FONDAZIONE
MONTEPARMA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

ORGANI DELLA FONDAZIONE

al 31 dicembre 2022

Consiglio Generale

Presidente	Mario Bonati
Vice Presidente	Patrizia Bonardi
Consiglieri	Vittorio Dall'Aglio Enrico Gaibazzi Gualtiero Ghirardi Federica Malaspina Lorenzo Montenz Angelo Stecconi Luca Trentadue Giuseppe Zammarchi

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Mario Bonati
Vice Presidente	Nicola Rinaldi
Consiglieri	Renata Livraghi Irene Rizzoli Giulio Tagliavini Angevo Vibi

Collegio dei Revisori

Presidente	Pierluigi Pernis
Revisori	Maria Cristina Ramenzoni Alberto Visioli

Segretario Generale

Carla Dini

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione pag.7

- **Relazione economica e finanziaria** pag. 31
- **Bilancio di missione** pag. 51

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 pag. 109

- **Schemi di Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico)** pag. 110

Nota integrativa ed allegati pag. 113

Relazione del Collegio dei Revisori pag. 173

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Membri del Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla presente Relazione sulla gestione e alla Relazione del Collegio dei Revisori.

Superata l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha fortemente influenzato il biennio precedente, nel corso del 2022 Fondazione Monteparma ha proseguito nella sua prioritaria attività di valorizzazione dell'arte e della cultura dando vita a numerosi progetti e sostenendo tramite erogazioni liberali musei, teatri, fondazioni e associazioni storiche del territorio locale. Nell'ottica di soddisfare i bisogni culturali della città e della provincia di Parma, sono stati altresì finanziati premi letterari, mostre, rassegne concertistiche, convegni e festival cinematografici che, nonostante il lungo periodo di inattività causato dalla pandemia, sono ripresi a pieno ritmo, offrendo stimoli positivi alla collettività e testimoniando la qualità e la caparbietà del mondo della cultura.

Analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, Fondazione Monteparma ha svolto la propria attività istituzionale ricercando, in ogni ambito, sinergie con le istituzioni, gli enti, le realtà associative e imprenditoriali locali nell'intento di moltiplicare, attraverso la collaborazione con altri soggetti, le ricadute positive sul territorio. Sono proseguite, inoltre, le partnership istituzionali con ACRI e Associazione Regionale delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna per il sostegno di azioni di sistema di livello nazionale e regionale.

Il 2022 è stato un anno particolarmente intenso, sia in termini di numerosità che di complessità delle iniziative realizzate direttamente dalla Fondazione. Tra i progetti caratterizzanti vanno innanzitutto annoverati gli appuntamenti celebrativi del Trentennale di Fondazione Monteparma e del Ventennale della casa editrice MUP. Per questi due importanti anniversari è stato stilato un programma di elevato tenore culturale, con eventi che hanno coinvolto un pubblico molto numeroso: il concerto della Filarmonica Toscanini al Teatro Farnese (28 maggio), il concerto degli Archi della Scala nella Chiesa di San Giovanni Evangelista (16 ottobre) e la presentazione all'APE Parma Museo (26 ottobre) della pubblicazione *Correggio: un angelo e un manto rosso cinabro nel Fregio delle Profezie,* edita da MUP e curata da Maria Cristina Chiusa, sull'intervento di restauro finanziato dalla Fondazione Monteparma nella chiesa abbaziale di San Giovanni Evangelista a Parma.

Fondamentale per la buona riuscita delle numerose iniziative intraprese nel corso dell'anno è stato il sostegno operativo garantito della società strumentale che ha lavorato in stretta sinergia con la Fondazione per la realizzazione dei progetti propri riguardanti il settore "Arte, attività e beni culturali", articolati in due rami, quello editoriale di MUP e quello della gestione delle attività di APE Parma Museo, ottimizzando l'utilizzo delle risorse strumentali e del personale al fine di garantire una costante efficienza ed efficacia operativa.

Con riferimento all'attività espositiva di APE Parma Museo, l'anno si è aperto con la prosecuzione della *mostra Amedeo Bocchi: l'arte dell'eleganza. Le donne, lo stile, la moda* che, inaugurata il 5 dicembre 2021, è stata prorogata fino 1° maggio 2022, riscuotendo un grande apprezzamento sia di pubblico che di critica. Dal 2 aprile fino al 16 ottobre, APE Parma Museo ha ospitato l'esposizione *Io Tu Io. Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti*, in occasione della quale è stato organizzato il ciclo di conferenze *Da Eco a Narciso: ritratto e autoritratto nella storia dell'arte* con il coinvolgimento di studiosi ed esperti d'arte. Con queste due proposte, la Fondazione ha inteso valorizzare il proprio patrimonio artistico e, in particolare, le collezioni dei Maestri Bocchi e Vernizzi dei quali detiene un ricco corpus di opere.

Un altro interessante appuntamento accolto all'APE Parma Museo è stato *Lessico Animale. Prologo* dell'artista Yuval Avital, allestimento multimediale realizzato dal 7 luglio al 16 ottobre in stretta collaborazione con Fondazione Teatro Due nell'ambito di "Bestiario della terra", progetto inserito nella kermesse "Reggio Parma Festival", promossa dai comuni di Parma e di Reggio Emilia, dalla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, dalla Fondazione Teatro Regio di Parma, oltre che dalla già citata Fondazione Teatro Due di Parma.

Dal 28 ottobre 2022 fino al 26 febbraio 2023, il centro museale ha aperto le porte a *Vedere l'invisibile. Dall'infinitamente piccolo all'infintamente grande*, esposizione di natura scientifica, organizzata in collaborazione con l'Università di Parma, che ha richiamato numerose scolaresche e studenti, grazie anche alle diverse attività didattiche proposte: visite, laboratori didattici e conferenze.

L'anno si è chiuso con la mostra *Pier Paolo Pasolini e Parma: incontri di un visionario* (8 dicembre 2022 - 26 marzo 2023), realizzata da Fondazione Monteparma insieme al Circolo del Cinema Stanley Kubrick con il sostegno del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna (L.R.n.3/2016).

Sempre in un'ottica di promozione culturale e territoriale, Fondazione Monteparma ha aderito ad iniziative promosse dal Comune di Parma e da altre istituzioni locali come "*I like Parma – Giornate FAI di primavera*" (26 e 27 marzo) e "*I like Parma - Giornate FAI d'Autunno*" (15 e 16 ottobre), ha sostenuto

manifestazioni storiche come la “Giornata della Dante” e il “Premio Una mimosa per l’ambiente”, aumentando il proprio contributo per altre consolidate iniziative come il “Premio La Quara” e il “Premio Sport Civiltà”.

Tra le novità del 2022, si segnala la prima edizione di *Si fa presto a dire economia…conversazioni sul futuro*, rassegna promossa e organizzata da Fondazione Monteparma insieme all’associazione “Parma: dall’inizio al futuro” con l’obiettivo di approfondire le tematiche legate all’economia e all’ecologia sostenibile per mezzo del confronto tra scrittori, imprenditori, studiosi ed esperti del settore.

Complessivamente, nel 2022 il centro ha ospitato 160 gruppi, 40 laboratori didattici e 21 conferenze collegate alle mostre, 8 presentazioni di libri, 9 concerti e altri 20 appuntamenti di varia natura (conferenze stampa, premiazioni, inaugurazioni, ecc), registrando oltre 13.500 accessi.

Passando all’attività editoriale, nel 2022 MUP Editore ha pubblicato 15 nuovi volumi e ristampato 6 libri. Per promuovere la monumentale collana editoriale *“Storia di Parma*”, completata nel 2020, e per sostenere, al contempo, un’importante e consolidata realtà associativa locale, MUP Editore ha proseguito anche nel 2022 insieme a Fondazione Monteparma l’attività di promozione della campagna filantropica *“Il valore della cultura nel segno della solidarietà”* a sostegno della Croce Rossa Italiana – Comitato di Parma.

Al fine di rendere sostenibile l’attività erogativa a favore di soggetti terzi e dare attuazione alle progettualità dirette, Fondazione Monteparma ha costantemente operato, con il supporto consulenziale di Prometeia Advisor Sim, all’amministrazione del proprio patrimonio finanziario che, in presenza di andamenti di mercato fortemente altalenanti e caratterizzati da un’elevata volatilità, ha richiesto una gestione tattica e dinamica improntata a limitare i rischi, ma anche a cogliere opportunità che hanno procurato importanti benefici per il conto economico della Fondazione.

L’esercizio 2022 ha confermato il positivo trend di crescita, registrando un importante incremento percentuale rispetto all’anno precedente dei Fondi per l’attività d’istituto (+11,36 %) e dei Fondi destinati alle erogazioni (+15,71%), in particolare del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni che sale a 3,6 milioni di euro (+24,33%).

I positivi risultati raggiunti nel 2022 sono il frutto di un attento e quotidiano seguimento delle dinamiche degli investimenti, realizzati nell’ottica della diversificazione e della prudenza, unitamente ad un controllo costante e razionale dei costi. Anche la locazione degli appartamenti ubicati nella porzione non

strumentale del palazzo di proprietà della Fondazione ha offerto un contributo reddituale positivo, concorrendo a rendere maggiormente sostenibile il progetto culturale ed espositivo di APE Parma Museo, oltre che ad aumentare la diversificazione degli investimenti.

È, infatti, grazie alla gestione strategica del proprio patrimonio e alla selezione di investimenti finalizzati ad incrementarlo nel tempo che la Fondazione persegue la propria missione statuaria, generando i rendimenti necessari per realizzare l'attività erogativa istituzionale coerentemente con gli indirizzi strategici e gli obiettivi prefissati nel Documento Programmatico Pluriennale.

*** * * * * ***

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° giugno 2021, dal provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004 n. 150, nonché dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2022 riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2022.

Il Bilancio è stato elaborato sulla base degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, ed è corredato da una Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, suddivisa in due parti (la "Relazione economica e finanziaria" e il "Bilancio di missione"), come previsto dalla normativa in materia.

Le due citate sezioni sono precedute da una serie di informazioni riguardanti:

1. il quadro macroeconomico di riferimento, l'andamento dei mercati finanziari e l'evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria 2023, temi per i quali ci si è avvalsi delle analisi effettuate da Prometeia Advisor Sim;
2. il quadro normativo di riferimento;
3. il Documento di programmazione pluriennale degli esercizi 2021/2023 e il Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2023;
4. gli avvicendamenti intervenuti nei componenti gli Organi della Fondazione;
5. gli aspetti organizzativi ed amministrativi;
6. gli eventi istituzionali.

1- Scenario macroeconomico e mercati finanziari

a) Il quadro macroeconomico

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari, e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione.

Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e per fase di ciclo economico sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento dell'economia e l'incertezza sui mercati. Tuttavia, se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio, caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il

picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni se dovessero aggravarsi le condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo cinese.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese, che si erano instaurate in primavera, in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico, mentre le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiali di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative; essa ha avuto origine da uno shock simmetrico, che ha colpito tutti i paesi, ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza, visibile soprattutto sull'inflazione totale, ma meno visibile su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'area Euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo, di più rispetto agli altri paesi dell'area UEM, in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Inoltre, si è registrata una crescita degli investimenti con una concentrazione nei settori dell'edilizia e dei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste, anche se l'aumento delle importazioni ha generato un

contributo negativo del saldo estero sul Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore performance rispetto alla media UEM si spiega con diversi fattori: in primo luogo, il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti, in parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc), in parte il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia per la minore esposizione lato export sia per la minor dipendenza dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. Quanto alla dinamica dell'inflazione, come detto, si è rilevata più elevata rispetto alla media dell'area UEM; a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi ha avuto una crescita maggiore e, per di più, negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali delle quotazioni internazionali del gas (con una dinamica non del tutto chiara); dall'altro, l'aumento dei prezzi energetici si è trasferito su altre componenti, anche core, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

b) I mercati finanziari

In tale contesto economico, il 2022 ha rappresentato "l'Annus horribilis" dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno interessato tanto la componente azionaria che obbligazionaria, con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli.

In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class, e sono maturati dopo un triennio di crescita con esiti particolarmente positivi nel 2021, le performance largamente negative che hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi assolutamente eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno – il 2021 – nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L'intensità e la

diffusione geografica dei cali osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi, rappresentando di fatto "la tempesta perfetta".

Nel dettaglio, i principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con performance negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei, con l'area Euro che ha chiuso a -12% circa e l'Italia che ha subito una contrazione delle quotazioni del 13%. Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell'avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell'intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022, in particolare per l'equity USA e dei paesi emergenti che si sono portati su livelli inferiori di circa il 25% a quelli di inizio anno. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento, e in alcuni casi di flessione, della crescita dell'inflazione accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno sorpreso positivamente, portando i mercati a riconsiderare le aspettative dell'intensità e della durata della fase recessiva.

Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei titoli di Stato dell'area UEM ha fatto registrare una perdita del 18%, e poco meglio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%. Si tratta di performance negative mai registrate nella storia. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite, anche in funzione della minore liquidità che caratterizza questi titoli. L'indice dei titoli indicizzati all'inflazione nell'UEM ha perso il 9,2% mentre negli USA il calo è stato dell'11,4%.

L'aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli corporate, i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici corporate investment grade dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali intorno all'11 - 11,5% invece per gli indici di emissioni con rating speculativo (high yield).

Nel corso dell'anno, l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro ed ha generato, di fatto, una delle poche fonti di diversificazione, volta ad attenuare le perdite del 2022.

c) L'evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria 2023

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity, accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area Uem in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più importante.

2- Quadro normativo di riferimento

Fondazione Monteparma opera in conformità a quanto previsto dalla L. 153/1999, dalla Carta delle Fondazioni adottata dall'ACRI nel 2012 e dal Protocollo d'intesa MEF-ACRI sottoscritto nel 2015, in relazione ai quali ha nel tempo adeguato il proprio Statuto e i propri regolamenti.

Il quadro legislativo generale di riferimento ha orientato la predisposizione della normativa interna della Fondazione, costituita dal "Regolamento Gestione del Patrimonio", dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dal "Regolamento per le nomine" - capisaldi che ne guidano l'operato - mentre il "Regolamento per la concessione in utilizzo temporaneo delle strutture convegnistiche e degli spazi di

APE Parma Museo e per l'uso degli stessi" è volto a disciplinare l'attività di ospitalità di iniziative ed eventi presso gli spazi del centro espositivo e culturale APE Parma Museo.

A tal proposito, si segnala che nel 2022, pur non essendo intervenute modifiche sostanziali alla normativa di riferimento, il Consiglio Generale ha ritenuto opportuno aggiornare il "Regolamento dell'attività istituzionale", secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, coerentemente con gli adeguamenti normativi intervenuti a seguito dell'avvio, il 23 novembre 2021, dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021) e da quanto disposto dalla Commissione *ex* Volontariato e servizi alla persona sulla base delle previsioni dal Protocollo MEF-ACRI ritenute rilevanti nel presente contesto, sempre tenuto conto di quanto disposto dalla Carta delle Fondazioni.

Con riguardo alla legislazione in materia fiscale, l'esercizio 2022 è stato contraddistinto da alcune misure che hanno riguardato il mondo delle Fondazioni di origine bancaria. Si ricorda, infatti, che la Legge di Bilancio 2021 ha introdotto un'agevolazione, tuttora in vigore, che riduce del 50% l'imponibile derivante dai dividendi, tale per cui l'intero sistema delle Fondazioni ha ottenuto un notevole incremento delle disponibilità per le erogazioni (pari a circa 150 milioni di euro). Tra gli interventi specificamente rivolti alle Fondazioni, va segnalato il rinnovo per un ulteriore biennio (2022-2023) del credito d'imposta relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e, sulla scorta di questa positiva esperienza, l'istituzione nel 2022 del Fondo per la Repubblica Digitale, anch'esso alimentato dai versamenti delle Fondazioni con il conseguente riconoscimento di un credito d'imposta pari al 65% negli anni 2022 e 2023 e al 75% nei tre anni successivi, regolato da un Protocollo tra Acri, Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale e Ministero dell'Economia e delle finanze.

3- Documento di programmazione pluriennale degli esercizi 2021/2023 e Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2023

Il Documento di programmazione pluriennale 2021/2023 ("DPP 2021/2023") è stato approvato dal Consiglio Generale in data 13 luglio 2020. In esso sono stati individuati, in ordine di priorità, i seguenti settori d'intervento: "Arte, attività e beni culturali"; "Volontariato, filantropia e beneficenza"; "Educazione e istruzione"; "Ricerca scientifica e tecnologica"; "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa".

Per il triennio 2021/2023 la programmazione dell'attività istituzionale della Fondazione continuerà ad essere caratterizzata dai seguenti criteri generali d'intervento: la sussidiarietà, la territorialità, la migliore utilizzazione delle risorse

e l'efficacia degli interventi. Tale pianificazione è impostata in coerente continuità con gli indirizzi e l'operatività degli esercizi precedenti, tenendo conto degli impegni già assunti e delle disponibilità previste.

Nell'ambito delle risorse disponibili, sarà necessario infatti tendere ad assicurare ai settori rilevanti prescelti, singolarmente e nel loro insieme, un'adeguata destinazione di mezzi, in considerazione degli impegni precedentemente presi, focalizzati prioritariamente nel settore "Arte, attività e beni culturali", che contraddistingue la *mission* della nostra Fondazione.

Nel periodo 2021/2023, relativamente al citato principale settore d'intervento "Arte, attività e beni culturali", la Fondazione si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- crescita e rafforzamento del progetto legato al nuovo centro culturale ed espositivo di Fondazione Monteparma, APE Parma Museo, inaugurato nel 2018. Nel poco tempo trascorso dalla sua apertura, esso ha saputo qualificarsi come un luogo innovativo, aperto e dinamico capace di accogliere e valorizzare le diverse espressioni artistiche e i vari saperi, con la proposta di una programmazione integrata che spazia da mostre d'arte a concerti, da spettacoli teatrali a conferenze, da convegni a laboratori didattici, da presentazioni di libri a performance, organizzati direttamente dalla Fondazione o ospitati nell'ambito delle collaborazioni in essere con associazioni e realtà del territorio. Sul fronte artistico, accanto all'obiettivo di promuovere le importanti collezioni di proprietà della Fondazione, prime fra tutte quelle dedicate ad Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi, APE Parma Museo si pone come catalizzatore di energie e idee per proporre alla città mostre inedite con materiali provenienti da prestigiose istituzioni nazionali e internazionali o da privati, rinnovando così profondamente l'offerta culturale locale e rappresentando uno stimolo importante per il turismo. Dopo l'ideazione e il lancio di questo nuovo significativo progetto artistico e culturale, nel prossimo triennio la Fondazione focalizzerà le proprie energie sull'obiettivo, da un lato, di continuare a proporre iniziative espositive ed eventi di qualità presso APE Parma Museo e, dall'altro, di consolidare e ampliare la conoscenza del centro presso pubblici differenti per età ed interessi. Il tutto grazie anche alla collaborazione della già citata società strumentale Monteparmaservizi S.r.l., creata nel 2018 proprio per supportare la Fondazione nella gestione operativa di APE Parma Museo;

- razionalizzazione e ottimizzazione delle attività svolte da MUP Editore, allo scopo di realizzare una progressiva e auspicabile riduzione del livello di contribuzione necessario per un efficace perseguimento delle finalità

istituzionali della Fondazione. Con il 2020 si è conclusa la pubblicazione, iniziata nel 2008, della monumentale opera enciclopedica "Storia di Parma", realizzata con il supporto scientifico dell'Università di Parma e con il sostegno della Fondazione. Sarà pertanto necessario ridefinire le linee di sviluppo della casa editrice per i prossimi anni, puntando su progetti editoriali di qualità, stimolanti ed economicamente sostenibili;

- mantenimento di alcune partnership consolidate per lo svolgimento di attività culturali, in particolare con la Fondazione Museo Glauco Lombardi, per la quale, al fine della ricerca di un più adeguato equilibrio economico-patrimoniale, occorrerà sia verificare la posizione del socio fondatore Comune di Parma, sia valutare l'assunzione di idonee iniziative di comunicazione e marketing (ad es. modifica della denominazione, con l'inserimento di espliciti riferimenti alla figura di Maria Luigia e di Napoleone Bonaparte);

- conservazione, restauro e valorizzazione della collezione di opere d'arte pervenute in donazione da Intesa Sanpaolo, già di proprietà di Banca Monte Parma;

- approfondimento delle sinergie in essere con le istituzioni partecipate "Fondazione Arturo Toscanini", "Fondazione Museo Bodoniano", "Fondazione Museo Ettore Guatelli" e "Fondazione Teatro Due" per favorire interventi nei loro specifici settori di attività.

Il rendimento medio netto annuo ragionevolmente raggiungibile nel triennio 2021/2023, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, è stimato in circa € 3 milioni (pari ad un rendimento netto medio del 2,5%). Tale previsione tiene conto dello scenario atteso che potrebbe essere caratterizzato dal perdurare di fasi con accentuata volatilità sui mercati e dall'attuazione di politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. L'elemento di maggior incertezza di tale stima riguarda la capacità degli investimenti azionari, ed in particolar modo di quelli nella società conferitaria, di generare utili e distribuire dividendi nell'attuale contesto macroeconomico. Gli investimenti della Fondazione continueranno nel triennio 2021/2023 ad essere improntati alla prudenza, confermando l'attuale assetto strategico del portafoglio incentrato su una gestione di tipo Core-Satellite.

Alla luce di quanto sopra, la somma complessiva che si prevede possa essere disponibile per l'attività erogativa è quantificabile in circa € 1,6 milioni medi annui, al netto dei costi di funzionamento e degli accantonamenti per oneri futuri. Tale importo medio è definito in ottica prudenziale e potrà essere incrementato fino ad € 2 milioni circa in presenza di maggiori introiti e/o di particolari esigenze. All'occorrenza, potrà esser utilizzato il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nel triennio 2021/2023 la suddivisione delle risorse a disposizione tra i vari settori di intervento è stimata nei termini seguenti:

SETTORI (in ordine di priorità)	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PREVISTA NEL DPP 2021/2023 (stima erogazioni annuali medie nel triennio: € 1,6 milioni*)	
	Stima %	**€/1000**
Arte, attività e beni culturali	70-80%	1.120-1.280
Volontariato, filantropia e beneficenza	16-20%	256-320
Educazione e istruzione	1-6%	16-96
Ricerca scientifica e tecnologica	1-6%	16-96
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1-6%	16-96
Altri settori	1%	16
TOTALE	**100%**	**1.600**

La sopraindicata suddivisione delle risorse nei vari settori, così come l'importo complessivo medio delle erogazioni annuali, sono da intendersi come indicativi e potranno essere opportunamente rivisti, a cadenza annuale, in presenza di significativi elementi di novità.

In data 15 luglio 2022 gli Organi della Fondazione hanno proceduto alla consueta disamina annuale del DPP al fine di valutare se in quel momento vi fossero elementi di novità tali da rendere necessaria l'introduzione di variazioni al documento. Non avendo ravvisato tale l'esigenza, si è proceduto a confermare sia gli orientamenti strategici, sia le stime di carattere economico contenute nel Documento di programmazione pluriennale 2021/2023.

Nella riunione del 30 settembre 2022 il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato il Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2023 ("DPA 2023"), che è stato inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 ottobre 2022. Nel documento la somma degli accantonamenti previsti in sede di redazione di bilancio 2022 per le attività di erogazione dell'esercizio 2023, comprensiva degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato e al Fondo nazionale iniziative comuni, è stimata in € 2 milioni,

derivanti da proventi generati e da risparmio di imposta ex art.1, comma 44, della legge 178/2022.

4- Avvicendamento dei componenti gli Organi della Fondazione

Con l'approvazione del Bilancio 2021 in data 28 aprile 2022 è giunto a scadenza il secondo mandato quadriennale del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Arduini, non più rieleggibile in base alle previsioni normative di settore e statutarie. Il Consiglio Generale, esprimendo grande riconoscenza al dott. Arduini per la preziosa e qualificata collaborazione offerta, ha quindi provveduto a reintegrare l'Organo collegiale nella sua interezza, nominando Angelo Vibi quale membro del Consiglio di Amministrazione per un quadriennio, fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, e assegnando altresì l'incarico di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione al Consigliere Nicola Rinaldi.

Nella stessa seduta, il Consiglio Generale della Fondazione Monteparma ha proceduto alla nomina, con decorrenza dal 29 aprile 2022, del nuovo Collegio dei Revisori, organo giunto anch'esso in scadenza di mandato triennale. Alla Presidente Donatella De Dominicis, non più rieleggibile avendo espletato due mandati consecutivi, è andato l'apprezzamento unanime dei presenti per il lavoro svolto con grande professionalità e rigore metodologico. Nel ruolo di membri effettivi del Collegio Revisori sono stati riconfermati Pier Luigi Pernis, con incarico di Presidente, e Alberto Visioli, cui si è aggiunta la nuova nomina di Maria Cristina Ramenzoni. Confermati nell'incarico di membri supplenti Patrizia Arleo e Alberto Magnani.

5- Aspetti organizzativi e amministrativi

Fondazione Monteparma esplica la sua attività, garantendo il presidio costante delle esigenze culturali, economiche e sociali espresse dal territorio, attraverso il proprio personale (n. 3 risorse), nonché mediante l'operato della società strumentale Monteparmaservizi S.r.l. (n. 7 risorse), costituita nel 2018 per la gestione operativa delle attività museali e culturali da realizzarsi presso APE Parma Museo e poi ampliata nel 2021 anche all'attività editoriale di MUP – Monte Università Parma Editore.

Nel corso del 2022 in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di contenimento del contagio da Covid-19, ha messo in atto i protocolli e le disposizioni legislative, di volta in volta in vigore, atti a garantire la sicurezza del personale proprio e della società strumentale, nonché dei visitatori esterni presso gli uffici, gli spazi convegnistici e museali della propria sede, per assicurare le

migliori condizioni di fruizione degli ambienti, nel rispetto delle distanze interpersonali e del controllo dei requisiti di accesso alla struttura.

Con l'allentamento della pandemia e delle relative misure di contenimento del contagio, nel 2022 sono riprese regolarmente le attività espositive, culturali e convegnistiche presso APE Parma Museo con significativo incremento del carico di lavoro per il personale della Fondazione e della sua società strumentale.

6- Eventi istituzionali

Di seguito vengono illustrati i principali progetti ed eventi realizzati nel corso dell'anno.

Mostra "AMEDEO BOCCHI: L'ARTE DELL'ELEGANZA. Le donne, lo stile, la moda".

Con la mostra *Amedeo Bocchi: l'arte dell'eleganza. Le donne, lo stile, la moda"*, inaugurata all'APE Parma Museo nel dicembre 2021, Fondazione Monteparma ha inteso proporre nuovi spunti interpretativi delle opere di Amedeo Bocchi, rinnovando così la propria offerta culturale e offrendo ai visitatori un filone di lettura inedito incentrato sui temi dell'eleganza, dello stile e della moda nella ritrattistica femminile del Maestro. Curata dalla prof.ssa Gloria Bianchino, l'esposizione ha raccolto, accanto alle numerose opere di proprietà della Fondazione, importanti prestiti provenienti da musei pubblici, gallerie e collezioni private italiane per un totale di oltre 40 ritratti femminili. Il percorso espositivo è stato arricchito da contenuti multidisciplinari e dall'accostamento delle opere pittoriche con costumi, riviste e contributi audiovisivi, nell'intento di offrire ai visitatori interessanti rimandi al contesto culturale e sociale dell'epoca. Nel progetto espositivo hanno assunto particolare rilevanza gli abiti d'epoca della Collezione Tirelli Trappetti di Roma, con la quale Fondazione Monteparma ha instaurato una proficua collaborazione tecnica, e anche la proiezione del cortometraggio, fresco di restauro, *Canzoni tra due guerre*, realizzato da Cittadella Film nel 1950 con la regia di Antonio Marchi e il commento parlato di Attilio Bertolucci, gentilmente reso disponibile dalla famiglia Marchi e dal Circolo Stanley Kubrick di Parma. A corredo della mostra, MUP Editore ha realizzato, con la collaborazione grafica di Alberto e Michelangelo Nodolini, un catalogo con testi di Gloria Bianchino, Carla Dini e Stefano Spagnoli. L'esposizione, prorogata di cinque settimane rispetto alla data di chiusura inizialmente prevista, si è conclusa il 1° maggio, ottenendo un ottimo riscontro di stampa e di pubblico. I visitatori sono stati circa 5.200, molti dei quali hanno preso parte alle visite guidate organizzate da APE Parma Museo o proposte da guide turistiche, associazioni e CRAL aziendali. La mostra è stata inoltre l'occasione per lanciare, in collaborazione con Lions Club Parma Farnese, anche

una nuova iniziativa solidale. Nella convinzione che tutti dovrebbero avere la possibilità di frequentare i musei quale luogo di inclusione sociale e culturale, qualunque sia la loro situazione economica o di salute, le socie e amiche del Lions Club Parma Farnese hanno deciso, sulla scia della tradizione partenopea del caffè sospeso, di costituire un fondo di 200 euro da destinare ad alcune associazioni locali (Emporio Solidale, associazione Verso il Sereno e Unitalsi Parma) sotto forma di "biglietti sospesi", ovvero biglietto di ingresso al museo già pagati destinati agli utenti "fragili" per favorire la loro fruizione dei luoghi di cultura. Accogliendo con entusiasmo la proposta di Lions Club Parma Farnese, Fondazione Monteparma ha a sua volta deciso di raddoppiare i biglietti sospesi a disposizione mettendo a disposizione altrettanti ingressi gratuiti all'APE Parma Museo.

Campagna filantropica "Storia di Parma, il valore della cultura nel segno della solidarietà" a sostegno della Croce Rossa Italiana – Comitato di Parma

È proseguita anche nel 2022 la campagna filantropica, denominata "*Storia di Parma, il valore della cultura nel segno della solidarietà"* a sostegno di Croce Rossa Italiana – Comitato di Parma, promossa già da fine 2021 da MUP Editore e da Fondazione Monteparma per promuovere la vendita della pregiata collana editoriale "Storia di Parma" (MUP Editore) alle principali realtà professionali e imprenditoriali della città e della provincia al prezzo speciale di € 600,00, applicando cioè con uno sconto del 54% sul valore di listino pari a € 1.300,00. Per ogni acquisto dell'intera collana (13 volumi), l'iniziativa prevede la corresponsione a Croce Rossa Italiana – Comitato di Parma di un importo pari a € 100,00 da parte di MUP Editore e, con le stesse modalità e finalità, di un contributo di identica cifra da parte di Fondazione Monteparma, per una donazione totale di € 200. Al fine di divulgare l'iniziativa è stata realizzata un'elegante brochure, consegnata in formato cartaceo alle 500 principali aziende di Parma e provincia e presentata in formato digitale alle associazioni economiche locali ASCOM, CNA e Federmanager, all'Ordine dei Commercialisti di Parma, all'Ordine dei Medici, all'Associazione Italiana Donne Medico e all'Associazione FIDAPA BPW.

Mostra "IO TU IO. Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti" e ciclo di incontri collaterali "Da Eco a Narciso. L'arte tra ritratto e autoritratto"

Con la mostra *IO TU IO. Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti*, inaugurata il 2 aprile 2022 presso APE Parma Museo, Fondazione Monteparma ha portato avanti la sua attività di riscoperta e valorizzazione del patrimonio artistico locale presentando, in una sorta di dialogo intergenerazionale che attraversa tutto il Novecento fino ai giorni nostri, i ritratti dell'illustre pittore di origini

parmigiane Renato Vernizzi accanto a quelli del figlio Luca, artista affermato che ha saputo crescere nel solco familiare mantenendo sempre una forte originalità espressiva. Protagonisti di questa esposizione, curata da Angelo Crespi e Carla Dini, sono stati i volti dei tanti personaggi noti del mondo culturale, artistico e scientifico, alcuni dei quali fortemente legati a Parma, ritratti dai due pittori: tra questi, Arturo Toscanini, Giorgio Torelli, Baldassarre Molossi, Giulietta Masina, Mariuccia Mandelli (Krizia), Giovanni Testori, Giuseppe Sgarbi, Umberto Veronesi, Paolo Crepet, Mario Andreose e anche Vittorio Sgarbi.
Il percorso espositivo, composto da un centinaio di opere, provenienti dalla raccolta d'arte di Fondazione Monteparma e da numerosi collezionisti privati, ha inteso ricostruire i momenti salienti della produzione di Renato e Luca Vernizzi, presentando i lavori dei due pittori lungo percorsi autonomi ma anche in una interessante sezione dedicata ai raffronti, alla scoperta delle assonanze e delle divergenze che caratterizzano la loro ricerca. La mostra si è conclusa il 16 ottobre, dopo una proroga di nove settimane, totalizzando oltre 5.000 visitatori.
Anche il catalogo, edito da Monte Università Parma, è stato molto apprezzato, sia per la varietà e qualità dei contributi testuali pubblicati (un saggio critico a cura di Angelo Crespi; una riflessione di Carla Dini sull'arte del ritratto; una memoria di Renato Vernizzi da parte di Stefano Spagnoli, suo allievo; alcune interessanti notazioni di Luca Vernizzi scaturite dallo scambio artistico con il padre) sia per l'ampiezza della sezione iconografica della pubblicazione che ripropone tutte le opere in mostra e anche ulteriori ritratti non esposti.
In ottica promozionale, alla mostra è stato affiancato il ciclo di incontri *Da Eco a Narciso. L'arte tra ritratto e autoritratto.* Curata dal critico d'arte Angelo Crespi, la rassegna ha messo a confronto artisti, curatori, storici e critici dell'arte sull'evoluzione del ritratto nella storia dell'arte, ottenendo un'ampia partecipazione di pubblico. Il ciclo si è aperto il 15 giugno con l'incontro intitolato "Il ritratto contemporaneo". A questo primo appuntamento sono intervenuti la critica d'arte Alessandra Redaelli, specializzata in arte al femminile, e gli artisti Enrico Robusti e Giuseppe Veneziano: il primo vanta una lunga attività ritrattistica, mentre il secondo è oggi tra gli artisti pop più famosi in Italia, in particolare per aver ritratto le icone della contemporaneità. La rassegna è proseguita con l'incontro del 29 settembre sul "Ritratto antico" che ha visto protagonista lo storico dell'arte Stefano Zuffi. Autore di numerosi volumi di divulgazione culturale, legati alla storia dell'arte soprattutto rinascimentale e barocca, Zuffi è consulente editoriale per un'importante casa editrice del settore ed è stato responsabile di alcune collane di successo e di pubblicazioni che, tradotte in più lingue, hanno superato un milione e mezzo di copie vendute in tutto il mondo; ricopre inoltre l'incarico di responsabile culturale dell'Associazione Amici di Brera ed è presidente dell'Associazione Amici del Poldi Pezzoli. La rassegna si è conclusa il 13 ottobre con un appuntamento sul tema "Il ritratto e la

fotografia: dal dagherrotipo al selfie" al quale hanno partecipato Clelia Patella, influencer esperta d'arte, e Denis Curti, critico di fotografia, direttore artistico del Festival di Fotografia di Capri e del SI FEST di Savignano sul Rubicone, direttore responsabile del periodico Black Camera di Rolling Stone e consulente della Fondazione di Venezia per la gestione del patrimonio fotografico.
Per ampliare l'offerta espositiva e promuovere ulteriormente l'iniziativa, il pittore Luca Vernizzi ha eseguito - dal vivo, nei locali di APE Parma Museo - il ritratto dell'on. Vittorio Sgarbi che è poi stato esposto in mostra. Nel corso della seduta di posa del noto critico d'arte, avvenuta nella serata del 26 luglio, è stato anche girato un video con finalità d'archivio e divulgative, la cui realizzazione è stata affidata alla regista Lucrezia Le Moli, che collabora anche con il Teatro Due di Parma.

Mostra *"Lessico Animale. Prologo"* di Yuval Avital

L'esposizione *Lessico Animale. Prologo* di Yuval Avital, ospitata nelle sale espositive del piano terra di APE Parma Museo dal 7 luglio al 18 settembre con ingresso gratuito, è stata realizzata nell'ambito del Reggio Parma Festival, kermesse che ha visto coinvolti, oltre al Comune di Reggio Emilia e di Parma, anche il Teatro Regio di Parma, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, la Fondazione Teatro Due e, in collaborazione con quest'ultima, Fondazione Monteparma.
Curata da Cristiano Leone, nome di spicco per iniziative performative di arte contemporanea, la mostra fa parte de "Il Bestiario della Terra", la macro-opera di Yuval Avital creata per Reggio Parma Festival, proposta nelle sue varie parti tra giugno e dicembre 2022.
Con questa mostra, di grande originalità, l'artista multimediale Yuval Avital ha saputo riunire performance, musica, fotografia, video, installazione, teatro, scultura e pittura. Lavorando con diciannove attori, allievi del Corso di Alta Formazione *Casa degli Artisti* del Teatro Due di Parma, ha voluto esplorare la natura attivo-dinamica dell'universo per superare l'illusoria opposizione umanità-animalità, presente nel titolo come un paradosso. La soluzione all'apparente contraddizione si trova proprio nella tradizione medievale dei bestiari, in cui affonda le radici l'ingente progetto del Bestiario della Terra.

Mostra *"VEDERE L'INVISIBILE. Dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande"*

La mostra multimediale *Vedere l'invisibile – Dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande*, aperta al pubblico il 29 ottobre 2022 fino al 15 gennaio presso APE Parma Museo (poi prorogata fino al 26 febbraio 2023), è stata organizzata dal Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Parma insieme a

Fondazione Monteparma con il patrocinio del Comune di Parma e la collaborazione di Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Parma, Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Roma), VIRGO, European Gravitational Observatory e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Il progetto è stato realizzato sulla base di un Accordo di Collaborazione stipulato tra Fondazione Monteparma e Università di Parma che ha definito i rispettivi ambiti di competenza delle due istituzioni relativamente all'organizzazione e alla promozione dell'esposizione e in materia di sicurezza. Oltre a concedere gratuitamente gli spazi di APE Parma Museo, comprensivi di attrezzature (monitor, pc, tavoli, sedie, wi-fi, ecc) e materiali espositivi (basi, teche, illuminazione, ecc) per l'allestimento della mostra e per lo svolgimento di conferenze e laboratori didattici, Fondazione Monteparma si è fatta carico con il supporto del personale di Monteparmaservizi srl della gestione delle prenotazioni delle visite e dei laboratori, dell'allestimento e promozione delle conferenze collegate alla mostra nonché della più generale attività di divulgazione al pubblico.

Al fine di garantire la massima cooperazione al progetto, nell'Accordo con l'Università degli Studi di Parma la Fondazione ha anche previsto di riconoscere integralmente all'Ateneo l'incasso dei biglietti d'ingresso e dei laboratori per le scuole. A questo proposito, si sottolinea che, per favorire l'accesso dei giovani e degli studenti, sono state proposte significative agevolazioni, prevedendo il biglietto ridotto (under 26, over 65, gruppi superiori a 10 persone) e la gratuità per numerose categorie di pubblico (under 18, personale e studenti dell'Università di Parma, persone con disabilità e loro accompagnatori, insegnanti, soci ICOM, giornalisti iscritti all'Albo, guide turistiche e accompagnatori di gruppi).

Filo conduttore della mostra è stato l'eccezionale intervallo di scale di dimensioni che va dall'infinitamente piccolo delle particelle subatomiche all'infinitamente grande delle distanze estreme dell'Universo, passando dall'invisibile nella sua molteplice natura: all'interno del corpo umano, del suolo, della superficie dei pianeti e anche nelle scienze umane. Una sorta di breve panoramica sull'indagine scientifica, artistica e letteraria dell'invisibile, inteso come cosa o fenomeno celato alla vista dell'occhio umano in quanto troppo piccolo, troppo lontano o semplicemente nascosto allo sguardo. A supportare i visitatori nell'esplorazione dell'invisibile, oltre ai numerosi supporti testuali inseriti lungo il percorso espositivo, anche esperienze di realtà aumentata, strumenti scientifici storici, proiezione di immagini e video con la presenza di exhibit interattivi e pannelli esplicativi.

In occasione di questa mostra sono stati organizzati e ospitati presso APE Parma Museo, con il supporto della società strumentale, numerosi eventi collaterali: 40 laboratori didattici per le scuole (suddivisi in sette diversi ambiti tematici di tipo

sia scientifico che umanistico), 17 conferenze con l'intervento di 26 relatori, 130 visite di gruppi scolastici provenienti da istituti di ogni ordine e grado della nostra provincia e di città limitrofe. Nel 2022, in soli due mesi di apertura, la mostra ha registrato oltre 4.000 visitatori.
La realizzazione del pratico catalogo che ha accompagnato la mostra è stata affidata, tramite bando di gara, a MUP Editore (prezzo vendita € 4,70; tiratura n. 3.000 copie).

Mostra "*PIER PAOLO PASOLINI E PARMA. Incontri di un visionario"*

Promossa nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 - Roma, 2 novembre 1975), l'esposizione *Pier Paolo Pasolini e Parma. Incontri di un visionario* è stata realizzata da Fondazione Monteparma insieme al Circolo del Cinema Stanley Kubrick con il sostegno del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale sulla Memoria (L.R.n.3/2016) per la divulgazione della conoscenza di fatti e avvenimenti storici avvenuti nel corso del Novecento in ambito emiliano-romagnolo. Inaugurata al pubblico giovedì 8 dicembre 2022, la mostra approfondisce il legame tra il poeta, scrittore e cineasta bolognese e la città di Parma, nell'intento di proporre nuove suggestioni e spunti di lettura della complessa e articolata produzione del poliedrico autore. Si tratta di un progetto di ricerca, documentazione e recupero di materiali, anche inediti, che riguardano i rapporti e le frequentazioni di Pasolini con personalità del mondo culturale di Parma: tra questi, il poeta Attilio Bertolucci e suo figlio, il regista Bernardo Bertolucci, l'editore Ugo Guandalini, lo scrittore e critico letterario Mario Colombi Guidotti, Antonio Marchi con la Cittadella Film, ma anche lo scrittore e sceneggiatore Giovannino Guareschi e gli attori del Centro Universitario Teatrale di Parma. Inoltre, sono documentati i rapporti con la cerchia di intellettuali che ruotava intorno alla rivista "Palatina", di cui Pasolini aveva ampiamento apprezzato l'attività, portandolo a coniare la famosa definizione di «*Officina Parmigiana*». Il racconto dei diversi incontri parmigiani si snoda in senso cronologico fino all'ultima tappa di Pasolini nella città ducale in occasione della partita di calcio tra le troupe dei film *Salò o le 120 giornate di Sodoma* e *Novecento*: a questo evento è stata dedicata una corposa serie di fotografie realizzate da Gideon Bachman. In mostra, anche una significativa selezione di scatti realizzati dagli anni '50 agli anni '70 da fotografi come Carlo Bavagnoli, Carlo Gajani, Cecilia Mangini, Domenico Notarangelo e Roberto Villa.
I documenti esposti provengono da enti pubblici e privati, associazioni e collezionisti privati. Tra i principali prestatori figurano: Archivio di Stato di Parma (*Archivio Attilio Bertolucci*), Archivio Giovannino Guareschi di Parma, Archivio Roberto Villa, Associazione Culturale Cinemazero di Pordenone,

Associazione Pier Paolo Pasolini Matera (*Fondo Domenico Notarangelo*), Centro Studi Movimenti di Parma (*Fondo Benassi, Fondo Bocelli, Fondo Dall'Aglio*), CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma (*Fondo Carlo Gajani*), Erratacorrige - Cinema del reale (*Fondo Cecilia Mangini*), Fondazione Cariparma (*Fondo Carlo Bavagnoli*), Gazzetta di Parma, Istituto Storico Parri di Bologna e Anna Marchi (*Fondo Antonio Marchi*), Mariangela e Eleonora Guandalini, Isa Guastalla, Famiglia Campari e Tito Pioli.
La mostra rimarrà aperta fino al 30 aprile 2023, con una proroga di un mese rispetto alla data di chiusura inizialmente prevista (26 marzo).

Ciclo d'incontri "*Si fa presto a dire economia…conversazioni sul futuro"*

Da sempre impegnata nella valorizzazione e promozione della cultura, Fondazione Monteparma ha promosso, grazie alla fattiva collaborazione instaurata con l'associazione "Parma: dall'inizio al futuro", un nuovo ciclo di incontri finalizzato alla divulgazione del sapere in ambito economico e scientifico nell'intento di sensibilizzare il pubblico su tematiche di grande attualità come l'economia, l'ambiente e la sostenibilità. Intitolata *Si fa presto a dire economia…conversazioni sul futuro*, la rassegna si è svolta all'APE Parma Museo, coinvolgendo e mettendo a confronto autori di volumi di recente pubblicazione con esperti dei temi di volta in volta trattati e imprenditori locali. Il primo appuntamento si è tenuto giovedì 26 maggio 2022 con la presentazione del libro *Una nuova economia ecologica. Covid-19 e il cambiamento climatico* (Edizioni Ambiente) di Patty L'Abbate, economista e parlamentare italiana, che propone un nuovo modo di pensare l'economia e gli strumenti per gestirla in modo da raggiungere un futuro sostenibile ed equo. Accanto a lei sono intervenuti il prof. Giulio Tagliavini del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Parma, nella veste di moderatore, Claudio Cerati di Upstream Italiana Srl e Mario Marini dell'Agriturismo "Il cielo di Strela" (Azienda Agricola "Ritorno al futuro"), quali esponenti di aziende "esemplari" per capacità di innovazione e sostenibilità.
Il secondo appuntamento, svoltosi giovedì 9 giugno 2022, è stato dedicato al libro *L'avvenire della memoria. Raccontare l'impresa per stimolare l'innovazione* (Egea Editore) di Antonio Calabrò, giornalista e saggista, il quale annovera numerosi e prestigiosi incarichi presso diverse realtà aziendali e culturali. Nel suo testo Calabrò pone alla base della crescita economica, anche italiana, la forza innovativa delle imprese, il dinamismo del capitale sociale e la profondità di una cultura diffusa, anche d'impresa Alla tavola rotonda hanno preso parte, oltre all'autore, Ivo Iori, Prof. Emerito dell'Università di Parma, Natalia Borri, Presidente e Chief Creative Director di The Ad Store e, in qualità di moderatrice, la prof.ssa Isotta Piazza, docente di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università di Parma.

Nel terzo e ultimo appuntamento (mercoledì 22 giugno) è stato presentato il libro *L'alfabeto della rinascita – 26 storie di imprese esemplari* (Egea Editore) di Francesco Morace, che raccoglie le storie di alcune imprese esemplari che hanno saputo rinascere, reinterpretando il ruolo dell'impresa come catalizzatore di proposte innovative e sostenibili. L'incontro è stato animato dagli interventi di Franco Mosconi, docente dell'Università di Parma, e Andrea Pontremoli, CEO Dallara Group Srl.
Considerata la buona accoglienza ottenuta da questa nuova iniziativa, che ha suscitato l'entusiasmo di un ampio e attento pubblico, Fondazione Monteparma intende proseguire tale progetto, potenziando il coinvolgimento di esperti e professionisti per stimolare il confronto su temi interdisciplinari di attualità.

Celebrazioni del Trentennale di Fondazione Monteparma e del Ventennale di MUP Editore

In occasione della ricorrenza del Trentennale di Fondazione Monteparma e del Ventennale della casa editrice MUP, nel corso del 2022 è stato promosso un programma celebrativo con eventi prestigiosi di natura multidisciplinare, volto a promuovere l'impegno che da sempre contraddistingue Fondazione Monteparma nella divulgazione culturale e nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale.
Coerentemente con la propria missione e a conferma della sensibilità da sempre espressa nei confronti dell'arte e della musica, Fondazione Monteparma ha aperto le Celebrazioni con un sontuoso concerto, che si è tenuto il 28 maggio al Teatro Farnese nell'ambito della rassegna *Settimane Musicali Farnesiane*, realizzata dalla Fondazione Arturo Toscanini, della quale Fondazione Monteparma è socio da lunga data. Per l'occasione, la Filarmonica Toscanini, diretta dal Maestro Enrico Onofri, si è esibita per gli ospiti di Fondazione Monteparma eseguendo musiche di Georg Friedrich Händel, Andrea Zani, Antonio Vivaldi e Wolfgang Amadeus Mozart. Dopo il concerto, gli invitati hanno partecipato ad un momento conviviale presso la sede della Fondazione. L'evento ha rappresentato l'ideale continuazione di un'altra iniziativa culturale sostenuta dalla Fondazione, sempre in occasione del suo Trentennale: si tratta della "Sala della Musica", allestita e curata da Fondazione Arturo Toscanini con il contributo di Fondazione Monteparma nell'ambito della grande mostra *I Farnese. Architettura, Arte, Potere* presso il Complesso Monumentale della Pilotta, all'interno della quale è stata esposta l'opera "Ranuccio I Farnese" di Agostino Carracci, che fa parte del patrimonio artistico di Fondazione Monteparma.
Altro interessante appuntamento del calendario celebrativo di Fondazione Monteparma è stato la conferenza/concerto sul tema *Il Concorso Sonzogno e il caso Le Willis*, la prima opera giovanile di Puccini, che si è tenuto domenica 5 giugno 2022 nell'Auditorium di APE Parma Museo. Ideato da Fondazione Arturo

Toscanini in collaborazione con il Centro Studi Giacomo Puccini di Lucca e Casa Ricordi, l'evento ospitato da Fondazione Monteparma si è inserito nel programma del "Festival Toscanini", organizzato e promosso dalla Fondazione Arturo Toscanini.

Le celebrazioni sono proseguite in autunno, coinvolgendo anche la casa editrice MUP, con altri due importanti appuntamenti.

Per promuovere e divulgare l'importante intervento erogativo destinato al restauro del "Fregio delle Profezie", opera pittorica realizzata dal Correggio e dalla sua scuola nella seconda campata di destra della nave centrale della Chiesa di San Giovanni Evangelista di Parma, Fondazione Monteparma ha organizzato un secondo concerto, che si è tenuto domenica 16 ottobre nella suggestiva cornice della stessa chiesa abbaziale, volto a promuovere il felice connubio tra arte e musica. In questa occasione, infatti, il numeroso pubblico intervenuto all'evento ha potuto ammirare la bellezza dell'affresco recentemente restaurato, assistendo al contempo ad una performance musicale di altissimo livello, quella degli Archi della Scala che hanno suonato brani di Vivaldi, Paganini e Vitali.

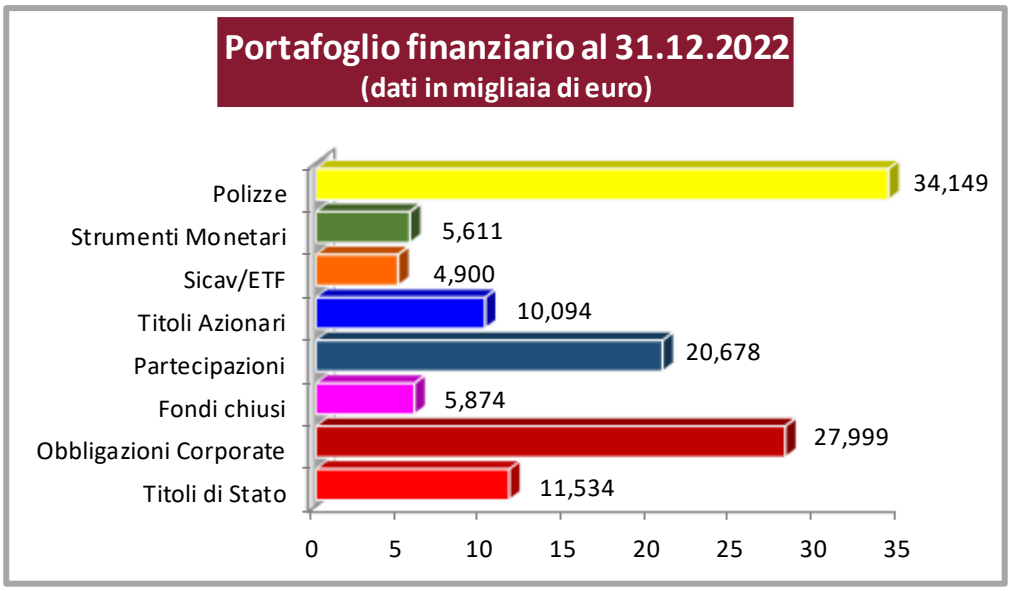
Al restauro dell'affresco del Correggio in San Giovanni Evangelista e alle importanti scoperte storico-artistiche ad esso collegate, è stato anche dedicato il volume *Correggio: un angelo e un manto rosso cinabro nel Fregio delle Profezie*, edito da MUP Editore per la collana "Pareidolia/Imaginaria" e curato dalla dott.ssa Maria Cristina Chiusa. Il volume, presentato all'APE Parma Museo il 26 ottobre 2022 dalla nota storica dell'arte Maria Grazia Bernardini, ripercorre i momenti salienti dell'intervento conservativo finanziato da Fondazione Monteparma, è arricchito dall'introduzione del noto storico dell'arte Pierre Rosenberg, dell'Accademia di Francia, Presidente onorario e Direttore del Museo del Louvre, ed è corredato da un interessante apparato iconografico. Dato il suo elevato valore scientifico, questo progetto editoriale è stato realizzato quale opera celebrativa del Ventennale di MUP Editore.

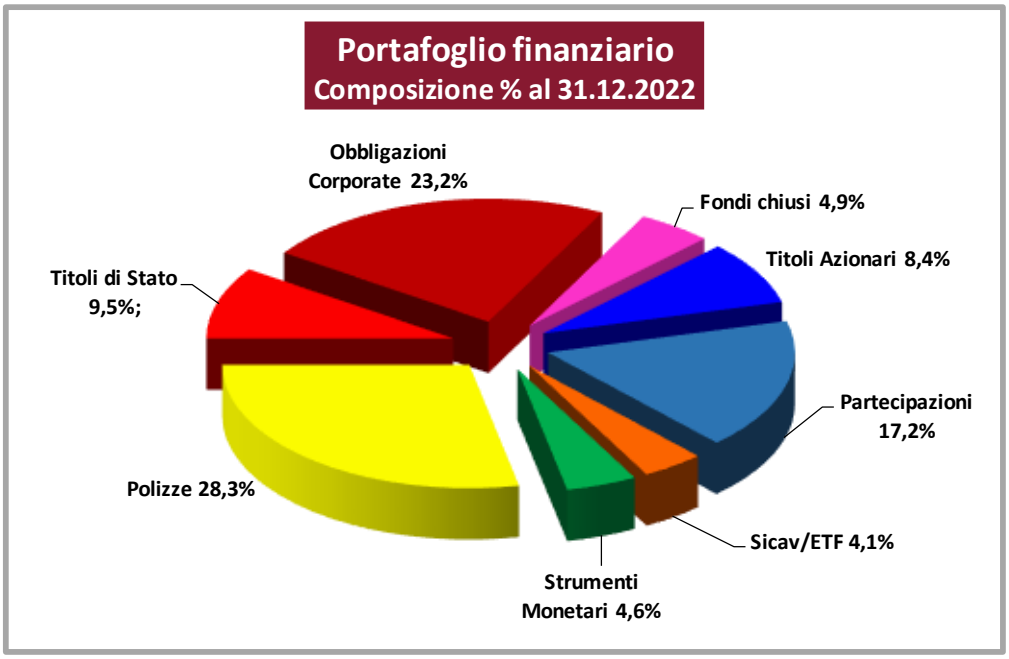
Con il finanziamento del restauro, e con le citate iniziative di valorizzazione di tale intervento, trova quindi ulteriore conferma l'impegno di Fondazione Monteparma per la conservazione dell'importante patrimonio artistico locale.

Relazione economica e finanziaria

La presente sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustra gli aspetti più rilevanti della situazione economico-finanziaria della Fondazione. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio e alla successiva sezione dedicata al Bilancio di missione per quanto riguarda la presentazione degli scopi sociali perseguiti dalla Fondazione nella sua attività istituzionale e gli interventi realizzati nel corso del 2022.

Al 31.12.2022 il patrimonio finanziario della Fondazione risulta così composto:





Ad inizio anno il portafoglio della Fondazione risultava essere allocato per oltre metà del totale in polizze a capitale garantito e strumenti monetari. Il peso elevato di queste componenti, unitamente al sottopeso del comparto obbligazionario, ed in particolare quello governativo, derivava dalla prudenza adottata dalla Fondazione nella gestione e dal contesto di tassi bassi, o negativi, che caratterizzava il comparto obbligazionario governativo ed investment grade. Alla luce del consistente rialzo dei tassi di interesse, la Fondazione ha effettuato una serie di operazioni che hanno gradualmente portato ad investire parte della liquidità disponibile, innanzitutto nel comparto obbligazionario, coerentemente con l'asset allocation strategica e la strategia Core/Satellite, privilegiando una maggiore diversificazione settoriale, le emissioni investment grade ed i titoli di stato italiani a tasso fisso o legati all'inflazione. Anche il comparto azionario ha beneficiato dell'investimento di nuove risorse che hanno aumentato il peso del portafoglio di titoli azionari italiani con dividend yield elevato e buone prospettive di crescita del prezzo. La rotazione di portafoglio ha inoltre interessato alcuni prodotti di risparmio gestito e il portafoglio polizze. In questo caso sono state effettuate alcune dismissioni dei prodotti con rendimenti attesi ritenuti non più soddisfacenti alla luce del mutato contesto di tassi di interesse. In definitiva, l'operatività effettuata nel 2022 ha portato alla riduzione degli strumenti monetari, polizze e prodotti di risparmio gestito a favore di investimenti diretti con un profilo di redditività attesa (e rischiosità) maggiore approfittando dello storno dei mercati.

Infine, i nuovi investimenti hanno interessato anche i fondi chiusi, con la sottoscrizione di tre nuovi prodotti.

Segue il confronto tra l'allocazione degli investimenti a fine 2022 e a fine 2021:

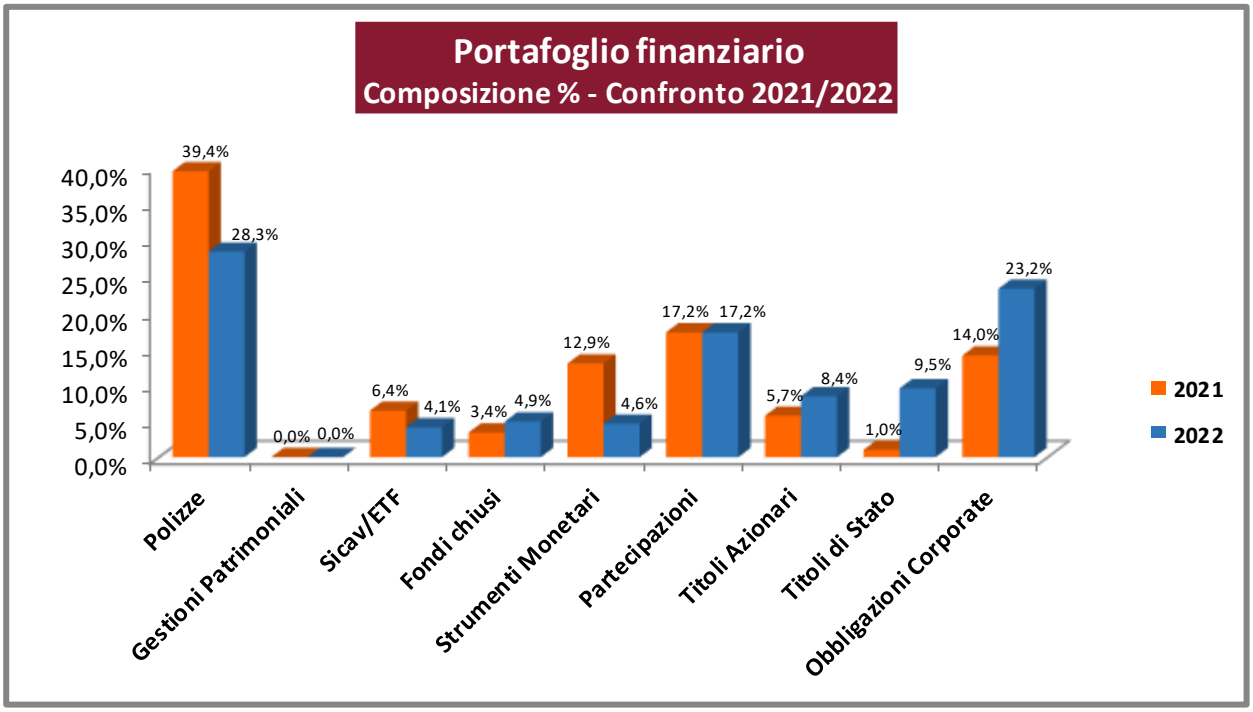
Composizione portafoglio (dati in migliaia di euro)				
	31.12.2022		**31.12.2021**	
Partecipazioni		**20.678**		**20.679**
Intesa Sanpaolo	13.653		13.653	
Banca d'Italia	3.000		3.000	
CDP	2.004		2.004	
CDP Reti S.p.A.	1.002		1.002	
Fondazione Con il Sud	646		646	
Monteparmaservizi S.r.l.	324		324	
Emil Banca – Credito Cooperativo	50		50	
Titoli Azionari		**10.094**		**6.837**

Poste Italiane	1.990		856	
Enel	1.978		1.020	
Eni	1.686		1.294	
Snam	1.010		1.010	
Terna	997		997	
Iren	882		882	
Hera	586		0	
Banca Generali	567		0	
Telecom Italia Risparmio	397		397	
Atlantia	0		381	
Fondi chiusi		**5.874**		**4.063**
Green Arrow Energy Fund	1.596		1.678	
Tages Helios II	1.337		1.273	
Eurizon ITEЯ	1.250		0	
Green Arrow Private Equity Fund 3	806		1.112	
Milan Urban Private Fund	500		0	
Neva First	385		0	
Sicav/ETF		**4.900**		**7.703**
Azimut Hybrid Bond	2.232		2.279	
Credit Suisse Fixed Maturity 2023	938		938	
Schroder Euro High Yield	886		928	
NN Emerging Markets Debt HC	845		845	
Black Rock Fixed Inc. Strategies	0		1.489	
JPMorgan Glb Government Bond	0		750	
DB x-trackers iBoxx EUR HY 1-3	0		474	
Polizze		**34.149**		**47.308**
CA Private Value	0		13.653	
BGVita (n. 3)	13.370		13.250	
HDI - Vita Intera Valore	12.369		12.185	
Arca Vita Top (n. 2)	5.934		5.827	
Unipol InvestiLifeValue	2.476		2.393	
Obbligazioni Corporate		**27.999**		**16.814**
Intesa Sanpaolo 4,125% Perpetua	2.823		2.823	
Intesa Sanpaolo 3,75% Perpetua	2.409		2.409	
Unipolsai 6,375% Jr. Sub. Perp.	2.320		0	

Intesa 6,375% Jr. Sub. Perp.	2.303		0	
Santander 4,375% Perpetua	2.277		2.277	
Deposit Linked Notes to Illimity Bank	0		2.000	
Unipolsai 5,75% Perpetua	1.999		1.982	
Assicurazione Generali 4,596% Jr. Sub. Perp.	1.973		0	
Unicredit 5,375% Perpetua	2.398		1.564	
Intesa Euribor 3M + 3,45% 16giu32 Sub	1.000		0	
Intesa Euribor 3M + 4,15% 14ott32 Sub	1.000		0	
Intesa Sanpaolo 6,25% Perpetua Sub T1	1.489		995	
Unicredit 3,875% Perpetua	935		935	
Bayer 4,5% Jr. Sub. 25/06/27	928		0	
Raiffeisen 6% Perpetua	597		597	
Ageas 3,875% Perpetua	582		582	
La Mondiale 4,375% Perpetua	991		500	
Intesa Vita 4.75% Jr. Sub Perp.	499		0	
Intesa 5,5% Jr. Sub. Perp.	481		0	
Enel 3,375% Jr. Sub Perp.	456		0	
Unicredit 4,45% Perpetual	389		0	
BCC PARMA 4,5% 23/11/2025 Sub T2	150		150	
Titoli di Stato		**11.534**		**1.250**
BTP-Ita 1,60% 28/06/30	1500		0	
BTP-Italia 1,40% 26/05/25	850		850	
BTP 3,00% 01/08/29	1974		0	
BTP 3,35% 01/03/35	1957		0	
BTP 3,50% 01/03/30	1375		0	
BTP 4,00% 30/04/35	1147		0	
BTP 2,80% 15/06/29	978		0	
BTP 4,40% 01/05/33	500		0	
BTP 2,25% 01/09/36	400		400	
BTP US$ 2,375% 17/10/24	443		0	
BTP US$ 1,25% 17/02/26	410		0	
Strumenti Monetari		**5.611**		**15.482**

Conti correnti	5.611		15.482	
Totale portafoglio finanziario		**120.839**		**120.135**
Patrimonio Immobiliare	14.626		14.582	
Totale portafoglio		**135.465**		**134.717**

Il raffronto evidenzia l'aumento degli investimenti in titoli azionari, in obbligazioni corporate e governative. Risultano in diminuzione, al contempo, gli investimenti in sicav/etf, polizze e, soprattutto, in strumenti monetari.



Strategia di investimento adottata

Sulla base del "Regolamento gestione del patrimonio" approvato dall'Organo di indirizzo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si avvale di un advisor finanziario, individuato – previa comparazione tra soggetti specializzati – in Prometeia Advisor Sim, che affianca la Fondazione nelle scelte di investimento.

La strategia di investimento adottata nel 2022 si è confermata in linea con quella degli esercizi precedenti, privilegiando un approccio di gestione prudente, focalizzato sull'obiettivo di conservazione del valore reale del patrimonio e di generazione delle risorse da destinare alle finalità istituzionali.

Al fine di supportare tali decisioni, la Fondazione si è dotata, ormai da diversi anni, di un approccio Asset & Liability Management ("ALM") che ha portato di volta in volta alla definizione di un'adeguata Asset Allocation Strategica ("AAS").

Da alcuni anni, inoltre, la Fondazione ha implementato una strategia di portafoglio Core/Satellite, che prevede la costituzione di una componente, cosiddetta Core, con rendimento atteso tale da coprire i costi annui e buona parte delle erogazioni che la Fondazione ha previsto di destinare ai settori rilevanti nel Documento Programmatico. L'altra componente di portafoglio, cosiddetta Satellite, è invece destinata, da un lato, a produrre i proventi necessari a massimizzare la probabilità di raggiungere gli obiettivi di redditività annua e stabilizzare i flussi erogativi e, dall'altro, ad accrescere il capitale nel tempo tramite una diversificazione del portafoglio complessivo della Fondazione. Nei primi mesi del 2022 è stata deliberata la nuova asset allocation strategica ossia l'allocazione che, nel lungo periodo, si stima possa massimizzare la probabilità di raggiungere il livello erogativo desiderato. Rispetto all'allocazione strategica deliberata in precedenza, si osserva un incremento del peso del comparto azionario a discapito del comparto obbligazionario. Tale variazione trova giustificazione nell'aumento dell'inflazione attesa rispetto alle analisi passate, e di conseguenza alla necessità di un raggiungere un rendimento maggiore al fine di preservare il valore reale del patrimonio nel tempo. Con l'approvazione dell'AAS è stata aggiornata la ripartizione e la composizione del portafoglio Core/Satellite. In particolare, è stato deliberato di incrementare gli investimenti destinati al portafoglio Core portandoli a 70 milioni di euro (contro i 60 milioni di euro deliberati in precedenza) aumentando al suo interno la componente azionaria.

Investimento delle disponibilità finanziarie

Nel presente capitolo e nel successivo, per meglio illustrare le esposizioni e la redditività del portafoglio finanziario, le voci dell'attivo e di conto economico vengono rappresentate, ed in taluni casi aggregate, sulla base della classe di attività di appartenenza degli investimenti. Si rimanda alla Nota Integrativa per l'esatta composizione delle poste di bilancio. La tabella che segue riporta la classe di attività di appartenenza di ciascuna voce dell'attivo finanziario.

ASSET CLASS	Valori di Bilancio (mln/€)	%	Valori di Mercato (mln/€)	%
strumenti monetari	5,6	4,6%	5,6	4,8%
- di cui liquidità	5,6	*4,6%*	*5,6*	*4,8%*
absolute return / polizze	34,1	28,3%	34,2	29,1%
-di cui polizze	34,1	*28,3%*	*34,2*	*29,1%*

totale monetario e polizze	**39,7**	**32,9%**	**39,8**	**33,9%**
obbl. gov. tasso fisso	9,2	7,6%	8,6	7,3%
- di cui Italia	9,2	*7,6%*	*8,6*	*7,3%*
obbl. gov inflation linked	2,4	1,9%	2,3	2,0%
- di cui Italia	2,4	*1,9%*	*2,3*	*2,0%*
obbl. emergenti	1,8	1,5%	1,5	1,3%
obbl. alto rendimento	28,7	23,7%	25,7	21,9%
obbl. investment grade	2,4	2,0%	2,4	2,0%
totale obbligazionario	**44,4**	**36,8%**	**40,5**	**34,5%**
azionario Italia	30,8	25,5%	31,5	26,8%
- di cui bancario	14,3	*11,8%*	*16,1*	*13,7%*
totale azionario	**30,8**	**25,5%**	**31,5**	**26,8%**
Private Equity, immobiliare, etc.	5,9	4,9%	5,8	4,9%
totale	**120,8**	**100%**	**117,5**	**100%**

a) Partecipazioni

Il valore di bilancio delle partecipazioni della Fondazione ammonta a 20,7 milioni di euro (circa 17% del portafoglio finanziario) e riguarda la società strumentale Monteparmaservizi S.r.l., la Fondazione CON IL SUD, Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A., CDP Reti S.p.A., Banca d'Italia e Emil Banca – Credito Cooperativo.

Tra le citate partecipazioni si evidenziano le seguenti:

Partecipazione strategica nell'impresa strumentale Monteparmaservizi S.r.l.

Monteparmaservizi S.r.l. è una società strumentale a socio unico che opera esclusivamente per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti da Fondazione Monteparma, con particolare riferimento al settore "Arte, attività e beni culturali". Fin dalla sua costituzione, segue la gestione operativa del centro culturale ed espositivo APE Parma Museo, inaugurato dalla Fondazione nel giugno 2018. A partire dal 2021 Monteparmaservizi S.r.l. ha ampliato il proprio oggetto sociale anche all'ambito editoriale, avendo incorporato la strumentale MUP Editore S.r.l. Dopo la predetta operazione, l'area di attività si articola in due divisioni: il ramo editoriale, che prosegue ad operare con la collaborazione scientifica del locale Ateneo attraverso il marchio Monte Università Parma Editore (oppure, abbreviato, MUP Editore) e l'altro ramo relativo alla gestione operativa del centro culturale ed espositivo APE Parma Museo. Il Bilancio 2022 di Monteparmaservizi registra un utile d'esercizio di 1.456 euro. Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile, ammonta a 429.453 euro.

Partecipazione in Intesa Sanpaolo

Nel 2019 la Fondazione ha ottenuto dal MEF l'autorizzazione all'acquisto di azioni Intesa Sanpaolo, quale Società conferitaria della Fondazione, per un importo massimo di 15 milioni di euro. A fine 2019 e poi durante il 2020, con gradualità, la Fondazione ha acquisito azioni Intesa Sanpaolo per un investimento complessivo pari a 13,65 milioni di euro. Circa i due terzi della posizione sono stati acquistati successivamente allo storno di mercato legato alla diffusione su scala globale del Covid-19 e questo ha permesso di beneficiare di un prezzo medio di carico ben al di sotto dell'obiettivo prefissato. A fine 2022 la partecipazione esprime un valore di mercato di 15,5 milioni di euro (diminuita dell'8,6% rispetto al valore di fine 2021), da cui si desume una plusvalenza latente di circa 1,8 milioni di euro; in ragione dei criteri contabili adottati la partecipazione non è stata rivalutata.

Partecipazione in Banca d'Italia

Ad inizio 2021 la Fondazione ha investito 3 milioni di euro per l'acquisto di n. 120 azioni di Banca d'Italia. A seguito della modifica statutaria che ha consentito alle Fondazioni di origine bancaria di detenere quote di Banca d'Italia, il peso delle Fondazioni nell'azionariato è cresciuto, grazie anche alla tipologia di investimento che si caratterizza per dividendi attesi stabili e di importo congruo. La dividend policy dichiarata da Banca d'Italia prevede un dividend yield ricompreso tra il 4,5% ed il 5,1%, obiettivo per il quale è stata istituita una posta speciale per la stabilizzazione dei dividendi.

Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nel mese di dicembre 2019 la Fondazione ha acquistato n. 35.830 azioni di Cassa Depositi e Prestiti (o "CDP") S.p.A., ad un prezzo unitario di 55,82 euro e per un controvalore complessivo di circa 2 milioni di euro. CDP è una holding di partecipazioni, il cui azionista principale è lo Stato italiano, che ha come scopo statutario, tra gli altri, la concessione di finanziamenti prevalentemente a soggetti pubblici e l'assunzione di partecipazioni trasferite o conferite con decreto del MEF, tra cui quelle considerate di rilevante interesse nazionale.

Partecipazione in CDP Reti S.p.A.

Nella seconda parte del 2014 la Fondazione ha acquisito n. 30 azioni della società non quotata CDP Reti S.p.A., per un controvalore di circa 1 milione di euro. L'operazione di investimento si è perfezionata nell'ambito di un'iniziativa comune di 33 Fondazioni ed una Cassa nazionale di previdenza, che complessivamente detengono una partecipazione pari al 5,9%. La partecipazione

in CDP Reti ha l'obiettivo di assicurare un flusso di dividendi elevato e stabile nel tempo. Al momento dell'acquisto delle azioni, tale società aveva all'attivo una partecipazione del 30% nel capitale di Snam Rete Gas e del 29,58% nel capitale di Terna S.p.A. Le azioni sono state acquistate da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che, nel contesto di una più ampia operazione, ha ceduto complessivamente il 40,9% del capitale di CDP Reti, di cui il 35% ad un investitore pubblico cinese. Nel 2016, a seguito della scissione di Snam e Italgas e della conseguente assegnazione di azioni Italgas a CDP Reti, è stato modificato lo statuto al fine di estendere la missione statutaria alla gestione della partecipazione in Italgas, oltre che in Snam e Terna.

Partecipazione in Emil Banca – Credito Cooperativo

La Fondazione detiene 1.800 azioni di Emil Banca con valore nominale di euro 25,82, derivanti dalla partecipazione detenuta nella Banca di Parma – Credito Cooperativo, poi fusa per incorporazione in Emil Banca a seguito dell'esito dell'Assemblea straordinaria dei soci del 22 settembre 2017.

b) Strumenti azionari

A fine 2022 l'investimento in azioni quotate (escluso quello strategico in Intesa Sanpaolo) ammonta a circa 10,1 milioni di euro (pari al 8,4% del portafoglio finanziario) e si compone esclusivamente di titoli azionari italiani. L'aumento dell'investimento, che a fine 2021 era pari a 6,8 milioni di euro, è ascrivibile ai nuovi acquisti di titoli azionari effettuati in corso d'anno. Tali acquisti, essendo stati disposti nell'ambito della strategia Core, hanno riguardato titoli con dividendi attesi elevati e stabili nel tempo, oltre che con buone prospettive di crescita. Ai valori di mercato il portafoglio degli strumenti azionari quotati ammonta a circa 9,0 milioni di euro da cui si evince una minusvalenza latente lorda di 1,1 milioni di euro (-11,0% sui valori di bilancio), non rilevata a conto economico in ragione dell'iscrizione di tali investimenti nell'attivo immobilizzato.

c) Strumenti obbligazionari e monetari

A fine esercizio il comparto dei titoli obbligazionari diretti, immobilizzati e facenti parte del portafoglio Core, ammonta complessivamente a 39,5 milioni di euro, di cui 28,0 milioni di euro investiti in obbligazioni societarie e 11,5 milioni di euro in obbligazioni governative. Il portafoglio obbligazionario corporate, a fine anno, presenta una duration pari a 3,1 anni mentre il valore yield to maturity sui prezzi di mercato è del 8,6% (contro il 5,9% sui prezzi di bilancio). Il portafoglio obbligazionario governativo, a fine anno, presenta una duration pari a 6,7 anni a fronte di un yield to maturity sui prezzi di mercato è del 4,1% (contro il 3,5% sui prezzi di bilancio). La redditività di bilancio attesa è coerente con gli

obbiettivi individuati nella strategia Core. Ai prezzi di mercato, rilevati a fine anno, il portafoglio ha un valore di circa 36,3 milioni di euro, da cui si evince una minusvalenza latente di 3,2 milioni di euro (-8,2% sui valori di bilancio) che non impatta sul conto economico dati i criteri contabili adottati.

Parte degli investimenti obbligazionari riguardano alcuni prodotti di risparmio gestito, che, ai valori di bilancio 2022, ammontano a 4,9 milioni di euro. Essi vengono considerati nell'ambito della strategia Satellite e mirano, tra l'altro, ad incrementare la diversificazione di portafoglio e l'investimento in mercati nei quali intervenire direttamente non risulta possibile o viene considerato inefficiente. A fine esercizio il portafoglio è composto quattro prodotti, due dei quali investono in obbligazionario societario, high yield o ibrido, per complessivi 3,1 milioni di euro, uno che investe nel debito emesso da Paesi emergenti, per 845 mila euro circa, e infine un prodotto obbligazionario avente scadenza prevista nel 2023, per circa 938 mila euro. Ai prezzi di fine anno il portafoglio delle sicav/etf obbligazionarie ammonta a circa 4,2 milioni di euro da cui si evince una minusvalenza di circa 686 mila euro (-14,0% sul valore di bilancio). Alla luce di quanto previsto dall'art. 45, comma 3-octies, del DL n.73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n.122, tali strumenti, trattandosi di titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, sono registrati al valore di iscrizione dell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di mercato.

A fine dicembre l'ammontare della liquidità, che risulta allocata presso primarie controparti bancarie, è di 5,6 milioni di euro, pari al 4,6% del totale degli attivi finanziari, in riduzione di 9,9 milioni di euro rispetto al valore di inizio anno.

d) Polizze assicurative

Nel corso del 2022, è stata riscattata la polizza CA Private Value, mentre le altre polizze non hanno subito alcuna variazione. Trattasi di polizze Ramo I, con l'eccezione di due polizze Ramo V. In tutti i casi è prevista la rivalutazione annuale del capitale assicurato sulla base dell'andamento della gestione separata. Il valore di bilancio delle polizze è di circa 34,1 milioni di euro, pari al 28,3% del portafoglio finanziario. Ad oggi tali strumenti, sottoscritti tra il 2012 ed il 2014, non prevedono alcun vincolo o penale di riscatto e, pertanto, sono liquidabili in tempi rapidi, vantaggio che si aggiunge alla garanzia del capitale rivalutato e ad una redditività che, sebbene in riduzione, anche nel 2022 è stata superiore rispetto ad altri investimenti della stessa tipologia ed ha permesso di proteggere il portafoglio dagli effetti del rialzo dei tassi.

La tabella seguente elenca le principali caratteristiche delle polizze a fine 2022:

Polizze in portafoglio al 31.12.2022 (dati in migliaia di euro)					
Polizza	**Tipologia**	**Premio versato**	**Valore di bilancio 2021**	**Valore di bilancio 2022**	**Rivalutazione lorda bilancio 2022**
CA Private Value	Ramo I	11.996	13.653	0	0
HDI - Vita Intera Valore	Ramo I	10.000	12.185	12.369	184
Unipol InvestiLifeValue	Ramo I	2.000	2.393	2.476	83
Arca Vita Top (2 polizze)	Ramo V	5.000	5.827	5.934	107
BGVita (3 polizze)	Ramo I	12.000	13.250	13.370	120
	Totale	**40.996**	**47.309**	**34.149**	**493**

Si segnala la presenza di una polizza BGVita che prevede il pagamento della rivalutazione annuale, che nel 2022 è risultata pari a 72.500 euro, cifra che va ad aggiungersi alla rivalutazione lorda del valore riconosciuto nell'esercizio dalle altre polizze, pari a 493 mila euro, ed alla rivalutazione della polizza dismessa (168 mila euro) per un totale complessivo di 734 mila euro (1,6% del controvalore di bilancio a fine 2021).

e) ***Altri strumenti finanziari***

Una quota degli investimenti patrimoniali della Fondazione è costituita da fondi comuni d'investimento di tipo chiuso. L'investimento complessivo in Fondi chiusi mobiliari e immobiliari ammonta 5,9 milioni di euro, pari al 4,9% circa del portafoglio finanziario, a fronte di un valore complessivo di mercato, stimato sulla base degli ultimi NAV disponibili, pari a 5,8 milioni di euro da cui si evince una minusvalenza latente di circa 100 mila euro.

Fondo chiuso "Green Arrow Energy Fund"

Trattasi di un fondo ora gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. che nel 2018 ha finalizzato l'acquisto del 100% di Quadrivio Capital SGR S.p.A. La Fondazione nel 2014 ha sottoscritto un impegno per complessivi 2 milioni di euro (n. 40 quote da 50.000 euro cad.). Il Fondo, che ha durata pari a 12 anni (più 3 di "*grace period*"), opera nel settore dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

(solare, eolico, biomasse o altro), *waste to energy* e tradizionali, nonché nell'ambito della gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica. A seguito del conferimento di 14 mila euro e il rimborso di 96 mila euro effettuati nell'esercizio, l'investimento nel Fondo a fine 2022 risulta essere pari a circa € 1,6 milioni, con un impegno residuo massimo di 234 mila euro. Al 31 dicembre 2022 il NAV è pari a 27.513 euro, per cui le 40 quote detenute dalla Fondazione hanno un valore di mercato complessivo pari a circa 1,1 milioni di euro.

Fondo chiuso "Green Arrow Private Equity Fund 3"

Il fondo è ora gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. che, nel 2018, ha finalizzato l'acquisto del 100% di Quadrivio Capital SGR S.p.A. La Fondazione nel 2015 ha sottoscritto un impegno per complessivi 2 milioni di euro (n. 40 quote da 50.000 euro cad.). Il Fondo, che ha durata pari a 10 anni (più 3 di "*grace period*"), ha lo scopo di acquistare partecipazioni in imprese prevalentemente italiane di medie dimensioni (valore compreso tra 30 e 150 milioni di euro), che siano leader nel loro mercato di nicchia o abbiano il potenziale per diventarle. Secondo le linee guida del Fondo vengono privilegiate le società con limitato *capital expenditure* (o "CAPEX") necessario per la crescita e società per le quali la creazione di valore può essere conseguita mediante il miglioramento dell'efficienza della struttura organizzativa e finanziaria. Nel corso del 2022 il Fondo ha effettuato tre richiami, per complessivi 282 mila euro circa e un rimborso per 588 mila euro che hanno portato il controvalore investito e di bilancio a circa 806 mila euro con impegni residui pari a circa 194 mila euro. Al 31 dicembre 2022, il NAV è pari a 24.262 euro, per cui le 40 quote detenute dalla Fondazione hanno un valore di mercato complessivo pari a circa 970 mila euro.

Fondo chiuso "Tages Helios II"

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto un impegno di 1,5 milioni di euro nei confronti del fondo chiuso "Tages Helios II". Il fondo, di tipo immobiliare, è gestito da Tages Capital SGR S.p.A. e ha come obiettivo l'investimento in impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare fotovoltaica, già in esercizio, situati in Italia. Gli impianti possono essere acquistati in parte con i mezzi propri del fondo e in parte facendo ricorso all'indebitamento. La durata del fondo è fissata in 20 anni a decorrere dalla data di avvio dell'operatività, con scadenza il 31 dicembre successivo al compimento del ventesimo anno. È prevista la liquidazione anticipata nonché l'eventuale proroga di 3 anni (o periodo di grazia»). Il fondo ha una strategia *buy and hold*, pertanto gli impianti rimarranno in portafoglio sino alla fine degli incentivi. Nel corso del 2022 sono stati conferiti 63,7 mila euro. Sulla base del NAV al 31

dicembre 2022, il valore di mercato del fondo è di 1,52 milioni di euro a fronte di un importo conferito di 1,34 milioni di euro.

Fondo chiuso “Eurizon ITEЯ”

Nel corso del 2022 è stato interamente versato l’impegno di 1,25 milioni di euro sottoscritto nei confronti del fondo chiuso “Eurizon ITEЯ”. Il fondo, di tipo infrastrutturale, è gestito da Eurizon Capital SGR e ha l’investimento in infrastrutture ad alto impatto verso tematiche ambientali, sociali e di buon governo («ESG»). Ha una durata di 8 anni, più eventuale proroga di 2 anni. Al NAV disponibile al 31 dicembre 2022, il valore di mercato del fondo è pari a 1,25 milioni di euro.

Fondo chiuso “Neva First”

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto un impegno di 750 mila euro nei confronti del fondo chiuso “Neva First”. Il fondo, di tipo venture capital, è gestito da Neva SGR del gruppo Intesa Sanpaolo e ha come obiettivo l'investimento in strumenti finanziari, con l’obiettivo di valorizzare le soluzioni tecnologiche dedicate alla trasformazione della finanza (FinTech) e di estenderle a nuove aree, investendo in società ad alto contenuto tecnologico (DeepTech, società in cui la componente tecnologica riveste particolare rilievo), principalmente in fase di crescita ed espansione. La durata del fondo è fissata in 10 anni, è previsto l’eventuale proroga di 2 anni (cd. «periodo di grazia»). Nel corso del 2022 sono stati richiamati complessivamente 409 mila euro e rimborsati 23 mila euro. Sulla base del NAV al 31 dicembre 2022, il valore dell’investimento ammonta a 384 mila euro.

Fondo chiuso “Milan Urban Private Fund”

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto un impegno di 500 mila euro nei confronti del fondo chiuso “Milan Urban Private Fund”. Nel corso dell’anno è stato conferito per intero l’impegno per un valore di bilancio del fondo a fine esercizio pari a 500 mila euro. Il fondo, di tipo immobiliare, è gestito da Castello SGR e ha come obiettivo l’acquisto in immobili di elevata efficienza energetica e il contenimento delle relative emissioni promovendo la mitigazione del cambiamento climatico, a tal fine è stato perfezionato l’acquisto di un immobile in zona Cordusio (MI). La durata del fondo è fissata in 8 anni, è prevista l’eventuale proroga di 2 anni (o «periodo di grazia»). Al NAV del 31 dicembre 2022, il fondo ha un valore di mercato di 520 mila euro.

La redditività del portafoglio finanziario

I proventi finanziari netti complessivi del 2022, esclusi quindi altri proventi (affitti e Art Bonus), ammontano ad 3,54 milioni di euro (+2,9% del valore del portafoglio finanziario).

Di seguito vengono analizzate nello specifico le singole voci dei proventi finanziari:

a) ***Partecipazioni***

Nel 2022 le partecipazioni in portafoglio hanno pagato dividendi per complessivi 1,5 milioni di euro, pari a circa il 7,6% dell'investito medio. In particolare, la partecipazione CDP Reti ha contribuito con un dividendo lordo di 91 mila euro (9,1%), Intesa Sanpaolo ha contribuito con un dividendo lordo di 1,1 milioni di euro (8,3%), CDP ha contribuito con un dividendo lordo di 136 mila euro (+6,7%), Banca d'Italia ha contribuito con un dividendo lordo di 136 mila euro (4,5%).

b) Strumenti azionari

Gli strumenti azionari hanno contribuito a generare una redditività a conto economico pari ad 361 mila euro (4,5% calcolato sul controvalore investito medio), di cui: 409 mila euro (+5,1%) originati da dividendi incassati e dalla minusvalenza di 47 mila euro realizzata in virtù della partecipazione all'opa di Atlantia (-0,6%).

c) Strumenti monetari e obbligazionari

La redditività netta complessiva realizzata nell'esercizio 2022 dal portafoglio obbligazionario (obbligazioni governative e corporate, Sicav/ETF obbligazionarie) ammonta a circa 1 milione di euro, pari al 2,4% calcolato sul controvalore medio investito nell'anno.

Il portafoglio obbligazionario corporate ha prodotto una redditività complessiva di circa 801 mila euro (+3,8% sull'investito medio), mentre il portafoglio governativo ha generato una redditività di 245 mila euro (+5,2% sull'investito medio).

Il portafoglio sicav/etf, composto unicamente da prodotti che investono nel mercato obbligazionario, ha contribuito negativamente al risultato economico per circa 43 mila euro (-0,6%), in particolare sono stati incassati proventi netti, comprese retrocessioni di commissioni, per 65 mila euro (+0,9%) mentre gravano le minusvalenze realizzate per 108 mila euro (-1,4%).

Per la gestione della tesoreria si è fatto ricorso a conti correnti a vista detenuti presso primari istituti bancari. La remunerazione complessiva della liquidità nel 2022 è risultata pari a circa 3 mila euro a cui si aggiungono gli interessi maturati della Deposit Linked Notes di Illimity Bank scaduta nell'anno per 19 mila euro.

d) Polizze assicurative

Le polizze hanno generato una redditività di circa 591 mila euro (pari all'1,4%), al netto della fiscalità, oltre che dei bolli per le polizze Ramo V, accantonati in un apposito fondo. La seguente tabella sintetizza la redditività prodotta nel bilancio 2022 dalle polizze in portafoglio:

Dettaglio della redditività delle polizze in portafoglio (dati in migliaia di euro)		
Polizza	**Redditività netta**	**Redditività netta %**
CA Private Value	143	1,0
HDI - Vita Intera Valore	148	1,2
Unipol InvestiLifeValue	68	2,9
Arca Vita Top (2 polizze)	76	1,3
BGVita (3 polizze)	157	1,2
Totale	**591**	**1,4**

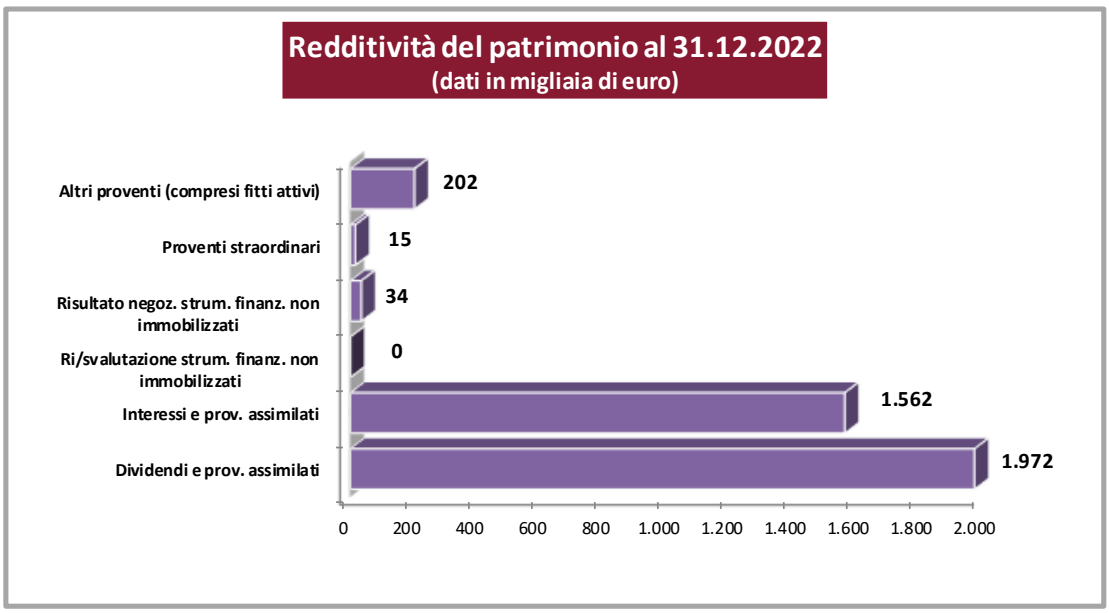
e) Altri strumenti finanziari

Nel 2022 i fondi chiusi hanno prodotto una redditività netta pari a circa 45,5 mila euro (+0,8% sull'investito medio) provenienti dal fondo TAGES HELIOS II per 38,8 mila euro e dal Fondo Eurizon ITEЯ per 6,8 mila euro.

Redditività complessiva degli investimenti patrimoniali

La redditività complessiva degli investimenti patrimoniali è pari a 3,8 milioni di euro, superiori ai 3,1 milioni di euro ipotizzati nel Documento Programmatico 2022. Di essi 112 mila euro sono riconducibili agli affitti attivi compresi nella voce "altri proventi".

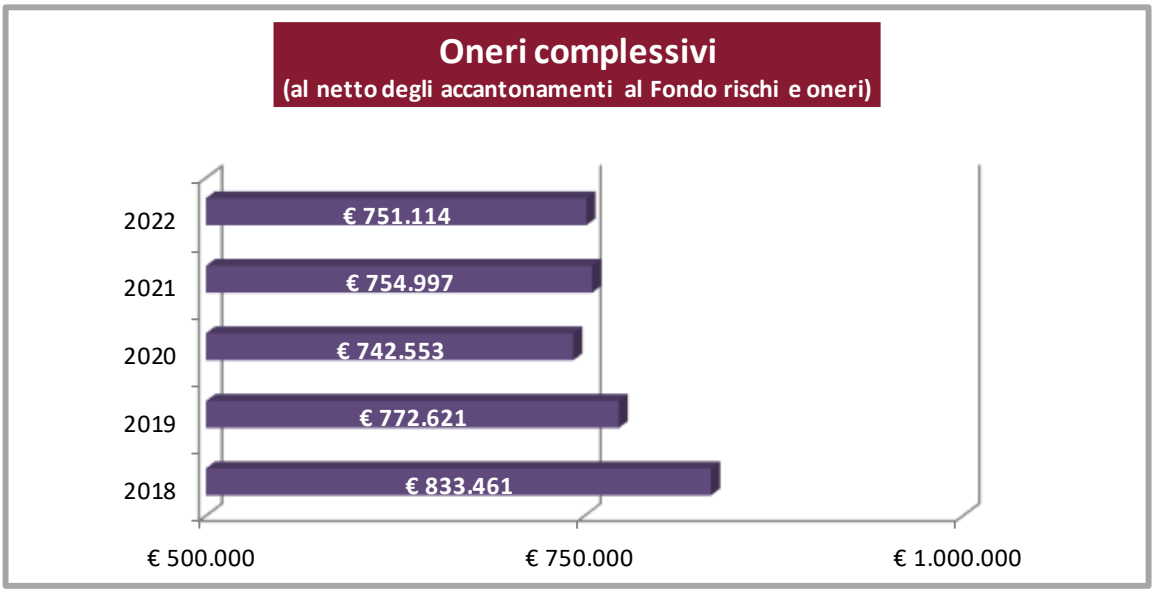
Di seguito si riporta il dettaglio della redditività a bilancio del patrimonio.

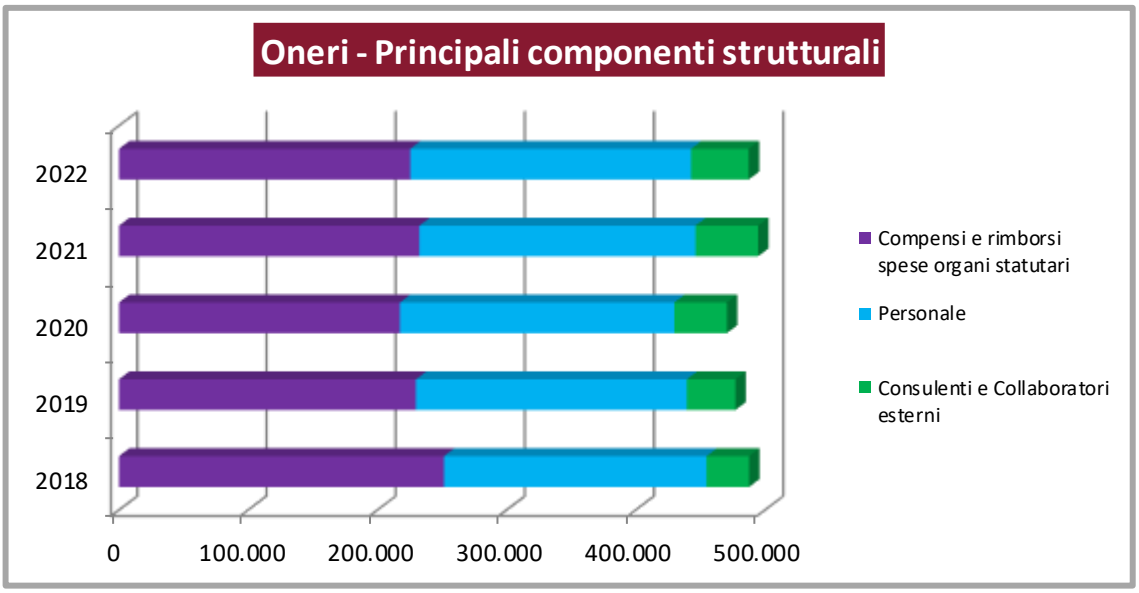


Oneri

Gli oneri d'esercizio ordinari, descritti in dettaglio nella Nota integrativa, sono pari a 821 mila euro e risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente (-2 mila euro). L'importo comprende "accantonamenti" per complessivi 70 mila euro, di cui 12 mila euro riguardanti l'imposta di bollo che sarà dovuta in sede di liquidazione delle polizze ramo V in portafoglio e 58 mila euro per oneri futuri relativi al patrimonio immobiliare e artistico.

Nel loro complesso gli oneri d'esercizio risultano contenuti e congrui in relazione alle caratteristiche dimensionali e all'attività istituzionale della Fondazione.





La dinamica delle principali componenti di costo di carattere strutturale rispetto al 2022 registra un contenuto decremento, passando da 494.838 euro a 487.525 euro (- 7.313 euro; -1,48%), ed è la seguente:

- sulla voce "Compensi e rimborsi spese Organi statutari" si nota un decremento dovuto ad un minor numero di riunioni degli Organi collegiali effettuate rispetto al 2021 (- 6.884 euro; - 3%);

- gli oneri "per il Personale" aumentano di 3.446 euro (+1,6%);

- gli oneri "per Consulenti e Collaboratori esterni" registrano un decremento di 3.875 euro (- 8%).

Avanzo

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 2.509.845 euro, superiore rispetto a quello dell'anno precedente (+ 70.208 euro; +2,9%). Le motivazioni di tale aumento sono dovute alla differente asset allocation e alla gestione attiva del portafoglio finanziario, nonostante i minori dividendi distribuiti dalla Conferitaria Intesa Sanpaolo, che nel 2021 aveva liquidato anche quelli sospesi nel 2020 su raccomandazione della BCE, per fronteggiare le conseguenze economiche causate dall'emergenza sanitaria da Sars Covid 19. Tutti gli strumenti detenuti hanno contribuito positivamente alla redditività d'esercizio con la sola eccezione del comparto Sicav/ETF.

L’avanzo d’esercizio risulta, infine, significativamente superiore a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2022.

Avanzo d’esercizio e sua destinazione (€)	
Avanzo d’esercizio *così ripartito:*	**2.509.845**
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	501.969
Erogazioni deliberate nei settori ammessi	5.000
Accantonamenti al Fondo per il volontariato	66.929
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	329.923
Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.600.000
Accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni	6.024

Accantonamenti

In osservanza alle disposizioni normative, l’accantonamento alla Riserva obbligatoria ammonta ad 501.969 euro, pari al 20% dell’avanzo d’esercizio.

Le erogazioni effettuate nei settori ammessi sono imputate al conto economico dell’esercizio, in quanto, diversamente da quelle riguardanti i settori rilevanti, non sono state oggetto di preventivo e specifico accantonamento.

Le poste relative agli accantonamenti al “Fondo per il volontariato” ammontano ad 66.929 euro, contabilizzate – come meglio dettagliato nella Nota integrativa – in linea con quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dal Protocollo d’intesa del 23.06.2010 e relative indicazioni Acri, nonché dalla Legge delega n. 106/2016 per la riforma del Terzo Settore, che ha revisionato la disciplina dei CSV – Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel bilancio 2022 sono altresì presenti i seguenti accantonamenti dell’avanzo d’esercizio ai fondi appartenenti alla categoria “Fondi per l’attività d’istituto”:

- 329.923 euro al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”;
- 1.600.000 euro al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”, in linea con quanto previsto nei Documenti previsionali (pluriennale 2021/2023 e annuale 2023);

- 6.024 euro al "Fondo nazionale per le iniziative comuni" delle Fondazioni, istituito nel 2012.

Tra i Fondi per l'attività d'istituto figura anche il "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 47 Legge 178/2020" nel quale trovano allocazione le somme relative al risparmio d'imposta originato dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) dei dividendi azionari percepiti. Tali somme, pari a 228.935 euro, presentano un vincolo di destinazione dovendo essere destinate all'attività erogativa istituzionale svolta nei settori d'intervento della Fondazione.

Erogazioni

Le erogazioni deliberate nel corso del 2022 ammontano complessivamente a 1.727.526,06 euro, di cui 1.722.526,06 euro destinate ad interventi nei settori rilevanti individuati e 5.000 euro deliberati a favore del settore ammesso "Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale".

Le erogazioni deliberate e non ancora liquidate, evidenziate nello Stato patrimoniale passivo, ammontano ad 860.943 euro (di cui: 835.943 euro riguardanti i settori rilevanti e 25.000 euro relativi ai settori ammessi) e si riferiscono al periodo 2013-2022, come illustrato nel Bilancio di missione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce del mutato contesto di mercato e, in particolare, della struttura a termine dei tassi di interesse, ad inizio 2023 è stata deliberata dal Consiglio Generale una nuova asset allocation strategica, che prevede un peso più elevato del comparto obbligazionario, in particolare della componente governativa a tasso fisso e corporate investment grade, con riduzioni per l'obbligazionario emergente ed il governativo indicizzato all'inflazione. Al contempo, si osserva una riduzione del peso del comparto azionario. In generale, queste variazioni trovano giustificazione nel mutato contesto di mercato, caratterizzato da una minore necessità di far ricorso alle classi tipicamente più rischiose (es. azionario) al fine di ottenere un rendimento in linea con gli obiettivi (cd. search for yield). Inoltre, in seguito all'approvazione dell'asset allocation strategica, è stata rivista la composizione del portafoglio Core/Satellite. In particolare, le risorse destinate al portafoglio Core sono state aumentate al 75% del patrimonio finanziario complessivo. In tal modo, i proventi del Core dovrebbero permettere di coprire i costi e le erogazioni, mentre il portafoglio tattico avrà il compito di fornire una rivalutazione/protezione del valore reale del patrimonio di lungo periodo.

Nei primi mesi del 2023 sono state effettuate operazioni finalizzate a prendere beneficio di alcune plusvalenze maturate e a riequilibrare i pesi ed i rischi di

portafoglio alla luce della nuova asset allocation strategica e della rinnovata strategia Core/Satellite.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La strategia di gestione del portafoglio continuerà ad essere incentrata su criteri di prudenza, anche alla luce del persistere dei fattori di rischio che hanno condizionato l'andamento dei mercati nel recente passato. La scelta degli investimenti sarà guidata da un profilo di rischio coerente con gli obiettivi di approccio ALM (Asset Liability Management) e proseguirà il processo graduale di convergenza verso l'Asset Allocation Strategica aumentando la diversificazione di portafoglio e cercando di cogliere le opportunità di più breve termine fornite dai mercati e dal contesto di elevata incertezza.

Proseguirà il processo di progressiva dismissione delle polizze avviato nel 2022, tenendo conto dell'evoluzione dei loro rendimenti attesi e delle alternative presenti sul mercato. Coerentemente agli obiettivi strategici deliberati, la selezione degli investimenti tenderà a raggiungere un equilibrio ottimale tra rendimento e rischio.

Bilancio di missione

Nell'esercizio 2022 l'attività istituzionale di Fondazione Monteparma è stata orientata, in continuità con il passato e nel rispetto della propria *mission*, al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale, indirizzando le proprie risorse principalmente a sostegno del territorio di riferimento, costituito dalla provincia di Parma.

Nella presente sezione, elaborata dal Consiglio di Amministrazione in linea con quanto previsto dall'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e dall'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono descritte le finalità sociali sottese alle politiche erogative della Fondazione, nonché gli interventi realizzati nei diversi ambiti e i risultati raggiunti con riferimento alle differenti tipologie di destinatari.

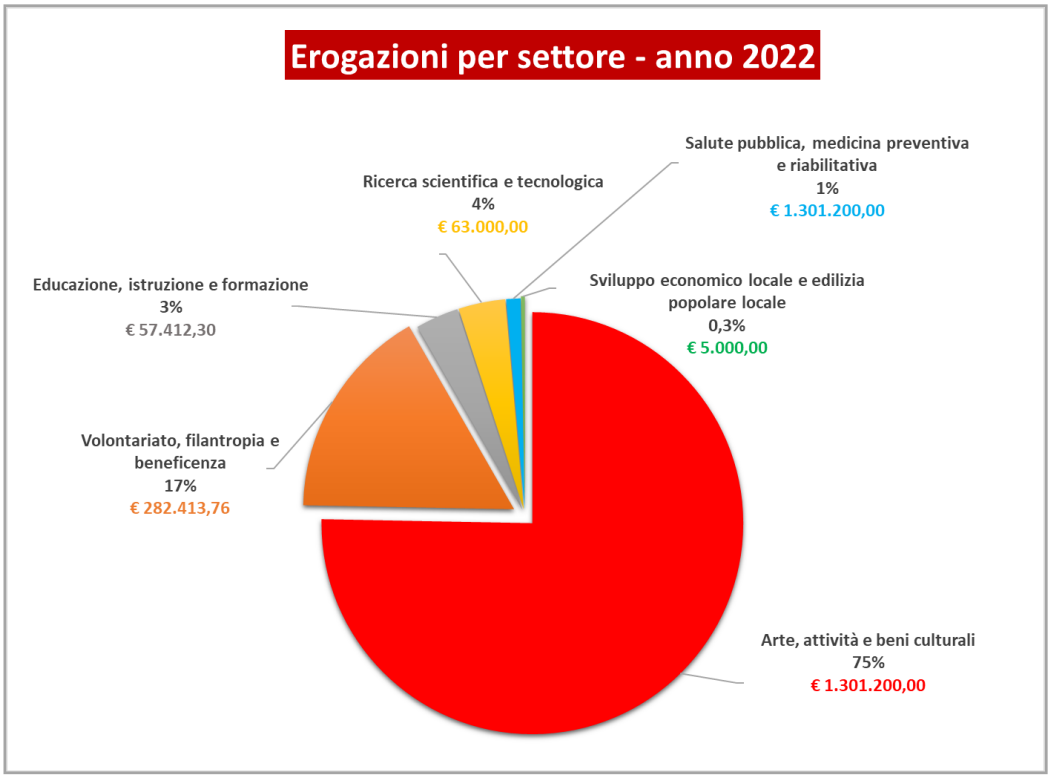
Come negli anni precedenti, le erogazioni sono state deliberate in ottemperanza alle previsioni del Regolamento per l'attività istituzionale e del Documento Previsionale annuale, oltre che nel pieno rispetto delle linee guida e degli indirizzi fissati dal Consiglio Generale.

Nel 2022 sono stati deliberati positivamente n. 75 interventi erogativi per un importo complessivo di € 1.727.526,06, di cui € 1.722.526,06 nei settori rilevanti ed € 5.000 nel settore ammesso "Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale", come di seguito riepilogato:

Erogazioni deliberate suddivise per settori rilevanti/ammessi

SETTORI RILEVANTI	2022				2021			
	Importo €	%	n.	%	Importo €	%	n.	%
Arte, attività e beni culturali	1.301.200,00	75,3	49	65,3	1.232.300,00	75,6	34	58,6
Volontariato, filantropia e beneficenza	282.413,76	16,4	11	14,7	339.552,54	20,8	12	20,7
Educazione, istruzione e formazione	57.412,30	3,3	6	8,0	16.000,00	1,0	5	8,6
Ricerca scientifica e tecnologica	63.000,00	3,6	4	5,3	8.000,00	0,5	2	3,5
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18.500,00	1,1	4	5,3	13.500,00	0,8	4	6,9
Subtotale	**1.722.526,06**	**99,7**	**74**	**98,6**	**1.609.352,54**	**98,7**	**57**	**98,3**

SETTORI AMMESSI	2022				2021			
	Importo €	%	n.	%	Importo €	%	n.	%
Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale	5.000,00	0,3	1	1,4	20.000,00	1, 3	1	1,7
Subtotale	**5.000,00**	**0,3**	**1**	**1,4**	**20.000,00**	**1,3**	**1**	**1,7**
Totale	**1.727.526,06**	**100**	**75**	**100**	**1.629.352,54**	**100**	**58**	**100**



Nel 2022 l'importo minimo che la Fondazione è tenuta ad indirizzare alle erogazioni nei settori rilevanti, in ottemperanza all'art. 8, comma d, del D. Lgs. 17/5/1999 n. 153, è pari ad € **1.003.938** come da calcolo di seguito riportato:

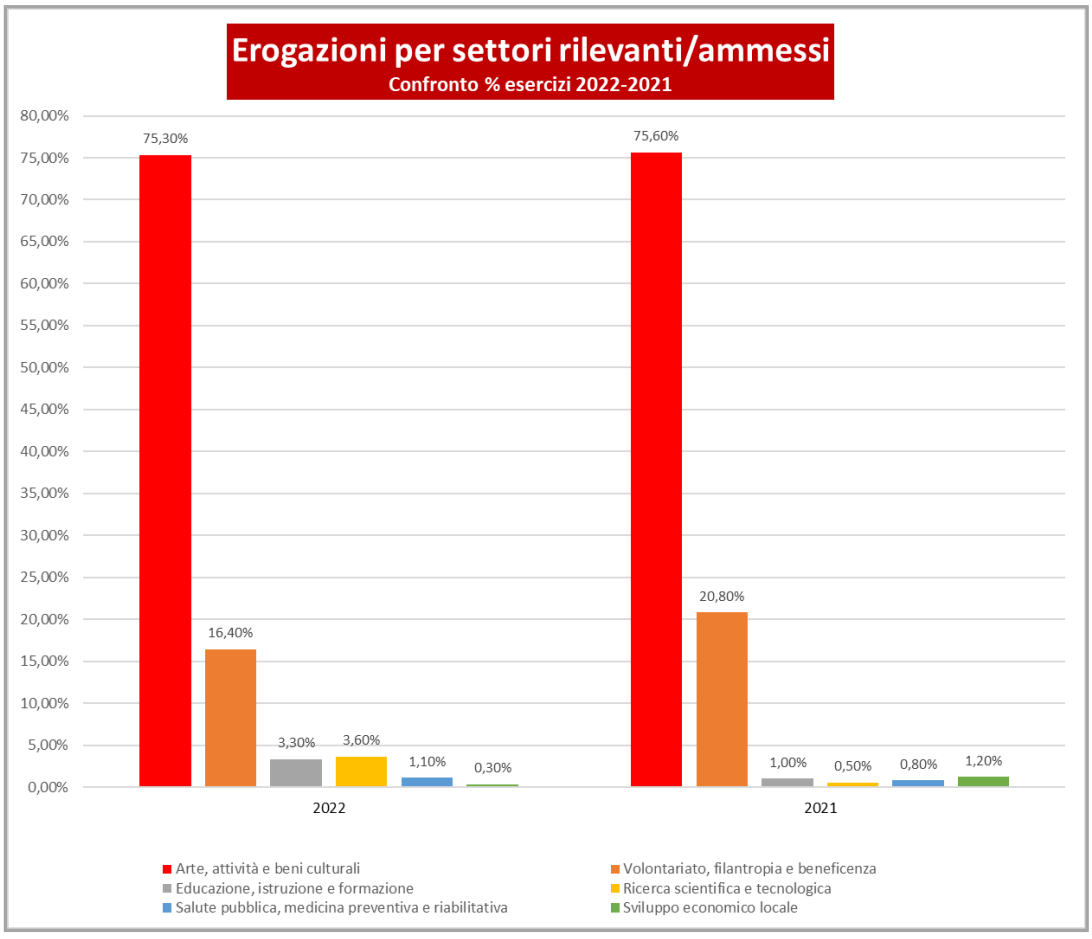
Avanzo dell'esercizio 2022	€ 2.509.845
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 501.969
Reddito Residuo	€ 2.007.876
Minimo da erogare per il 2022 (50% del reddito residuo)	**€ 1.003.938**

Tale livello minimo risulta ampiamente superato, avendo la Fondazione destinato l'importo complessivo di € 1.722.526,06 alle erogazioni riguardanti i settori rilevanti, ai quali sono stati indirizzati tutti gli interventi dell'esercizio, con la sola eccezione di un'erogazione (€ 5.000) in uno dei settori ammessi.

Sono altresì stati accantonati gli importi di € 66.929 al Fondo per il volontariato e di € 6.024 al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

Nel rispetto della *mission* originaria, l'impegno della Fondazione ha continuato ad essere principalmente focalizzato sul settore "Arte, attività e beni culturali", ambito al quale è stato destinato il 75,63% dell'importo totale erogato nell'esercizio. In questo settore, sono stati numerosi i progetti propri programmati e realizzati dalla Fondazione soprattutto con riferimento all'ambito espositivo e all'attività editoriale, anche grazie al supporto della società strumentale.

Di seguito, si fornisce un confronto tra gli ultimi due esercizi relativamente alla distribuzione delle erogazioni tra i diversi settori rilevanti/ammessi, dal quale emerge la prevalente attenzione verso il settore culturale e artistico.



Attenzione costante è stata comunque riservata anche agli altri settori d'intervento, soprattutto all'ambito "Volontariato, filantropia e beneficenza", nell'ottica di soddisfare le necessità di chi vive e lavora sul territorio di riferimento e di promuovere la crescita locale.

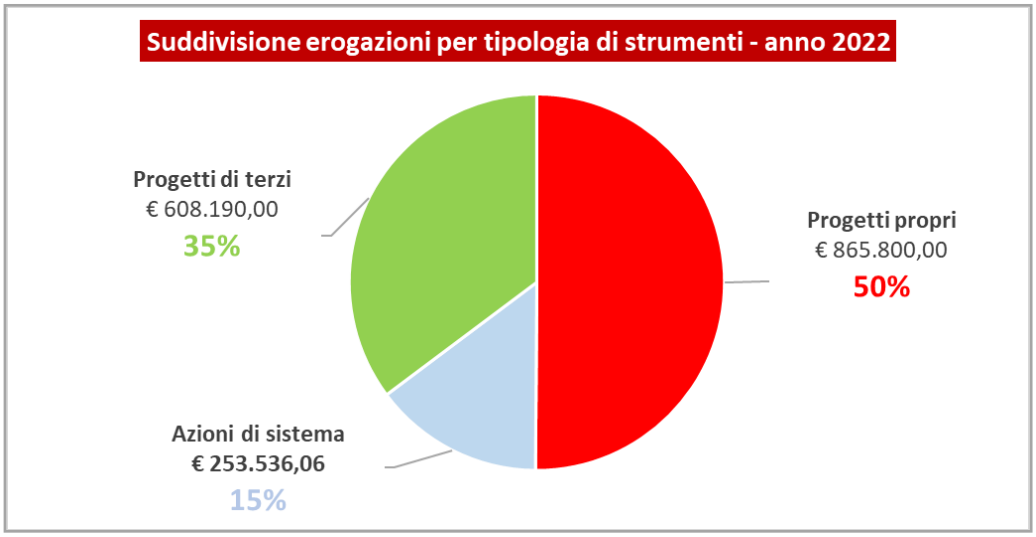
A tal proposito, si ricorda che, già a partire dal 2016, la Fondazione ha assunto un notevole impegno con l'adesione costante a cadenza annuale, rinnovata anche per il 2022, al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", importante iniziativa promossa dall'ACRI in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore per combattere le nuove povertà, con specifico riferimento all'infanzia svantaggiata. In considerazione della sua rilevanza, il Fondo è stato rilanciato, su sollecitazione dell'ACRI, e ulteriormente prorogato fino al 2023.

Sempre nel 2022, Fondazione Monteparma ha confermato anche il proprio sostegno all'avvio di un nuovo progetto di rilievo nazionale, il "Fondo per la Repubblica Digitale", istituito con il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", l'ACRI ha dato vita anche a questa nuova iniziativa con la quale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC), vengono sostenuti progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze in tale campo e sviluppare la transizione digitale del Paese.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio sono state approvate erogazioni a favore di progetti propri/azioni di sistema per € 1.119.336,06 (pari al 64,79% delle erogazioni totali) e a favore di progetti di terzi per € 608.190,00 (pari al 35,21%).

Di seguito, si riporta la distribuzione tabellare e grafica delle erogazioni del 2022 per tipologia di strumenti adottati (progetti propri, azioni di sistema, progetti di terzi) e la loro suddivisione per classi di importo.

Suddivisione erogazioni per tipologia di strumenti - anno 2022							
Settore	PROGETTI PROPRI Iniziative di diretta realizzazione		AZIONI DI SISTEMA Interventi sinergici con stakeholders regionali/nazionali		PROGETTI DI TERZI Progetti presentati da soggetti terzi		
	Totale deliberato	%	Totale deliberato	%	Totale deliberato	%	Totale deliberato
Arte, attività e beni culturali	€ 840.300,00	97,05	€ 0,00	0	€ 460.900,00	75,78	€ 1.301.200,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	0,23	€ 222.123,76	87,61	€ 58.290,00	9,58	€ 282.413,76
Educazione, istruzione e formazione	€ 15.000,00	1,73	€ 31.412,30	12,39	€ 11.000,00	1,81	€ 57.412,30
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0	€ 63.000,00	10,36	€ 63.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 3.500,00	0,40	€ 0,00	0	€ 15.000,00	2,47	€ 18.500,00
Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale	€ 5.000,00	0,58	€ 0,00	0	€ 0	0	€ 5.000,00
Totale	**865.800,00**	**100,00**	**253.536,06**	**100,00**	**608.190,00**	**100,00**	**1.727.526,06**



Suddivisione erogazioni per classi di importo						
Classi di importo	Progetti 2022			Progetti 2021		
	N. progetti	Progetti in %	Importo totale in €	N. progetti	Progetti in %	Importo totale in €
fino a € 5.000	40	53,33	129.173,66	29	50,00	74.970,04
da € 5.001 a 25.000	24	32,00	326.290,00	17	29,31	237.080,00
da € 25.001 a 50.000	5	6,66	204.253,30	6	10,34	257.025,00
da € 50.001 a 100.000	2	2,67	143.500,00	2	3,45	180.000,00
da € 100.001 a 200.000	2	2,68	342.309,10	2	3,46	348.277,50
oltre € 200.000	2	2,66	582.000,00	2	3,45	532.000,00
Totale	**75**	**100,00**	**1.727.526,06**	**58**	**100**	**1.629.352,54**

Con riferimento alla tipologia e numerosità delle richieste di contributo pervenute dai soggetti operanti sul territorio, nel corso del 2022 sono state presentate n. 103 domande, un dato nettamente superiore all'anno precedente, ancora fortemente segnato dall'incidenza negativa della pandemia sulle attività del settore non-profit e culturale.

Nel seguente prospetto viene dettagliata la loro distribuzione nei diversi settori rilevanti/ammessi e il numero di quelle accolte/ respinte, con un utile confronto rispetto all'anno 2021:

Domande di erogazione pervenute/accolte/non accolte per settore						
Settori rilevanti	Pervenute		Accolte		Non accolte	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Arte, attività e beni culturali	65	49	49	34	16	15
Volontariato, filantropia e beneficenza	17	17	11	12	6	5
Educazione, istruzione e formazione	11	7	6	5	5	2
Ricerca scientifica e tecnologica	5	2	4	2	1	0
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	4	5	4	4	0	1
Subtotale settori rilevanti	***102***	***80***	***74***	***57***	***28***	***23***

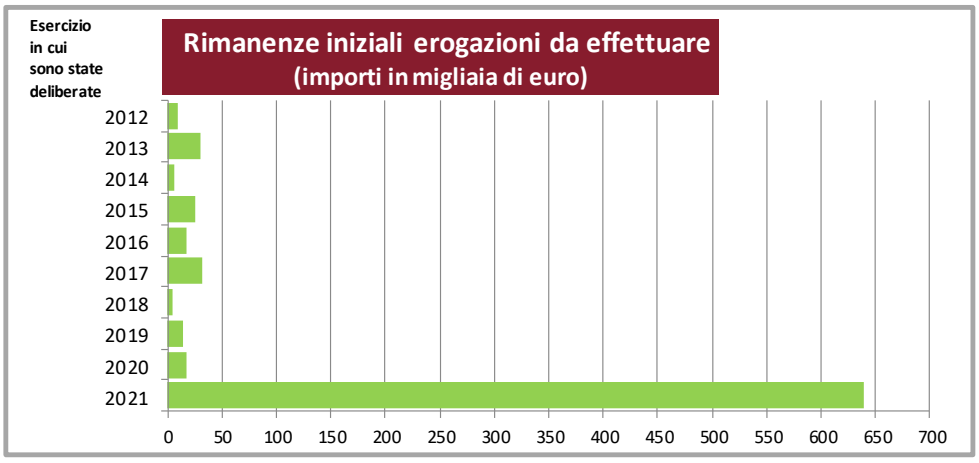
Settori ammessi	Pervenute		Accolte		Non accolte	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale	1	1	1	1	0	0
Protezione e qualità ambientale						
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità						
Subtotale settori ammessi	*1*	*1*		*1*		*0*
Totale complessivo	**103**	**81**	**75**	**58**	**28**	**23**

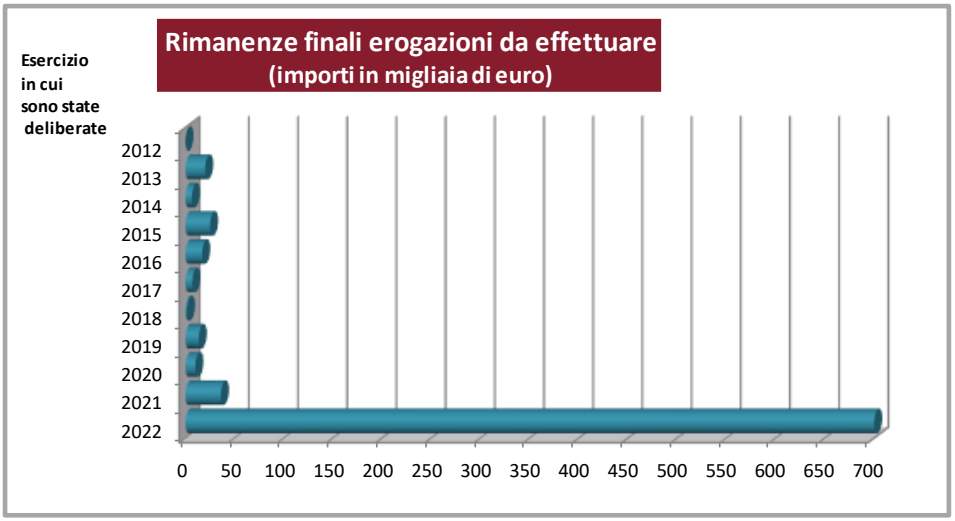
La movimentazione delle erogazioni avvenuta nel corso dell'anno è illustrata nella seguente tabella, oltre che nei grafici. Si ricorda che a partire dall'agosto 2022, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento dell'attività istituzionale (art.6.5), non saranno effettuate liquidazioni dei contributi trascorsi 3 anni dalla comunicazione della concessione degli stessi.

Movimentazione erogazioni	
Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare	**Importi in euro**
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2012	10.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2013	30.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2014	6.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2015	25.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2016	17.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2017	32.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2018	4.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2019	13.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2020	17.107
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2021	639.594
Totale	**794.701**
Aumenti	
Erogazioni deliberate nell'esercizio 2022	1.727.526
Totale	**1.727.526**
Diminuzioni **Erogazioni e storni effettuati nell'esercizio 2022 relativi a:**	
Delibere dell'esercizio 2012	10.000
Delibere dell'esercizio 2013	10.000
Delibere dell'esercizio 2014	0

Delibere dell'esercizio 2015	0
Delibere dell'esercizio 2016	0
Delibere dell'esercizio 2017	10.000
Delibere dell'esercizio 2018	2.500
Delibere dell'esercizio 2019	0
Delibere dell'esercizio 2020	6.875
Delibere dell'esercizio 2021	582.315
Delibere dell'esercizio 2022	1.003.581
Revoca su delibera dell'esercizio 2017	15.000
Revisione stanziamento su delibera dell'esercizio 2021*	21.013
Totale	**1.661.284**
Rimanenze finali erogazioni da effettuare:	
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2012	0
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2013	20.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2014	6.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2015	25.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2016	17.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2017	7.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2018	1.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2019	13.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2020	10.232
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2021	36.266
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2022	723.945
Totale	**860.943**

** Si tratta del 50% delle risorse impegnate nel 2021 a favore della Fondazione CON IL SUD, destinate nel 2022 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa" come da indicazioni dell'ACRI.*





Nel seguente prospetto sono sinteticamente riepilogati gli interventi erogativi deliberati nel 2022, suddivisi per settori di intervento.

Riepilogo degli interventi deliberati nel 2022 suddivisi per settori di intervento		
Destinatario	**Progetto**	**Importo €**
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Monteparmaservizi S.r.l.	Sostegno attività centro culturale ed espositivo APE Parma Museo anno 2022 *(progetto proprio)*	300.000,00
Monteparmaservizi S.r.l.	Sostegno attività editoriale MUP anno 2022 *(progetto proprio)*	165.000,00
Fondazione Museo Glauco Lombardi	Sostegno attività istituzionale anno 2022 *(progetto proprio)*	282.000,00
Fondazione Teatro Regio di Parma	Sostegno attività istituzionale anno 2022	50.000,00
Fondazione Teatro Due	Sostegno attività istituzionale anno 2022	90.000,00
Fondazione Museo Bodoniano	Sostegno attività istituzionale anno 2022	10.000,00
Fondazione Museo Ettore Guatelli	Sostegno attività istituzionale anno 2022	10.000,00
Fondazione Prometeo	XXXII edizione del Festival "Traiettorie"	15.000,00
Fondazione Prometeo	Pubblicazione "Traiettorie"	25.000,00
Istituto Culturale "Pio Istituto Manara"	Concorso "La Quara – Premio Letterario MUP Editore" - edizione 2023	10.000,00

Associazione ParmaFrontiere ETS	XXVII edizione del "ParmaJazz Frontiere Festival"	15.000,00
Solares Fondazione delle Arti	Iniziative culturali 2022	15.000,00
Lenz Fondazione	Natura Dèi Teatri 2022/Parentele	12.500,00
Il Teatro del Tempo APS	Stagione teatrale 2022/2023	7.000,00
Associazione Culturale Micro Macro Festival	IX edizione di "Insolito Festival"	8.000,00
Fondazione Arturo Toscanini	Sostegno attività istituzionale 2022 e quota associativa	42.000,00
Parrocchia Sant'Uldarico	Restauro integrale dell'organo Antonio Negri - Poncini 1793	40.000,00
Associazione Remo Gaibazzi APS	Catalogo della mostra "Variazione nella ripetizione. Gaibazzi e la scrittura nelle arti visive", MUP Editore	15.000,00
Unione Nazionale Veterani dello Sport APS – Sezione di Parma	44^ edizione Premio internazionale "Sport Civiltà"	25.000,00
Associazione Culturale La Ginestra APS	Quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee "La Società degli individui"	5.000,00
Associazione Salotti Musicali Parmensi APS	IX edizione della rassegna "Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici"	5.000,00
Circolo del cinema "Stanley Kubrick"	XXV edizione del "Parma Film Festival"	3.000,00
Associazione Culturale "Belcanto Chorus"	XXII edizione della rassegna "Incontri Musicali Farnesiani"	3.500,00
Società Dante Alighieri – Comitato di Parma ETS	Attività culturali 2022	1.000,00
Società dei Concerti Parma APS - ETS	Attività musicale 2022	3.000,00
Fondazione Monteparma	Ciclo di incontri "Si fa presto a dire economia… Conversazioni sul futuro" *(progetto proprio)*	5.000,00
Fondazione Monteparma	Concerto estivo in memoria di Walter Gaibazzi a Berceto *(progetto proprio)*	2.800,00
ANPI - Comitato Provinciale di Parma	Valorizzazione della biblioteca e degli archivi	3.500,00
Comune di Pellegrino Parmense	Marcia "Mariano è pace"	1.500,00
Associazione culturale Club dei	Completamento dei lavori di	4.000,00

Ventitré	ristrutturazione dell'Archivio di Giovannino Guareschi	
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "In punta di matita. Amedeo Bocchi. Disegni" *(progetto proprio)*	15.000,00
AISAC - Associazione Italiana siti e abbazie cistercensi ETS	Storie, architetture e musica cistercensi a Parma e nel parmense - sessione autunnale 2022	3.000,00
Associazione culturale Corale Giuseppe Verdi APS	Riqualificazione piano terra della sede sociale	5.000,00
Circolo di lettura "Malamud"	Iniziative di divulgazione letteraria *(progetto proprio)*	500,00
Associazione Parmaalimenta	Convegno "Tutto il BUONO del pomodoro. Parma – Bujumbura: un modello vincente di cooperazione e sviluppo" *(progetto proprio)*	2.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "Pier Paolo Pasolini e Parma. Incontri di un visionario" *(progetto proprio)*	8.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Progetto editoriale "Luca Vernizzi" *(progetto proprio)*	25.000,00
Parrocchia Assunzione Maria Vergine di Fornovo Taro	Rifunzionalizzazione del Cinema Teatro Lux	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato di Bedonia ODV	Realizzazione del libro celebrativo del 50° anniversario della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bedonia	5.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "Aldo Tagliaferro" *(progetto proprio)*	12.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "Riccardo Lumaca" *(progetto proprio)*	12.000,00
Associazione La Ginestra APS	Celebrazione dei 25 anni della rivista quadrimestrale "La Società degli Individui"	3.000,00
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma – I.S.R.E.C.	Mostra "Caserma degli internati militari italiani"	10.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Pubblicazione "Martino Jasoni - Diari" *(progetto proprio)*	6.000,00
Accademia Filarmonica di Parma APS	Risonanze – Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi: musica e pittura	2.400,00
Montanara Laboratorio democratico APS-ETS	"Come il cambiamento climatico sta cambiando la nostra vita" ciclo di incontri	2.000,00
Associazione Nazionale Marinai	75° anniversario della fondazione del	1.000,00

d'Italia (ANMI) - Gruppo di Parma	Gruppo di Parma	
Fondazione Monteparma	Pubblicazione "Di cosa parliamo quando parliamo di pace", MUP Editore *(progetto proprio)*	5.000,00
Associazione APUN APS – Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (Psicanalisi. Arte. Scienze Umane)	Evento MENS-A 2022	500,00
TOTALE (n. 49)		**1.301.20,00**
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Ce.P.D.I. - Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale	Acquisto di libri per biblioteca specializzata *(progetto proprio*)	2.000,00
ACRI	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – anno 2022 (*azione di sistema*)	177.309,10
Fondazione CON IL SUD	Contributo anno 2022 (*azione di sistema*)	40.841,00
Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna	Fondo Regionale di solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale – anno 2022 (*azione di sistema)*	3.973,66
A.VO.PRO.RI.T– Parma	Lavori di sistemazione della sede in via Leonardo da Vinci a Parma	5.000,00
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - Sezione Territoriale di Parma	Mezzo di trasporto con accompagnamento per l'indipendenza delle persone cieche e ipovedenti	17.000,00
Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile ODV-ETS	Progetto "Alert System" - anno 2023	23.790,00
"Due Torri" Consorzio tra società dilettantistiche	Progetti "Disabilità" e "Parità di genere"	1.500,00
CUS Parma ASD	Giocampus estate 2022	5.000,00
Cabiria Società Cooperativa a r.l.	Laboratorio di scrittura creativa	5.000,00
CDKL5 insieme verso la cura ONLUS	"Biscotti di Natale" raccolta fondi per sostenere la ricerca sulla CDKL5	1.000,00
TOTALE (n.11)		**282.413,76**

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
ACRI	Fondo per la Repubblica Digitale – anno 2022 (*azione di sistema)*	31.412,30
Federazione Nazionale Maestri del Lavoro – Consolato Provinciale di Parma	Progetti per le scuole	3.000,00
Università degli Studi di Parma	Master di 1° livello "Sport e inclusione. Gestione e innovazione nella disabilità" – a. a. 2022/2023	5.000,00
Fondazione MUS-E Italia ETS – Unità locale di Parma	Progetto "Arte per l'integrazione a scuola" – anno scolastico 2022/2023	3.000,00
Fondazione Monteparma	"Il sistema della documentazione antimafia": pubblicazione e convegno *(progetto proprio)*	5.000,00
Fondazione Monteparma	Progetto editoriale dedicato a Giacomo Ulivi con ristampa anastatica di un albo Nerbini-Disney del 1934 a lui appartenuto,intitolato *"Giacometto contro Gambadilegno. Giacomo Ulivi alla scoperta del coraggio"*, MUP Editore *(progetto proprio)*	10.000,00
TOTALE (n.6)		**57.412,30**
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Università degli Studi di Parma	Convegno "Dal risorgimento all'unità d'Italia attraverso gli studi di Franco Gaetano Scoca"	1.500,00
Università degli Studi di Parma	Progetto "MuSR 2020 giovani"	3.000,00
ADISCO ODV – Sezione Regionale Emilia-Romagna	Borsa di studio per progetto "Una mamma per amica"	5.000,00
Università degli Studi di Parma	Advanced Protein Identification for Leukemia Therapeutics – Acquisto di un macchinario	53.5000,00
TOTALE (n. 4)		**63.000,00**
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sezione di	Gestione di un Centro di riabilitazione equestre – anno 2022	10.000,00

Parma		
A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sezione di Parma	Gruppo musicale "Anni '60 e dintorni"	1.000,00
Associazione culturale "Eureka. Cultura e innovazione"	XXVII edizione del Premio Internazionale "Scritture d'acqua"	4.000,00
Comune di Fidenza	Acquisto defibrillatori per il Comune di Fidenza *(progetto proprio)*	3.500.00
TOTALE (n.4)		**18.500,00**
SVILUPPO ECONOMICO ED EDILIZIA POPOLARE		
Provincia di Parma	Istituzione di una benemerenza civica *(progetto proprio)*	5.000,00
TOTALE (n.1)		**5.000,00**
TOTALE EROGAZIONI (n. 75)		**1.727.526,06**

Per una migliore comprensione delle peculiarità dei singoli interventi, si riportano nelle pagine successive le descrizioni dettagliate delle iniziative e dei progetti sostenuti da Fondazione Monteparma nel 2022, comprensive di una breve presentazione dei soggetti destinatari dei contributi.

Beneficiario: Monteparmaservizi S.r.l.

Iniziativa: Sostegno attività centro culturale ed espositivo APE Parma Museo anno 2022 (progetto proprio)

Contributo: € 300.000,00

Fondazione Monteparma sostiene l'attività istituzionale della propria società strumentale a socio unico Monteparmaservizi S.r.l. che opera, sotto la sua diretta supervisione, nel settore "Arte, attività e beni culturali", articolato in due rami, quello editoriale e quello della gestione museale, con l'obiettivo di garantire una più elevata efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica delle proprie attività.

La gestione operativa delle iniziative espositive e degli eventi da attuarsi presso APE Parma Museo (accoglienza e bigliettazione, guardiania e custodia delle sale, assistenza in occasione degli eventi, allestimento delle esposizioni, conduzione del bookshop, pulizia e ordinaria manutenzione) è affidata a Monteparmaservizi srl dal 2018. Il contributo della Fondazione è pertanto destinato a coprire i costi di gestione delle suddette attività, aggravate nel 2022 dai rincari registrati nelle forniture di gas ed elettricità.

Con riferimento alle attività espositive, l'anno si è aperto con la prosecuzione della mostra *Amedeo Bocchi. L'arte dell'eleganza*. *Le donne, lo stile, la moda,* inaugurata nel dicembre 2021 e conclusasi nel maggio 2022.

In primavera, è stata proposta la mostra *IO TU IO. Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti* (dal 2 aprile al 16 ottobre 2022), curata da Angelo Crespi e Carla Dini: in questa occasione, sono stati esposti numerosi ritratti di personaggi noti del mondo culturale, artistico e scientifico, alcuni dei quali fortemente legati a Parma, dipinti dall'illustre pittore di origini parmigiane Renato Vernizzi e dal figlio Luca, artista affermato che ha saputo crescere nel solco familiare mantenendo sempre una forte originalità espressiva. In ottica promozionale, alla mostra è stato affiancato il ciclo di incontri *Da Eco a Narciso. L'arte tra ritratto e autoritratto,* a cura del critico d'arte Angelo Crespi, che ha visto artisti, curatori, storici e critici dell'arte confrontarsi sull'evoluzione del ritratto nella storia dell'arte. Inoltre, per ampliare l'offerta espositiva e promuovere ulteriormente la mostra, il pittore Luca Vernizzi ha eseguito - dal vivo, nei locali di APE Parma Museo - il ritratto dell'on. Vittorio Sgarbi che è stato poi esposto insieme agli altri quadri; la seduta di posa è stata ripresa in un video realizzato dalla regista Lucrezia Le Moli, che collabora anche con il Teatro Due di Parma.

In estate è stata presentata la mostra *Lessico Animale. Prologo* di Yuval Avital (aperta dal 7 luglio al 16 ottobre 2022), nata dalla collaborazione con Fondazione Teatro Due nell'ambito di Reggio Parma Festival, mentre in autunno è stata inaugurata *Vedere l'invisibile – Dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande*, aperta al pubblico dal 29 ottobre 2022 fino al 15 gennaio (prorogata fino

al 26 febbraio 2023), organizzata dal Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Parma insieme a Fondazione Monteparma con il patrocinio del Comune di Parma e la collaborazione di Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Parma, Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Roma), VIRGO, European Gravitational Observatory e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Per questa iniziativa espositiva, la strumentale ha lavorato intensamente per la gestione delle prenotazioni e dell'accoglienza di 130 visite di gruppo, 40 laboratori didattici e 17 conferenze, e occupandosi anche delle attività informative e divulgative.
A chiusura dell'anno è stata infine lanciata la mostra *Pier Paolo Pasolini e Parma. Incontri di un visionario* (aperta dal 8 dicembre 2022 al 26 marzo, prorogata fino al 30 aprile 2023), promossa da Fondazione Monteparma nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 - Roma, 2 novembre 1975), realizzata insieme al Circolo del Cinema Stanley Kubrick con il sostegno del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale sulla Memoria (L.R.n.3/2016).
Con riguardo invece alle attività culturali di natura performativa e agli eventi, APE Parma Museo ha ospitato numerose presentazioni di libri, concerti, proiezione di documentari, visite guidate, incontri e conferenze su tematiche di attualità e anche diversi eventi privati. Tra le novità dell'anno, il ciclo *Si fa presto a dire economia…conversazioni sul futuro*, organizzato da Fondazione Monteparma in collaborazione con l'associazione "Parma: dall'inizio al futuro", articolato in tre appuntamenti in occasione dei quali scrittori, studiosi e imprenditori si sono confrontati sui temi dell'economia sostenibile e dell'ecologia. Complessivamente nel 2022 presso APE Parma Museo si sono tenuti oltre 260 appuntamenti per un totale di 13.500 accessi.

Beneficiario: Monteparmaservizi S.r.l.

Iniziativa: Sostegno attività editoriale MUP – Monte Università Parma anno 2022 (progetto proprio)

Contributo: € 165.000

Fondazione Monteparma sostiene l'attività istituzionale della propria società strumentale a socio unico Monteparmaservizi S.r.l. che opera, sotto la sua diretta supervisione, nel settore "Arte, attività e beni culturali", articolato in due rami, quello editoriale e quello della gestione museale, con l'obiettivo di garantire una più elevata efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica delle proprie attività.

Nel 2021, a seguito della fusione per incorporazione della società strumentale Mup Editore srl in Monteparmaservizi srl, l'attività editoriale è stata affiancata a

quelle museale all'interno di un'unica strumentale. La modifica dell'assetto societario non ha tuttavia intaccato gli elementi fondanti della collaborazione con l'Università di Parma che includono il mantenimento del marchio di Monte Università Parma Editore, la partecipazione di membri designati dall'Ateneo di Parma nel Comitato Scientifico della casa editrice e, infine, il ruolo none esclusivo di *University Press* per le esigenze editoriali dello stesso Ateneo.

Il contributo di Fondazione Monteparma alla strumentale Monteparmaservizi per le attività editoriali a marchio MUP ha consentito nel 2022 la realizzazione di 15 nuove pubblicazioni e 6 ristampe, portando il catalogo di Monte Università Parma Editore a circa 750 titoli.

Tra i nuovi volumi curati nel corso dell'anno figurano: *Tesoro del dialetto parmigiano* di Giovanni Petrolini, *Casa del popolo* di Nicola Bonazzi che fa parte della collana "Premio Luigi Malerba", *Correggio: un angelo e un manto rosso cinabro nel Fregio delle Profezie* di Maria Cristina Chiusa, *I profughi della Grande Guerra nel Parmense* di Alessandra Mastrodonato e Domenico Vitale, *PARMA '22 – Squadrismo, Antifascismo e Società nel Parmense* di Giulia Cioci e Domenico Vitale, che, come il precedente, fa parte della collana Riflessi realizzata in collaborazione con l'ISREC, *Parma e il suo territorio – Il racconto del patrimonio nelle guide a stampa tra Ottocento e primo Novecento* di Carlo Alberto Gemignani che, finanziato dall'Università degli Studi di Parma, fa parte della collana Extravagante diretta dal Prof. Piergiovanni Genovesi, *E come potevamo noi cantare – Appunti e riflessioni sugli ultimi cento anni* di Roberto Fieschi, *Una vita in dono* di Angelo Salerno. Inoltre, sono stati pubblicati i cataloghi delle mostre "IO TU IO. Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti" (collana APE Parma Museo), "Remo Gaibazzi e la scrittura nelle arti visive" e "Vedere l'invisibile. Dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande". È infine proseguita la collaborazione con il Comune di Borgo Val di Taro per la pubblicazione dell'antologia che raccoglie gli scritti finalisti del Concorso letterario MUP Editore – Premio La Quara, giunto alla nona edizione.

Beneficiario: Fondazione Museo Glauco Lombardi

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2022 (progetto proprio)

Contributo € 282.000

La Fondazione Museo Glauco Lombardi, grazie al sostegno di Fondazione Monteparma, svolge attività di valorizzazione e conservazione dell'importante patrimonio artistico, archivistico e storico detenuto, riferibile soprattutto alle figure di Maria Luigia d'Asburgo e Napoleone Bonaparte, all'arte e alla cultura della loro epoca e del Ducato di Parma nei secoli XVIII e XIX. Nel 2022, al museo è proseguita la mostra *Famiglia Carmignani. Ritratti, disegni, fotografie, ricordi di una vita*, inaugurata l'11 dicembre 2021 e aperta fino al 13 febbraio

2022, e sono state organizzate le esposizioni *Dipingendo Maria Luigia…*(dal 19 febbraio al 6 marzo 2022) e la mostra dedicata al pittore *Giacomo Cornish* (dal 23 aprile al 4 settembre 2022). La programmazione ha incluso anche concerti con musicisti di fama nazionale che hanno suonato il fortepiano di Maria Luigia e la rassegna "Musica al Museo", quest'anno giunta alla tredicesima edizione. Il Museo Lombardi ha anche partecipato all'edizione 2022 del "Verdi OFF" nell'ambito del Festival Verdi, ha realizzato attività didattiche e visite guidate aderendo alle Giornate FAI di primavera e autunno e al programma "*I like Parma*", promosso dal Comune di Parma. In occasione della "Settimana di Maria Luigia" in dicembre, è stato presentato il nuovo marchio del Museo: il meditato processo di rinnovamento, completato a distanza di quasi 25 anni dalla riapertura del 1999, è stato raccontato ad un pubblico attento che ha apprezzato i tanti significati che stanno dietro ad un "semplice" marchio. Sempre a fine anno è andato online il nuovo sito web del Museo, rinnovato nella struttura e nella grafica coordinata.

Beneficiario: Fondazione Teatro Regio di Parma

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2022

Contributo: € 50.000

Fondazione Monteparma ha sostenuto anche nel 2022 l'attività istituzionale della Fondazione Teatro Regio di Parma, che, in continuità con la grande tradizione musicale e operistica del territorio, promuove la diffusione dell'arte e della cultura dello spettacolo, la formazione professionale inerente alle attività artistiche e tecniche, l'educazione musicale e teatrale con particolare attenzione ai giovani. La Stagione lirica, come da tradizione, è stata inaugurata il 12 gennaio, alla vigilia del Santo Patrono della Città; per l'occasione è stata eseguita "Carmen", l'opéra-comique in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy con musiche di George Bizet, registrata e trasmessa sulla piattaforma operastreaming.com. Tra le altre opere della Stagione lirica anche "La favorita", "Norma", "Ascesa e caduta della città di Mahagonny" e l'operetta "Il paese dei campanelli" della Compagnia di Roberto Abbado. Per la Stagione di Danza sono stati organizzati 6 appuntamenti, con compagnie e danzatori provenienti da tutto il mondo: Compagnia del Balletto di Roma, Almamia Dance Project, Parsons Dance, Circus-Theatre Elysium di Kiev, Compagnia del Balletto di Parma. Dal 22 settembre all'11 ottobre il Teatro ha ospitato il Festival Verdi 2022, con le tre opere "La forza del destino", "Simon Boccanegra" e "Il trovatore", alle quali è stata affiancata l'esecuzione della "Messa da Requiem" e dei "Quattro pezzi sacri". Un concerto corale, un concerto sinfonico e la nuova produzione d'opera "Rigoletto e la maledizione" al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto hanno arricchito e completato la programmazione del XXII Festival Verdi a Busseto.

Oltre al galà benefico “Fuoco di Gioia”, a cura del Gruppo Appassionati Verdiani “Club dei 27”, tra le iniziative più significative anche “AroundVerdi”, la rassegna in cui le opere del Maestro incrociano linguaggi, generi ed espressioni artistiche. Ai pilastri dell’attività della Fondazione Teatro Regio di Parma si sono aggiunte altre importanti rassegne, quali il 58° “Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto”, “Contrappunti – incontri, concerti, prove aperte, Under 30”, “RegioInsieme”, “RegioYoung”.

Infine, come negli anni precedenti, la musica verdiana è stata protagonista della VII edizione di “Verdi Off”, manifestazione che dal 17 settembre al 16 ottobre 2022 si è svolta nelle piazze, nei parchi e nelle strade, anche della provincia, con recital e appuntamenti dedicati.

Beneficiario: Fondazione Teatro Due

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2022

Contributo: € 90.000

Realtà culturale di indiscusso spessore, custode della tradizione del teatro di prosa a Parma, Fondazione Teatro Due fonde armonicamente nella sua attività tradizione e innovazione, produzioni proprie e spettacoli di importanti compagnie nazionali e internazionali, ricerca e formazione.

L’Ensemble degli Attori di Teatro Due costituisce la centralità dell’impianto produttivo fra Nuove Creazioni e Repertorio ed è il motore propulsivo dell’attività. La stagione estiva dell’Arena Shakespeare, spazio unico in Italia, nei mesi di giugno e luglio ha ospitato sei spettacoli tra danza, teatro ed esplorazioni letterarie con ospiti italiani ed internazionali. La stagione di prosa ha visto in cartellone 26 titoli tra nuove produzioni e spettacoli di repertorio e di ospitalità selezionati tra differenti discipline, integrando così in modo armonico la presenza di autori, artisti e poetiche del teatro d’arte nazionale e internazionale. Tra le Residenze artistiche si segnala l’eccellenza del Maestro Fabio Biondi e l’*Orchestra Europa Galante* per la musica e il teatro musicale barocco, l’*Orchestra Fil—Filarmonica di Milano* diretta dal M° Daniele Gatti, il *Nextime Ensemble* con il Maestro Danilo Grassi per il teatro musicale e la musica contemporanea. Prosegue anche la collaborazione con giovani compagnie di danza in residenza negli spazi di Teatro Due, fra cui *MP.Ideograms* di Manfredi Perego, danzatore e coreografo parmigiano attivo nel panorama nazionale e internazionale. Per l’anno 2022 Yuval Avital, artista multimediale e compositore, è stato chiamato ad una reinvenzione dei bestiari medievali che ha conquistato gli spazi della città attraverso eventi, mostre performance, installazioni con le migliori proposte artistiche locali e nazionali. Fiore all’occhiello di Teatro Due è inoltre “Fareteatro”, la prima scuola per spettatori teatrali nata in Italia.

Beneficiario: Fondazione Museo Bodoniano

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale 2022

Contributo: € 10.000

Il Museo Bodoniano, inaugurato nel 1963 in occasione del 150° anniversario della scomparsa del celebre tipografo piemontese, che nella seconda metà del ’700 rese Parma la capitale mondiale della stampa, è il più antico museo della stampa presente in Italia. La Fondazione Museo Bodoniano, della quale Fondazione Monteparma è tra i soci fondatori, ha lo scopo di promuovere la conoscenza degli strumenti tipografico-fusori e degli altri cimeli dell’officina grafica di Bodoni, qui esposti al pubblico. L’istituzione si propone inoltre di contribuire alla diffusione della conoscenza dell’opera del grande tipografo, di valorizzare le collezioni bodoniane e di promuovere convegni, studi e ricerche nel campo dell’arte grafica. Nel novembre 2022 il Museo è stato trasferito nei locali a piano terra della Biblioteca Palatina con la sua ricchissima collezione di punzoni in acciaio (oltre 25.000), matrici in rame (oltre 42.000) ed attrezzi della stamperia (forme per la fusione dei caratteri, lime, pialle, cucchiaini, ecc.) per un totale di circa 70.000 pezzi. La raccolta comprende anche un migliaio di edizioni bodoniane, alcune rarissime o uniche, che costituiscono una delle più ricche collezioni al mondo sul tema; le carte personali e di lavoro del tipografo e della moglie; il carteggio costituito da circa 12.000 lettere e altri numerosi cimeli. Questo patrimonio tipografico-fusorio è stato catalogato e contestualmente è stata realizzata la riproduzione digitale di ogni singolo oggetto. Il contributo della Fondazione per l’anno 2022 è stato utilizzato per la gestione delle attività del Museo (contenuti digitali, selezione pezzi da esporre, allestimenti, ecc). Da ricordare, infine, che fin dalla sua costituzione il Museo Bodoniano svolge anche una intensa attività editoriale con oltre trenta titoli all’attivo, tra cui il periodico “Bollettino del Museo Bodoniano”.

Beneficiario: Fondazione Museo Ettore Guatelli

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2022

Contributo € 10.000

Fondazione Museo Ettore Guatelli dal 2003 conserva, valorizza e promuove la straordinaria e ricchissima collezione di oggetti di uso comune della tradizione contadina e non solo, creata dal maestro elementare, collezionista, etnografo e museografo visionario Ettore Guatelli (1921-2000). Il sostegno di Fondazione Monteparma, che ne è socio fondatore, è finalizzato alla gestione del Museo e alla copertura delle spese generali di gestione e manutenzione della struttura.

Nel corso del 2022, oltre alle consuete attività di conservazione dei materiali, apertura al pubblico e organizzazione di eventi culturali, sono state realizzate una serie di iniziative dal respiro sovralocale, anche attraverso il coinvolgimento di

soggetti esterni, al fine di promuovere quanto più possibile il nome del museo in contesti sempre più ampi. Tra i progetti più significativi realizzati, "Visioni dall' infra-ordinario – SCARTI, seconda edizione: il museo incontra l'arte contemporanea", già avviato in occasione di "Parma Capitale italiana della cultura"; 4 video per il progetto "Rubbish! A History of Europe and Waste" per un'esposizione a Bruxelles; la presentazione del libro fotografico di Mauro Davoli "La Parte del Tutto" dedicato al Museo; la Festa del "Maggio al Museo" in collaborazione con gruppo "Enerbia"; l'inserimento del Museo nel catalogo "Case di Personaggi Illustri" dell'Emilia-Romagna; l'accreditamento nel "Sistema Museale Nazionale".

Beneficiario: Fondazione Prometeo

Iniziativa: XXXII edizione del Festival "Traiettorie"

Contributo: € 15.000

Giunto alla XXXII edizione, il Festival Traiettorie ha saputo ritagliarsi negli anni uno spazio importante e un pubblico appassionato, affermandosi come una delle manifestazioni più prestigiose e riconosciute a livello europeo dedicata alla scena musicale contemporanea, con particolare riferimento alla musica sperimentale elettronica ed elettroacustica. Con ben diciotto concerti, il programma del 2022 ha visto l'esibizione di ensemble e solisti italiani e internazionali, affermati ed emergenti, in location di grande pregio della città di Parma: tra queste, la Casa della Musica, il Complesso Monumentale della Pilotta, il Centro di Produzione Musicale "A. Toscanini", il Teatro Farnese e anche APE Parma Museo.

L'edizione è stata dedicata alla musica italiana del Novecento, a partire dalle opere dei grandi maestri passando per i compositori della terza generazione fino ad arrivare ai compositori nati fra gli anni Sessanta e Settanta. La rassegna si è avviata nel mese di aprile con un recital pianistico di Mikhaïl Bouzine, giovane vincitore dell'edizione 2020 del prestigioso "Concours International de Piano d'Orléans", ed è proseguita fino a giugno con alcuni "mini concerts", brevi momenti musicali di trenta minuti ciascuno anticipati da una sintetica spiegazione introduttiva e realizzati da giovani interpreti. Tra i principali appuntamenti realizzati si segnalano: l'omaggio alla figura di Fausto Romitelli, compositore scomparso a soli 41 anni, tra gli autori più innovativi della musica contemporanea italiana, e i due concerti dell'Ensemble Prometeo diretto dal maestro Marco Angius. Complessivamente, la XXXII edizione di Traiettorie ha registrato 728 spettatori.

Anche per il 2022 la Fondazione Prometeo ha presentato alcune opere in prima esecuzione: tre in prima italiana e altrettante in prima assoluta, al fine di sostenere e promuovere la creazione artistica.

Come per le precedenti edizioni, anche quella del 2022 è stata rappresentata da un'opera visiva, «Antarctica» (2017), del fotografo Paolo Pellegrin, gentilmente concessa dall'agenzia Magnum/Contrasto.

Beneficiario: Fondazione Prometeo

Iniziativa:* Pubblicazione *"Traiettorie"

Contributo: € 25.000

Per celebrare la sua lunga attività, Fondazione Prometeo ha scelto di realizzare con il contributo di Fondazione Monteparma, che da sempre la sostiene, un progetto editoriale dedicato al Festival "Traiettorie", rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea, che si svolge da oltre trent'anni a Parma, ospitando alcuni tra i più rinomati ensemble e tra i migliori solisti del nostro tempo. La pubblicazione, curata dallo storico della musica Giuseppe Martini ed edita dalla casa editrice MUP, contiene saggi sui programmi eseguiti durante i concerti e sul rapporto che il Festival ha instaurato con le arti figurative ed è arricchita da un ampio apparato iconografico composto dalle immagini delle opere che hanno rappresentato le diverse edizioni della rassegna oltre che da fotografie di concerti e artisti.

Beneficiario: Pio Istituto Manara di Borgo Val di Taro

Iniziativa: IX edizione del Premio "La Quara – Premio Letterario Mup Editore"

Contributo: € 10.000

Il Pio Istituto Manara di Borgo Val di Taro da più di trent'anni gestisce, in convenzione con il Comune di Borgo Val di Taro, la Biblioteca Manara, che ha un valore comprensoriale per tutta l'Alta Val Taro (7.000 prestiti l'anno, patrimonio librario di circa 40.000 volumi, di cui 2.000 appartenenti al fondo antico) e, sempre in convenzione con l'Amministrazione comunale locale, propone eventi e campagne promozionali per il territorio. Con il sostegno di Fondazione Monteparma, da nove anni l'Istituto organizza un premio letterario per short stories inedite che dal 2022 ha assunto la denominazione di "La Quara – Concorso Letterario Mup Editore": con questo nuovo titolo si è inteso valorizzare la stretta collaborazione con la casa editrice di Fondazione Monteparma, che si è progressivamente intensificata nel corso degli anni. Altra novità di questa edizione è stata la nuova partnership con la Scuola Holden, scuola di storytelling, narrazione e comunicazione fondata nel 1994 a Torino e diventata università parificata al DAMS nel 2019. Intitolato ad una delle piazze più suggestive del paese, il concorso letterario nazionale si è qualificato negli anni come un atteso appuntamento culturale, capace di attrarre migliaia di aspiranti e talentuosi scrittori da tutta Italia, grazie alla presenza di una giuria di elevato livello, con nomi di primo piano della letteratura e del giornalismo, e alla proposta di temi di

confronto originali ed attuali. Ideatore del premio nel 2014 è stato il prof. Massimo Beccarelli, docente di lettere presso l'Istituto Comprensivo di Borgo Val di Taro, divenuto presidente della Giuria nell'edizione 2022. Il tema di quest'anno è stato "Resilienza": dei 170 racconti presentati al concorso, i dieci migliori sono stati raccolti, come di consueto, in un'antologia pubblicata da Mup, per questa edizione intitolata "Decalogo in caso di assenza". È stato, infine, confermato anche il "Premio speciale Berti Solaini" fra i cinque finalisti in gara alla finale di agosto con selezione a cura di Angelo e Michele Berti.

Beneficiario: ParmaFrontiere Associazione culturale

Iniziativa: XXVII edizione del "ParmaJazz Frontiere Festival"

Contributo: € 15.000

Organizzata dall'associazione ParmaFrontiere, la ventisettesima edizione di ParmaJazz Frontiere Festival, intitolata "Movimenti, declinazione all'occidente", si è svolta dal 17 settembre al 10 novembre. Realizzata con il sostegno di altre istituzioni pubbliche e aziende private, l'edizione 2022 ha ospitato 96 artisti, 18 concerti e 5 appuntamenti di formazione del pubblico; coerentemente con la propria linea programmatica, la rassegna si è rivolta alla formazione dei giovani talenti (31 artisti under 35) e alle nuove produzioni, coinvolgendo artisti con una sensibilità musicale orientata alla sperimentazione, pur mantenendo una forte connessione con le radici più profonde della tradizione. Gli eventi della rassegna sono stati ospitati da Casa della Musica, Complesso Monumentale della Pilotta (Teatro Farnese e Voltoni del Guazzatoio), APE Parma Museo, Ridotto del Teatro Regio, CSAC Abbazia di Valserena, Lenz Fondazione, Dallara Academy e Associazione Remo Gaibazzi.

Beneficiario: Solares Fondazione delle Arti

Iniziativa: Iniziative culturali 2022

Contributo: € 15.000

Anche nel 2022 Fondazione Monteparma ha assicurato il proprio sostegno alle iniziative culturali di Solares Fondazione delle Arti che, condizionate dagli effetti della pandemia, sono state indirizzate verso progetti più rispondenti al contesto esterno, sia nell'ambito teatrale che cinematografico. Proseguendo nella valorizzazione di differenti linguaggi espressivi, la Fondazione ha promosso attività nell'ambito del teatro, performance, cinema d'essai e arte contemporanea in un'ottica fortemente multidisciplinare.

L'attività teatrale si è svolta con la rassegna estiva "Arena Teatro al Parco" che ha proposto appuntamenti teatrali, laboratori, concerti e uno spettacolo di danza. Sempre di ambito teatrale, il nuovo progetto "Sciroppo del Teatro" – che ha

coinvolto 21 comuni dell'Emilia-Romagna, gli assessorati regionali alla Cultura, alla Sanità e al Welfare, FederFarma e Assofarm – è stato rivolto ai bambini dai 3 agli 8 anni, invitandoli a teatro insieme ai genitori a soli due euro, grazie ad un voucher fornito da pediatri e farmacisti. Altro progetto speciale, dedicato al tout public e alle scuole, è stato il focus sul "Teatro all'Improvviso", storica Compagnia di teatro per l'infanzia che mescola in scena teatro, pittura e musica. Tra le proposte per il pubblico adulto, si cita lo spettacolo "Ottantanove" della compagnia "Frosini/Timpano", vincitore della Menzione Speciale Franco Quadri nell'ambito del Premio Riccione 2019, e la rassegna di teatro di figura realizzata in collaborazione con il Castello dei Burattini.

Per quanto riguarda la sezione Cinema, la programmazione "d'essai" al Teatro al Parco ha incluso la proiezione di film e documentari su tematiche contemporanee unitamente ad incontri con registri e professionisti del settore.

Beneficiario: Lenz Fondazione

Iniziativa: "Natura Dèi Teatri + Il Passato Imminente Anno 4: La vita è sogno"

Contributo: € 12.500

Lenz Fondazione realizza dal 2015 un complesso progetto di creazioni performative e visuali contemporanee, coproduzioni musicali e teatrali in collaborazione con istituzioni territoriali, nazionali ed internazionali, di pratiche laboratoriali integrate rivolte a persone con disabilità psichica, intellettiva, sensoriale.

Il festival internazionale di arti performative "Natura Dèi Teatri" nel 2022 ha compreso il percorso intitolato "BESTIARIO/Femminile Animale, 12 AZIONI/PARENTELE", sviluppato nel triennio 2022-2024 da dodici artiste, fra le più interessanti del panorama nazionale ed internazionale, che sono state invitate a coprodurre con gli e le artiste di Lenz altrettanti percorsi di indagine sui temi dei ruoli di genere, antispecismo, ecofemminismo, superamento dei dualismi. L'ambito di studi di riferimento è il corpus teorico della filosofa americana Donna Haraway nella direzione dell'avvento del *chtulucene*, tramite la creazione di PARENTELE basate non sulla continuità biologica ma sul riconoscimento di affinità, differenze e possibilità di coesistenza. Le artiste coinvolte nel progetto 2022 sono state Annamaria Ajmone, Stefania ?Alos Pedretti, Jan Vodel Digital Art, Monica Barone.

Beneficiario: Associazione Il Teatro del Tempo

Iniziativa: Stagione teatrale 2022/2023

Contributo € 7.000

La piccola e originale realtà del Teatro del Tempo ha saputo qualificarsi anno dopo anno come un punto di riferimento culturale per la città e, in particolar modo, per il quartiere dell'Oltretorrente in cui sorge. Il contributo richiesto è stato destinato alla stagione di prosa 2022/2023 che, come di consueto, ha saputo conciliare la presenza di artisti locali, capaci di favorire un particolare rapporto di aggregazione territoriale, con l'apertura a realtà teatrali note a livello nazionale, dando anche ampio spazio alla musica. Tra gli spettacoli in programma, si segnalano: "Venere e Adone", l'ultimo lavoro di Roberto Latini; "Otello Remix", esito del laboratorio "Il tempo del Teatro" condotto da Matteo Bacchini, Luca Savazzi e Francesca Grisenti; "Frammenti di un discorso amoroso" da Roland Barthes, a cura di Davide Carmarino. Sono state proposte, inoltre, due lezioni di storia dell'arte, "Il mio bignami di storia dell'arte", condotte da Didi Bozzini, noto esperto e curatore di mostre, accompagnate dal gruppo musicale guidato da Raimondo Meli-Lupi.

Beneficiario: Associazione Micro Macro Festival

Iniziativa: IX edizione di "Insolito Festival"

Contributo: € 8.000

Giunta alla sua IX edizione, la rassegna "Insolito Festival" rappresenta ormai un atteso appuntamento dell'estate parmigiana, che, con la pluralità e la varietà dei generi affrontati, porta l'azione teatrale al di fuori dei contesti tradizionali, mettendo in relazione gli artisti e le loro opere con vari luoghi della città. Svoltasi dal 25 agosto al 22 ottobre, la rassegna ha inteso rafforzare l'identità pioneristica e innovatrice, scommettendo sulle forme espressive più eccentriche e marginali rispetto ai circuiti tradizionali, con la precisa volontà di valorizzare le giovani formazioni di artisti emergenti intercettate nel capillare monitoraggio svolto da Micro Macro nelle reti nazionali, come il Premio Scenario, il Progetto Cantiere (Festival Incanti di Torino) e il corso di teatro di figura Animateria.

Il programma è stato disseminato per la città, (ben 14 i luoghi del Festival, più due progetti itineranti) grazie alle collaborazioni con enti pubblici e locali e alla nutrita rete di partnership, tra cui numerose realtà culturali della città e del territorio. *Punture, bandoli* e *figuracce,* le tre parole scelte come titolo, hanno accompagnato le varie proposte in cartellone: tra queste, "*Nel mezzo dell'inferno*" del CSS Udine, uno spettacolo in realtà virtuale con l'utilizzo di visori per singolo spettatore; "*IX common*", un'altra prima nazionale di Micro Macro, concepita appositamente per spazi museali e gallerie d'arte; "*Casa Nostra*" primo lavoro di Hombere Collettivo, gruppo under 35 nato dal corso di teatro di figura "*Animateria*", spettacolo vincitore di "Scenario Infanzia" nel 2022 e di "Direction Under 30" nel 2021.

Beneficiario: Fondazione Arturo Toscanini

Iniziativa: Sostegno attività 2022

Contributo: € 42.000 (di cui € 15.000 quale quota associativa anno 2022 e € 27.000 per il progetto "Attività Musicale in Parma e provincia 2022")

Tra le maggiori e più dinamiche realtà musicali italiane, la Fondazione Toscanini è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo. Con il "Festival Toscanini 2022" la Fondazione ha presentato lo spirito ed il profilo completo del progetto, dopo l'edizione zero dello scorso anno. Il Festival ha dato avvio al percorso di avvicinamento alla figura di Giacomo Puccini, del quale ricorrerà il centenario della morte nel 2024. Il cartellone si è aperto con l'opera *Le Willis* (1884) di Puccini, preceduta dal concerto in sol per pianoforte di Maurice Ravel, con Daniel Ciobau solista. Nell'ambito del Festival, si sono anche tenuti un convegno sul rapporto tra Toscanini e Puccini e una tavola rotonda sulle controverse vicende dell'esordio operistico di Puccini.

In occasione del Centenario della nascita di Renata Tebaldi, la Filarmonica, guidata da Omar Meir Wellberg, ha reso omaggio ad una delle più grandi voci liriche del '900. Il cartellone musicale ha ospitato altri importanti protagonisti del concertismo internazionale: Carlo Goldstein, Carmela Remigio, Sasha Yankevych. Sono stati numerosi anche i concerti cameristici per la valorizzazione del primo Novecento italiano.

Inoltre, tramite La Toscanini Next, si è approfondito il legame tra il repertorio del Novecento e il jazz.

Il Festival si è chiuso il 12 luglio con un concerto della Filarmonica Toscanini diretta da Fabio Luisi, che si è tenuto in piazza Duomo a Parma davanti a circa 1000 persone. Complessivamente il Festival ha coinvolto 173 artisti che si sono esibiti in 16 luoghi diversi, raggiungendo 4240 presenze di pubblico.

Tra le altre importanti iniziative realizzate, anche grazie al contributo di Fondazione Monteparma, si segnalano "Le Settimane Musicali Farnesiane" e "La Sala della Musica", curata dalla Fondazione Toscanini in occasione della grande mostra sui Farnese allestita negli spazi del Complesso Monumentale della Pilotta.

Beneficiario: Parrocchia Sant'Uldarico

Iniziativa: Progetto restauro integrale dell'organo Antonio Negri-Poncini, anno 1793, della Chiesa di Sant'Uldarico a Parma

Contributo: € 40.000

Eretta sulle rovine del teatro romano, la chiesa di Sant'Uldarico, situata in Borgo Felino a Parma, risale al 1005-1015. Nel 1440 le monache benedettine cassinesi decisero di far ricostruire chiesa e convento. Nacque così il pregevole chiostro,

che ancor oggi si conserva. Il contributo della Fondazione è stato destinato al progetto di restauro integrale dell'organo Antonio Negri-Poncini del 1793 collocato all'interno della Chiesa. Il restauro è finalizzato a restituire alla comunità il prezioso strumento musicale parmigiano di fine '700, rimasto intatto nelle sue caratteristiche originali, che sarà utilizzato dagli studenti del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, grazie al maestro Baroni, nipote del compianto Don Baroni, già Parroco di Sant'Uldarico, e docente di clavicembalo e tastiere storiche presso lo stesso Conservatorio.

Beneficiario: Associazione Remo Gaibazzi APS

Iniziativa: Catalogo della mostra "Variazione nella ripetizione. Gaibazzi e la scrittura nelle arti visive" – Palazzo del Governatore, Parma.

Contributo: € 15.000

Il progetto rientra tra le iniziative promosse dall'Associazione, costituita nel 2001 su iniziativa di un gruppo di amici dell'artista Remo Gaibazzi (Stagno di Roccabianca, Parma, 29/12/1915 – Parma, 25/7/1994) con l'intento di contribuire ad approfondire e a diffondere la conoscenza della sua opera pittorica, tenendo vivo lo spirito che aveva guidato per decenni i suoi interventi critici in tutte le grandi questioni della vita civile cittadina.

Nello specifico, il contributo è stato destinato alla realizzazione del catalogo edito da MUP della mostra "Variazione nella ripetizione. Gaibazzi e la scrittura nelle arti visive" (Palazzo del Governatore, 21 maggio - 24 luglio 2022), esposizione che ha preso in considerazione l'ultima fase produttiva dell'artista, quella che va dal 1979 al 1994, caratterizzata dall'uso della scrittura, e che colloca il pittore ai vertici dell'arte contemporanea.

Beneficiario: Unione Nazionale Veterani dello Sport – Sezione di Parma

Iniziativa: 44^ edizione Premio Internazionale "Sport Civiltà"

Contributo: € 25.000

L'Unione Nazionale Veterani dello sport è un'associazione riconosciuta ufficialmente dal CONI in qualità di "Associazione Benemerita" che organizza varie manifestazioni sportive, oltre ad altre iniziative di carattere socioeducativo come, ad esempio, le lezioni di cultura di etica sportiva ed educazione ai valori dello sport nelle scuole medie superiori di Parma e provincia.

Giunto quest'anno alla sua 44^ edizione, il premio internazionale "Sport Civiltà", organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport e da sempre sostenuto da Fondazione Monteparma, mira a riscattare il significato educativo dello sport e i suoi valori civili in un'epoca, come l'attuale, sempre più

incline al mancato rispetto delle regole ed al privilegio di meri interessi economici. Coerentemente con lo spirito che anima il premio Sport Civiltà, i 9 premiati sono stati selezionati tra sportivi che hanno saputo esaltare i valori dello sport in Italia e nel mondo, con il raggiungimento di prestigiosi traguardi, mettendo in rilievo i valori etici e morali che questo premio vuole evidenziare. I premiati sono scelti da una Giuria composta da noti personaggi del mondo sportivo, culturale ed imprenditoriale, e della quale fa parte anche la Fondazione Monteparma, che si sono riuniti in tre occasioni presso la sede di APE Parma Museo. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 14 novembre 2022 nella suggestiva cornice del Teatro Regio con la partecipazione di un numeroso pubblico.

Beneficiario: Associazione La Ginestra

Iniziativa: Quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee "La società degli individui"

Contributo: € 5.000

Anche nel 2022 la Fondazione ha sostenuto la realizzazione della rivista "La società degli individui, quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee", diretta dal prof. Ferruccio Andolfi dell'Università di Parma, edita da Franco Angeli. Nata nel 1998 da un'esperienza di ricerca e didattica relativa al significato dell'individualismo nelle società moderne, la pubblicazione viene distribuita su scala nazionale, è presente nelle biblioteche delle principali università italiane ed è inserita nelle riviste di fascia A di filosofia politica. Il quadrimestrale – disponibile in abbonamento anche nella versione on-line – contiene i saggi di importanti firme e si rivolge ad esperti di filosofia e scienze umane, ma anche ad operatori sociali e politici. Nel 2022 sono usciti tre fascicoli: il numero 73, dedicato al tema "prendersi cura"; il numero 74 con una prima sezione dedicata al premio Nobel Jane Addams, filosofa e pragmatista americana, e una seconda sezione con quattro saggi sul significato dell'amicizia; il numero 75 che fa il punto sullo stato della secolarizzazione.

Beneficiario: Associazione Salotti Musicali Parmensi

Iniziativa: IX edizione della rassegna "Salotti Musicali Parmensi. Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici"

Contributo: € 5.000

Nel 2022 l'Associazione Salotti Musicali Parmensi, con il sostegno di Fondazione Monteparma, ha organizzato la IX rassegna concertistica *"Salotti Musicali Parmensi. Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici*", pensata per promuovere sul territorio la conoscenza della musica da camera della grande tradizione europea, proponendo un ciclo di concerti a ingresso gratuito. Il

programma della manifestazione, realizzata sotto la direzione artistica del maestro Marco Bronzi e con la partecipazione di importanti musicisti, si è sviluppato in 8 concerti da ottobre a dicembre, tre dei quali hanno trovato ospitalità presso APE Parma Museo: "Franz Schubert e la poetica della musica romantica" (30 ottobre); "Le prospettive irrazionali del Barocco: fra diavoli e follia" (5 novembre); "Dvorak e il nuovo mondo: il Quartetto per archi *Americano*" (12 novembre).

Beneficiario: Circolo del cinema "Stanley Kubrick"

Iniziativa: XXV edizione del "Parma Film Festival"

Contributo: € 3.000

Il "Parma Film Festival", giunto alla sua XXV edizione, costituisce uno dei festival cinematografici regionali e nazionali di maggiore importanza, anche grazie al coinvolgimento del Comune di Parma e delle realtà cinematografiche cittadine nonché alla collaborazione con l'Università di Parma ed il sostegno di Regione Emilia-Romagna Film Commission e di alcune realtà private.

L'edizione 2022 si è svolta nel mese di novembre con la presentazione di 25 film, 5 tra workshop e masterclass e 4 presentazioni di libri. Oltre alla sezione Anteprima, con la proiezione di 6 film in prima visione nazionale, e alla sezione Concorso che è stata dedicata a giovani autori under 40 con la proiezione di 8 documentari, sono state proposte anche una retrospettiva su Pier Paolo Pasolini e un omaggio a Dino Buzzati e Ugo Tognazzi. All'attrice romana Ilenia Pastorelli è stato conferito il XII Premio Maurizio Schiaretti 2022 come miglior attrice del cinema italiano mentre sono stati istituiti due nuovi premi in memoria di Roberto Campari e Luigi Lagrasta, storici collaboratori del Festival recentemente scomparsi.

Beneficiario: Associazione culturale "Belcanto Chorus"

Iniziativa: XXII edizione "Incontri Musicali Farnesiani"

Contributo: € 3.500

L'Associazione culturale Belcanto Chorus opera da oltre vent'anni anche sul territorio di Parma proponendo la rassegna "Incontri Musicali Farnesiani" con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale attraverso eventi capaci di arrivare al pubblico non solo con originali esibizioni musicali, ma anche con interessanti corredi esplicativi di accompagnamento.

Il contributo concesso è stato destinato alla realizzazione della XXII edizione di tale rassegna che, grazie al costante sostegno della Fondazione, costituisce da anni un importante spazio concertistico dedicato alla musica antica, con particolare riguardo alla musica legata alla corte dei Farnese e alle altre grandi corti europee.

Il concerto dal titolo “Il suono galante nei Quintetti con Chitarra di Luigi Boccherini” si è svolto nell’Auditorium di APE Parma Museo il 22 ottobre 2022.

Beneficiario: Società Dante Alighieri – Comitato di Parma

Iniziativa: Attività culturali 2022

Contributo: € 1.000

Fondazione Monteparma ha confermato il proprio sostegno alle attività culturali del Comitato di Parma della Società Dante Alighieri, che si articolano prevalentemente in due filoni. Innanzitutto, l’Associazione è solita proporre un calendario di incontri, tenuti a cadenza settimanale da importanti relatori e rivolti a soci e simpatizzanti, denominati i “Lunedì della Dante”, che offrono momenti di approfondimento su svariati argomenti. Inoltre, indice annualmente il concorso per una lirica inedita rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Parma e provincia, nell’ottica di avvicinare i giovani alla poesia con una divertente competizione. Nel 2022 si è svolta la 48^ edizione del concorso per una lirica inedita e la 12^ edizione del concorso per adulti, entrambi incentrati sul tema “futuro”. La premiazione si è tenuta presso APE Parma Museo in due momenti distinti (25 e 27 maggio) per accogliere i numerosi studenti che hanno partecipato al concorso in occasione della 76^ “Giornata della Dante”. Le poesie inedite vincitrici sono state raccolte, come d’abitudine, in un volumetto distribuito durante tale cerimonia.

Beneficiario: Società dei Concerti Parma

Iniziativa: Attività musicale 2022

Contributo: € 3.000,00

La Società dei Concerti, una delle più antiche istituzioni ancora esistenti che sostiene ed avvalora l’alta cultura musicale di Parma, con il contributo di Fondazione Monteparma ha realizzato diverse iniziative culturali. Tra queste, la XX edizione de “I Concerti della Casa della Musica. Folk songs” (28 marzo-7 novembre 2022); la XXII edizione del Paganini Guitar Festival (26-29 maggio 2022), sottotitolato “De Los Viajeros” (dei viaggiatori) per evidenziare il desiderio di un ritorno alla normalità, che è stato presentato in conferenza stampa all’APE Parma Museo; la stagione estiva di musica da camera “Un pizzico di luna. Musica con vista” giunta alla VIII edizione; alcuni spettacoli per famiglie nell’ambito della rassegna “Families Corner”.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: “Si fa presto a dire economia…Conversazioni sul futuro” (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Nella primavera 2022, Fondazione Monteparma ha promosso, grazie alla fattiva collaborazione instaurata con l'associazione "Parma: dall'inizio al futuro", un ciclo di tre incontri finalizzato alla divulgazione del sapere in ambito economico e scientifico nell'intento di sensibilizzare il pubblico su tematiche di grande attualità come l'economia, l'ambiente e la sostenibilità. Intitolata *Si fa presto a dire economia…conversazioni sul futuro*, la rassegna ha coinvolto autori di volumi di recente pubblicazione, mettendoli a confronto con esperti dei temi di volta in volta trattati e con imprenditori locali. Il primo appuntamento si è tenuto giovedì 26 maggio 2022 con la presentazione del libro "*Una nuova economia ecologica. Covid-19 e il cambiamento climatico"* (Edizioni Ambiente) di Patty L'Abbate, economista e parlamentare italiana, con l'intervento dell'autrice, del prof. Giulio Tagliavini del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Parma e, quali esponenti di aziende "esemplari" per capacità di innovazione e sostenibilità, di Claudio Cerati di Upstream Italiana Srl e Mario Marini dell'Agriturismo "Il cielo di Strela" (Azienda Agricola "Ritorno al futuro"). Il secondo appuntamento del 9 giugno 2022 è stato dedicato al libro "*L'avvenire della memoria. Raccontare l'impresa per stimolare l'innovazione"* (Egea Editore) di Antonio Calabrò, giornalista e saggista. Alla tavola rotonda con Calabrò hanno preso parte anche Ivo Iori, Prof. Emerito dell'Università di Parma, Natalia Borri, Presidente e Chief Creative Director di The Ad Store e, in qualità di moderatrice, la prof.ssa Isotta Piazza, docente di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università di Parma. Nel terzo e ultimo appuntamento (mercoledì 22 giugno) è stato presentato il libro *"L'alfabeto della rinascita – 26 storie di imprese esemplari"* (Egea Editore) di Francesco Morace. L'incontro è stato animato dagli interventi di Franco Mosconi, docente dell'Università di Parma, e Andrea Pontremoli, CEO Dallara Group Srl.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Concerto estivo a Berceto in memoria di Walter Gaibazzi (progetto proprio)

Contributo: € 2.800

Anche nel 2022 Fondazione Monteparma e Comune di Berceto hanno proposto l'ormai tradizionale "Concerto estivo" per ricordare la figura di Walter Gaibazzi, illustre avvocato e cittadino bercetese, nonché Presidente di Fondazione Monteparma, scomparso il 17 settembre 2003. Nella suggestiva location del Duomo di Berceto, domenica 28 agosto si sono esibiti Francesco Tagliavini al violino e Andrea Dembech al pianoforte. Il programma del concerto, gratuito e a ingresso libero, ha incluso brani di Ludwig van Beethoven e César Franck.

Beneficiario: ANPI – Comitato Provinciale di Parma
Iniziativa: Valorizzazione della biblioteca e degli archivi
Contributo: € 3.500

Le attività dell'ANPI consistono prevalentemente nelle celebrazioni degli eventi più significativi del calendario civile e sono realizzate al fine di mantenere viva la memoria degli eventi che hanno consentito la liberazione dell'Italia dalla dittatura fascista unitamente al ruolo avuto dai partigiani e dagli antifascisti nella nascita dello Stato repubblicano. Il contributo richiesto dal Comitato Provinciale di Parma è stato utilizzato per un progetto di valorizzazione della biblioteca e dell'archivio che custodiscono un importante patrimonio librario, frutto di acquisizioni effettuate nel corso degli anni, a testimonianza della lunga attività svolta dall'ANPI nella raccolta di fotografie, manifesti, quadri e sculture, corrispondenza, schede e rullini dei partigiani. L'intervento riguarda la catalogazione dei volumi all'interno del Sistema Bibliotecario Parmense OPAC e del catalogo online delle biblioteche di Parma e provincia, oltre che la sicurezza e la riorganizzazione degli spazi al fine di agevolare l'inserimento di nuovi materiali e di facilitarne la consultazione.

Beneficiario: Comune di Pellegrino Parmense
Iniziativa: Marcia "Mariano è pace"
Contributo: € 1.500

Il contributo richiesto a Fondazione Monteparma riguarda la realizzazione della prima edizione del progetto "Mariano è pace", una marcia per i diritti umani da Pellegrino Parmense a Mariano (circa 4 km). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di ricordare l'importanza dei valori della pace e dei diritti umani in memoria del prof. Antonio Papisca, morto e sepolto a Mariano, docente emerito di Relazioni internazionali. L'evento, pensato per diventare un momento fisso da ripetere ogni anno il secondo sabato di settembre, si è svolto il 10 settembre 2022 con una marcia al mattino e un concerto con i gruppi "Tupamaros" e "Mé Pék e Barba" nel pomeriggio. Per venerdì 9 settembre, invece, è stata organizzata una conferenza dal titolo "La pace e la guerra, le persone e la politica" presso l'Auditorium Costerbosa a Pellegrino Parmense.

Beneficiario: Associazione culturale Club dei Ventritré
Iniziativa: Completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Archivio Giovannino Guareschi
Contributo: € 4.000

L'associazione Club dei Ventitré promuove studi, ricerche, convegni, seminari e iniziative volte a favorire la comprensione, l'approfondimento e lo sviluppo della cultura italiana del nostro secolo con particolare riferimento all'opera e alla figura

di Giovannino Guareschi. La richiesta è stata finalizzata al completamento dei lavori di ristrutturazione degli edifici adibiti a custodire l'archivio di Giovannino Guareschi, situati a Roncole Verdi. I lavori, infatti, avevano avuto inizio nel 2008 in occasione del centenario guareschiano ed erano già stati finanziati da Fondazione Monteparma e dalla Provincia di Parma. Con questo ulteriore contributo è stato possibile terminare il rifacimento della copertura dell'ala nord dell'archivio prospiciente la casa natale di Giuseppe Verdi, acquistare del mobilio per la biblioteca, materiale conservativo e attrezzature informatiche per l'archivio.

Proponente: APE Parma Museo – Fondazione Monteparma

Iniziativa: "In punta di matita. Amedeo Bocchi. Disegni" 2023 (progetto proprio)

Contributo: € 15.000

Con l'intento di valorizzare le opere di Amedeo Bocchi della propria collezione d'arte e rinnovare l'offerta culturale di APE Parma Museo, Fondazione Monteparma intende proporre nel 2023 una mostra dedicata ai disegni che il Maestro ha realizzato nell'arco della sua carriera. All'interno dell'ampia collezione Amedeo Bocchi della Fondazione, figurano, infatti, quasi 200 disegni che, nel loro insieme, formano una produzione molto diversificata, per dimensione, tecnica, finalità e grado di finitura. Si tratta di opere meno conosciute dei dipinti, che godono invece di una buona notorietà, ma non certo di minor pregio e importanza, sia per la qualità costante che le contraddistingue, sia per la loro capacità di rivelare le peculiarità dell'artista. Con la mostra "*In punta di matita. Amedeo Bocchi. Disegni*" la Fondazione intende riservare uno spazio esclusivo a questi interessanti lavori, attraverso l'accurata selezione di un ampio numero di pezzi tale da permettere di approfondire la conoscenza dell'artista. L'esposizione sarà corredata da una pubblicazione edita da MUP.

Proponente: AISAC – Associazione Italiana siti e abbazie cistercensi

Iniziativa: Storie, architetture e musica cistercensi a Parma e nel parmense – sessione autunnale 2022

Contributo: € 3.000

L'Associazione Italiana Siti e Abbazie Cistercensi (AISAC) è nata nel 2019 per iniziativa dell'Università di Parma, del Comune di Parma, del Comune di Fontevivo, del Comune e della Fondazione Abbatia Sancte Marie di Morimondo e dell'Associazione Fabbrica di Sant'Ambrogio (della Vittoria) di Parabiago allo scopo di diffondere la conoscenza del mondo cistercense e favorirne la tutela, conservazione e recupero; ha sede nazionale a Parma nell'Abbazia di Valserena.

Il contributo concesso da Fondazione Monteparma è stato indirizzato alla sessione autunnale del progetto "Storie, architetture e musica cistercensi a Parma e nel

parmense" per la divulgazione del patrimonio culturale materiale e immateriale lasciato dai Cistercensi nel territorio locale.

Nel corso del 2022 ognuna delle sedi AISAC ospitanti (Abbazia di Valserena, Abbazia di Fontevivo, Abbazia di Chiaravalle della Colomba, Abbazia di Morimondo, Abbazia di Parabiago) ha dedicato un appuntamento a uno dei temi più significativi del primo monachesimo cistercense in Italia, con particolare attenzione agli aspetti storici e architettonici. Ogni incontro è stato completato da una visita guidata condotta da esperti durante la quale il pubblico ha potuto scoprire le peculiarità dei singoli complessi architettonici e le caratteristiche dell'ordine. Filo conduttore della rassegna è stata la mostra *Exordium*, allestita a rotazione nelle varie sedi e dedicata ad approfondimenti sulle prime abbazie dell'ordine in Italia. Il programma ha incluso anche una rassegna di canto gregoriano e polifonico, anch'essa sviluppata su più sedi: *La musica in cielo*.

Beneficiario: Circolo di lettura "Malamud"

Iniziativa: Iniziative di divulgazione letteraria (progetto proprio)
Contributo: € 500

Il Circolo di Lettura "Malamud" ha sede presso la Libreria Fiaccadori nel centro storico di Parma e organizza incontri mensili per presentare libri con la presenza di importanti ospiti. La collaborazione con Fondazione Monteparma è stata finalizzata alla realizzazione di iniziative di divulgazione letteraria presso il Circolo che hanno previsto l'ospitalità di personalità del mondo letterario, accademico ed editoriale. Al primo appuntamento (27 settembre) ha partecipato Daniel Volgemann, fondatore della casa editrice Giuntina, mentre per il secondo appuntamento, programmato per il 2023, è stato invitato il professor Dario Calimani, esperto di cultura ebraica.

Beneficiario: Associazione Parmaalimenta

Iniziativa: Convegno: Tutto il BUONO del pomodoro. Parma – Bujumbura: un modello vincente di cooperazione e sostenibilità – APE Parma Museo 15 settembre 2022 (progetto proprio)
Contributo: € 2.000

L'Associazione Parmaalimenta, costituita il 22 giugno 2004 da diversi enti e realtà locali, ha come obiettivo la promozione di uno sviluppo socioeconomico più equo, partecipato e sostenibile, attraverso l'attivazione di progetti di cooperazione decentrata finalizzati al conseguimento dell'autosufficienza alimentare delle popolazioni dei Paesi del Sud del Mondo. Oggi opera in Burundi (Africa), dove ha una sede operativa nei quartieri nord della capitale Bujumbura, a servizio della popolazione più povera delle zone e delle province rurali.

Il contributo di Fondazione Monteparma è stato destinato al convegno intitolato "Tutto il BUONO del pomodoro. Parma – Bujumbura: un modello vincente di cooperazione e sostenibilità", ideato per divulgare il modello "Maison Parma" progetto di cooperazione internazionale nato dalla stessa Parmaalimenta, di cui il Comune di Parma è capofila, che opera a sostegno dello sviluppo economico degli agricoltori burundesi con l'obiettivo di trasferire al territorio africano un approccio di filiera alla coltivazione del pomodoro. Il convegno, organizzato anche in collaborazione con il Comune di Parma, si è svolto all'APE Parma Museo il 15 settembre. Nell'occasione sono intervenuti l' avv. Mario Bonati per Fondazione Monteparma, il Presidente della Provincia di Parma Andrea Massari, il Sindaco di Bujumbura Jimmy Hatungimana, il Governatore della Provincia di Bujumbura Désiré Nsengiyumva, la Presidente dell'Assemblea delle Regioni frutticole, orticole e floricole europee Simona Caselli, il Capo Area Relazioni Internazionali di ANCI Nazionale Antonio Ragonesi, l'Ambasciatrice della Repubblica del Burundi a Roma Espérance Ndayizeye e Gualtiero Ghirardi, Presidente dell'associazione Parmaalimenta. Il convegno è stato articolato nelle seguenti tavole rotonde: "*L'esperienza sul campo/Cosa stiamo facendo*", alla quale hanno preso parte i referenti italiani del progetto e l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard; *"Il valore del partenariato territoriale"*, con le testimonianze del Direttore di Parmaalimenta Silvia Marchelli, degli esponenti dell'Università di Parma, del CNR-IMEM (Istituto dei Materiali per Elettronica e Magnetismo del Consiglio Nazionale delle Ricerche), di Fondazione AVSI e del Direttore dell'Ufficio Provinciale per l'Ambiente, l'Agricoltura e l'Allevamento di Bujumbura; *"Modelli e strategie di cooperazione"* con gli interventi dell'Assessora alla Cooperazione Internazionale del Comune di Parma Daria Jacopozzi. Il Convegno è stato moderato da Alessandro Tassi Carboni, membro del Consiglio Direttivo di Parmaalimenta.

Proponente: APE Parma Museo - Fondazione Monteparma

Iniziativa: Mostra "Pier Paolo Pasolini e Parma. Incontri di un visionario" (progetto proprio)
Contributo: € 8.000

Promossa nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 - Roma, 2 novembre 1975), l'esposizione *Pier Paolo Pasolini e Parma. Incontri di un visionario* è stata realizzata da Fondazione Monteparma insieme al Circolo del Cinema Stanley Kubrick con il sostegno del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale sulla Memoria (L.R.n.3/2016) per la divulgazione della conoscenza di fatti e avvenimenti storici avvenuti nel corso del Novecento in ambito emiliano-romagnolo. Inaugurata al pubblico giovedì 8 dicembre 2022 e aperta fino al 26 marzo 2023, poi prorogata fino al 30 aprile, la mostra approfondisce il legame tra

il poeta, scrittore e cineasta bolognese e la città di Parma, nell'intento di proporre nuove suggestioni e spunti di lettura della complessa e articolata produzione del poliedrico autore. Si tratta di un progetto di ricerca, documentazione e recupero di materiali - provenienti da enti pubblici e privati, associazioni e collezionisti privati - che riguardano i rapporti e le frequentazioni di Pasolini con personalità del mondo culturale di Parma: tra questi, a titolo di esempio, Attilio Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Ugo Guandalini, Mario Colombi Guidotti, Antonio Marchi, Giovannino Guareschi. Il racconto dei diversi incontri parmigiani si snoda in senso cronologico fino all'ultima tappa di Pasolini nella città ducale in occasione della partita di calcio tra le troupe dei film *Salò o le 120 giornate di Sodoma* e *Novecento*: a questo evento è dedicata una corposa serie di fotografie realizzate da Gideon Bachman. In mostra, anche una significativa selezione di scatti realizzati dagli anni '50 agli anni '70 da fotografi come Carlo Bavagnoli, Carlo Gajani, Cecilia Mangini, Domenico Notarangelo e Roberto Villa.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: progetto editoriale "Luca Vernizzi" (progetto proprio)
Contributo: € 25.000

Il progetto consiste in una pubblicazione riepilogativa del percorso artistico dell'affermato artista Luca Vernizzi, figlio del Maestro Renato Vernizzi, da inserire nella collana di APE Parma Museo, edita da MUP. In continuità con il catalogo della mostra "IO TU IO – Renato Vernizzi e Luca Vernizzi: un secolo di ritratti", il volume sarà realizzato con la progettazione grafica di Alberto Nodolini e conterrà alcuni saggi critici di studiosi e storici dell'arte. La pubblicazione nasce da un'idea editoriale dello stesso Luca Vernizzi e dalla volontà di valorizzare il lavoro di questo artista da parte della Fondazione Monteparma, in favore della quale Luca Vernizzi intende donare un significativo corpus di sue opere.

Beneficiario: Parrocchia Assunzione Maria Vergine di Fornovo Taro

Iniziativa: Rifunzionalizzazione del Cinema Teatro Lux
Contributo: € 10.000

Il progetto per il quale la Parrocchia Maria Vergine di Fornovo di Taro ha richiesto il contributo riguarda la rifunzionalizzazione del cinema-teatro Lux che, aperto nel 1958 a seguito di una prima ristrutturazione di un locale preesistente, è stato utilizzato in passato anche per spettacoli teatrali dei giovani dell'Oratorio e dei bambini dell'asilo parrocchiale. Dopo un lungo periodo di chiusura, è ripresa l'attività di proiezione cinematografica grazie all'acquisto di un video proiettore digitale professionale, mentre è ancora sospesa l'attività teatrale in quanto la sala risulta carente di alcune dotazioni obbligatorie per legge: quinte ignifughe, aspirazione fumi in caso di incendio e idranti a supporto degli estintori. Poiché

questa sospensione prolungata incide fortemente sulle attività culturali del paese e delle altre parrocchie ricomprese nella nuova Unità Pastorale, si sono rese necessarie opere di adeguamento al fine di rendere i locali agibili anche per spettacoli. Il progetto di rifunzionalizzazione è stato quindi avviato nel 2019 ma purtroppo, anche a causa della pandemia, sono venute meno le donazioni di privati e conseguentemente, per carenza di risorse economiche, i lavori di ristrutturazioni sono stati interrotti. Con il sostegno di Fondazione Monteparma sarà possibile completare tali interventi di adeguamento.

Beneficiario: Croce Rossa Italiana – Comitato di Bedonia ODV

Iniziativa: Realizzazione del libro celebrativo del 50° anniversario della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bedonia

Contributo: € 5.000

La Delegazione della Croce Rossa Italiana di Bedonia, Compiano e Tornolo è stata riconosciuta dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana nel 1954 e ha come scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Si occupa inoltre di assistere gli anziani che spesso vivono soli in frazioni isolate e distanti dai servizi.

Il contributo richiesto è destinato alla realizzazione di un volume celebrativo dei cinquant'anni dell'istituzione del Comitato locale di Bedonia, da stampare in 700 copie e distribuire su tutto il territorio provinciale attraverso i Comitati della Croce Rossa Italiana. Il volume, composto da 144 pagine, raccoglie aneddoti del passato, articoli di giornale, racconti di volontari e foto storiche. La realizzazione della pubblicazione è curata da MUP Editore.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: mostra "Aldo Tagliaferro" (progetto proprio)
Contributo: € 12.000

L'esposizione in programma nel 2023/2024 intende approfondire la produzione di Aldo Tagliaferro (Legnano, 1936 - Parma, 2009), artista di origini lombarde poi trasferitosi nell'appennino parmense, a Bazzano di Traversetolo, dove ha trascorso la seconda parte della sua vita. La mostra intende ripercorrere le scelte operate da Tagliaferro che, muovendo dalla pittura, ha individuato nell'utilizzo della fotografia il mezzo più indicato per la sua ricerca e le sue performance artistiche. Il confronto che si intende realizzare con il contesto artistico e culturale in cui egli ha lavorato permetterà di meglio comprendere la dimensione etica oltre che estetica della sua produzione. La mostra si avvarrà della consulenza storico-scientifica e del testo critico della prof.ssa Cristina Casero, attuale direttrice dello CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma.

Proponente:* *Fondazione Monteparma

Iniziativa: mostra "Riccardo Lumaca" (progetto proprio)
Contributo: € 12.000,00

La mostra in programma nel 2023/2024 intende divulgare le opere dell'artista parmigiano Riccardo Lumaca (Parma, 1938 – 2000). Nell'intento di ampliare la conoscenza di questo interessante - ma poco noto - artista, la proposta espositiva punta a contestualizzare i suoi lavori, mettendoli a confronto con quelli di altri artisti e movimenti del periodo. Alla progettazione della mostra e alla predisposizione dei testi critici collaboreranno il prof. Arturo Carlo Quintavalle e la prof.ssa Gloria Bianchino.

Beneficiario:* *Associazione La Ginestra APS

Iniziativa: Celebrazione dei 25 anni della rivista quadrimestrale "La Società degli Individui"
Contributo: € 3.000

Il contributo richiesto dall'associazione La Ginestra, attiva dal 1997 nel campo della ricerca, dell'editoria e della formazione, è destinato alle iniziative in programma per celebrare la ricorrenza del Venticinquesimo del quadrimestrale "La Società degli Individui", che coincide con l'uscita del n. 75 della rivista. L'Associazione intende organizzare un simposio presso APE Parma Museo, il centro espositivo e culturale della Fondazione Monteparma, "partner" storico della rivista, da tenersi l'8 maggio 2023. Al convegno parteciperanno importanti relatori che offriranno contributi specifici sui temi della rivista. Tali interventi, insieme ai saggi di altri autori, verranno successivamente raccolti in una pubblicazione, edita da MUP Editore, dedicata a questo importante anniversario.

Beneficiario:* *Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma - ISREC

Iniziativa: Mostra "Caserma degli internati militari italiani"
Contributo: € 10.000

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma si occupa di conservare e divulgare la conoscenza del suo archivio documentario, che conta circa 60.000 documenti, tra carte manoscritte, dattiloscritti, materiali a stampa, fotografie, registrazioni audio e video storici riguardanti la Resistenza, il Comitato di liberazione nazionale della provincia di Parma, l'antifascismo e personaggi della vita politica democratica parmense. Possiede, inoltre, una vasta biblioteca che raccoglie oltre 10.000 volumi, un'emeroteca che conserva le riviste pubblicate dagli Istituti storici e una videoteca specializzata in audiovisivi sulla storia del

Novecento e sulla storia italiana dall'Unità ad oggi. Il contributo richiesto riguarda la mostra "Caserma degli internati militari italiani" (titolo provvisorio), da realizzarsi, possibilmente presso APE Parma Museo, nell'ambito dell'80° anniversario della lotta di Liberazione, per il quale ISREC di Parma propone un ampio programma di natura storico-documentaria sulla Resistenza nel parmense. L'esposizione intende divulgare, anche tramite le nuove tecnologie, le esperienze vissute dai prigionieri nei campi d'internamento e nei luoghi di lavoro, raccontando anche gli stati d'animo e il reinserimento dei reduci una volta rientrati, a guerra conclusa. Oltre alle fonti di archivio, la mostra ospiterà anche realizzazioni e illustrazioni appositamente commissionate a giovani artisti di Parma.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Pubblicazione "Martino Jasoni. Diari" (progetto proprio)
Contributo: € 6.000

Il progetto intende valorizzare la figura di Martino Jasoni (1901 – 1956), artista al quale è dedicato il Museo Martino Jasoni a Casa Corchia di Berceto, suo paese natale.
Su sollecitazione dei discendenti e del Comune di Berceto, è nata l'idea di realizzare un volume dedicato a questa eclettica figura di emigrato e di artista, dalla vita avventurosa e ricca di incontri importanti. La pubblicazione dei suoi diari costituisce un importante progetto editoriale volto a tramandarne la memoria. Nel 1906, all'età di cinque anni, Jasoni s'imbarca con il padre e raggiunge la madre a New York. Dopo gli studi presso le scuole pubbliche, lavora come apprendista incisore in una stamperia, poi come tipografo e, infine, come assistente per la preparazione di impressioni su lastre fotografiche. Dal 1919 alterna il lavoro diurno ai corsi serali dell'Art Students League, dove ha come compagni di studi personaggi quali Walt Disney e il vignettista Otto Soglow, uno dei fondatori del New Yorker Magazine. I suoi maestri alla scuola d'arte sono John Sloan, Robert Henri, Guy Pène du Bois, tutti inseriti nell'effervescente vita culturale americana degli anni '20. Di questo periodo, Jasoni scrive nei suoi diari, raccontando la New York del primo ventennio del Novecento dal punto di vista di un giovane emigrato italiano. I suoi testi offrono diversi spunti di riflessione antropologica e costituiscono preziose testimonianze della sua vicenda personale di artista, costretto nel 1924 a ritornare al suo villaggio sull'Appennino per lavorare nei campi, sacrificando così fortemente il suo indubbio talento.

Beneficiario: Accademia Filarmonica di Parma

Iniziativa: Risonanze – Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi: musica e pittura
Contributo: € 2.400

L'Associazione Accademia Filarmonica di Parma propone appuntamenti concertistici ed eventi musicali curati da musicisti, strumentisti e cantanti collegati al territorio locale, con particolare riguardo ai giovani. Il contributo richiesto è destinato alla realizzazione del progetto "*Risonanze – Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi: musica e pittura*". La manifestazione, pensata in stretto rapporto alle collezioni della Fondazione e alle figure dei due artisti parmigiani Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi, intende avvicinare il pubblico alla musica e all'arte. Tre sono i concerti di musica da camera in programma nello spazio dell'Auditorium di APE Parma Museo: il primo incentrato sulla figura di Amedeo Bocchi, il secondo dedicato a Renato Vernizzi e l'ultimo concerto costituito da esecuzioni musicali riguardanti classicismo e modernismo, sollecitazioni estetiche che ispirarono l'arte di entrambi i pittori. I concerti sono proposti in abbinamento alla visita delle collezioni d'arte della Fondazione. Ad esibirsi, il "Quartetto d'Archi dell'Orchestra da Camera Niccolò Paganini" e l'ensemble de "Gli Archi di Cremona", entrambe prestigiose orchestre da camera che annoverano tra i loro componenti anche giovani talenti formati e diplomati al Conservatorio di Parma.

Beneficiario: Montanara Laboratorio Democratico APS

Iniziativa: "Come il cambiamento climatico sta cambiando la nostra vita: un'esperienza di educazione permanente e di rigenerazione sociale dal basso"
Contributo: € 2.000

L'Associazione "Montanara Laboratorio Democratico APS" promuove la qualità della vita e delle relazioni sociali, il dialogo e la solidarietà, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale; ha sede nel quartiere Montanara, popolare quartiere residenziale ubicato nella zona sud della città di Parma.

Il contributo richiesto riguarda la realizzazione di una serie di incontri sul tema "Come il cambiamento climatico sta cambiando la nostra vita: un'esperienza di educazione permanente e di rigenerazione sociale dal basso", finalizzati a informare la cittadinanza e sollecitare nuovi comportamenti. La programmazione prevede cinque incontri con docenti, esperti e amministratori comunali che si terranno tra la primavera e l'autunno 2023 presso la sala civica Montanara degli Orti sociali Cinghio APS, struttura comprensoriale Ancescao APS, associazione partner del progetto. I temi affrontati riguardano la storia del cambiamento climatico, le conseguenze sul piano idrico e alimentare, il risparmio energetico in ambito domestico, la tutela delle acque nel distretto idrogeologico del fiume Po, l'alimentazione biologica, la rigenerazione urbana e l'esperienza della biblioteca sociale Montanara come spazio di crescita formativo della popolazione adulta.

Beneficiario: Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI) – Gruppo di Parma

Iniziativa: 75° anniversario della Fondazione del Gruppo di Parma

Contributo: € 1.000

L'ANMI, organizzata sul territorio in gruppi operanti nelle varie città o aree, persegue scopi di promozione dei valori della patria e della Marina Militare, della sua tradizione, della memoria dei suoi caduti, della solidarietà, della convivialità tra i soci, dello sport e della cultura, organizzando iniziative di importante valore sociale. Il sostegno di Fondazione Monteparma è valso per l'organizzazione della cerimonia di commemorazione del 75° anniversario dell'istituzione del Gruppo di Parma dell'A.N.M.I. che si è tenuta il 16 ottobre a Parma. Il Gruppo locale è intitolato al concittadino Capitano Medico Cesarino Gatta, deceduto eroicamente e medaglia al Valore Militare. La manifestazione ha ricevuto il patrocinio del Comune di Parma e ha visto la partecipazione di molti Gruppi ANMI dell'Emilia-Romagna, della banda Dipartimentale della Marina Militare della città di La Spezia, la presenza di Alti Ufficiali e Sottufficiali, oltre che delle principali autorità cittadine e di numerose Associazioni dell'Arma. La manifestazione è partita da Piazzale della Pace con sosta e onori al Monumento ai Caduti fino ai Portici del Grano per la deposizione di una corona ai piedi della lapide che ricorda i "Caduti del Mare" parmigiani della Seconda Guerra Mondiale. A seguire, il Reparto bandistico della Marina Militare - Dipartimento di La Spezia si è esibito in un concerto per la cittadinanza.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Pubblicazione "Di cosa parliamo quando parliamo di pace" MUP Editore (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Il progetto consiste nella pubblicazione con MUP Editore del libro "Di cosa parliamo quando parliamo di pace" di Novita Amadei (Parma, 1978). L'autrice vive in Francia dove lavora come consulente nell'ambito delle migrazioni internazionali e dell'asilo politico. Collaboratrice de la Repubblica Parma, affianca alla produzione saggistico-giornalistica, una significativa produzione letteraria. Diversi suoi racconti si sono distinti in premi letterari nazionali, pubblicati con varie case editrici, come Neri Pozza, MUP, Diabasis, Seb27, Subway. Per il volume, introdotto da Simonetta Gola Strada, si prospettano i seguenti coautori: Francesco Camattini, Antonio D'Aloia, Danilo Amadei, Emilia Bennardo, Marco Deriu, Stefano Magagnoli, Roberta Maggiali, Franco Masini, Mario Menin, Enrico Ottolini, Maria Ricciardi Giannoni, Emilio Rossi, Aluisi Tosolini, Francesco Vignarca.

Prendendo spunto dalla guerra russo-ucraina, l'opera si propone di esaminare, grazie al contributo di altrettanti specialisti, quindici aspetti della pace, ovvero: arte, civismo, cura, dialogo interreligioso e inter-ecumenico, diritto, disarmo,

donna, ecologia, economia, educazione, informazione, antimafia, poesia, superamento delle frontiere, testimonianza.

Beneficiario: Associazione APUN (APS) - Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (Psicoanalisi. Arte. Scienze umane)

Iniziativa: Evento internazionale sul pensiero ospitale e sul cosmopolitismo MENS-A 2022

Contributo: € 500

L'evento internazionale sul pensiero ospitale e sul cosmopolitismo "MENS-A 2022" si propone l'intento di promuovere fiducia e consapevolezza nella funzione storica delle culture, quale unico strumento che consente comunicazione e dialogo fra gli uomini e le società. Attraverso conferenze, laboratori e seminari, "MENS-A" vuole creare una rete che valorizzi le innovazioni di processo e il pluralismo in un orizzonte di cultura diffusa e turismo intelligente. Il tema proposto nel 2022, "Futuro", è stato trattato in tutte le sue accezioni e complessità, attraverso una serie di appuntamenti organizzati su tutto il territorio emiliano-romagnolo tra il mese di settembre e ottobre. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta presso APE Parma Museo il 20 settembre. Il primo incontro si è tenuto a Bologna, quindi la manifestazione si è spostata a Parma, Ravenna, Rimini, Ferrara, Reggio Emilia, Vignola e Modena con incontri aperti al pubblico e gratuiti. La tappa di Parma del 22 settembre 2022 presso Palazzo del Governatore è stata intitolata "Abitare la terra: sostenibilità".

Beneficiario: Ce.P.D.I. – Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale di Parma (progetto proprio)

Iniziativa: Acquisto di libri per biblioteca specializzata

Contributo: € 2.000

Il Ce.P.D.I. – Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale detiene l'unica biblioteca specializzata in tali tematiche della provincia di Parma. Il Centro è inserito nella Rete regionale dei Centri di Documentazione per l'Integrazione promossi dalla Regione Emilia-Romagna e dal 2007 è stato inserito anche nell'Accordo di Programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi, come risorsa a supporto delle scuole. Il Ce.P.D.I. mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici e sociali, oltre che degli interessati, una documentazione ampia e aggiornata nell'ambito della disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), come dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia, promuovendo attività di formazione (corsi e convegni) e incontri di consulenza indirizzati in particolare a genitori e insegnanti. Nel 2022, grazie al contributo ottenuto, la biblioteca ha continuato a mantenere

aggiornato il settore librario e il settore multimediale, gli abbonamenti a riviste e ai portali del "Centro Internazionale del Libro Parlato" di Feltre e del "Libro Parlato Lions" che permettono il prestito gratuito di audiolibri agli utenti che ne fanno richiesta. Rende inoltre disponibile un servizio di prestito e-book, scaricabili attraverso il portale EmiLib, con possibilità di prestito di e-book reader

Beneficiario: ACRI

Iniziativa: Adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2022 (azione di sistema)

Contributo: € 177.309,10

Arrivato al settimo anno di operatività, l'importante progetto di carattere nazionale, promosso dall'ACRI e alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria, mira a contrastare le nuove povertà educative e l'abbandono scolastico, sostenendo in tutta Italia iniziative di formazione, integrazione, aggregazione e supporto all'infanzia svantaggiata. L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'ACRI all'impresa sociale "Con i Bambini", società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Le modalità di intervento si basano su bandi a carattere nazionale, con la definizione di quote minime di destinazione a livello regionale o sovraregionale. I destinatari di tali bandi sono scuole del sistema di istruzione nazionale, organizzazioni di volontariato e del terzo settore. "Con i Bambini" ha pubblicato ad oggi 16 bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni, Cambio rotta, A braccia aperte, Un domani possibile, Non uno di meno, Comincio da zero, Bando per le comunità educanti, Spazi aggregativi di prossimità, Vicini di scuola, Strumenti per crescere, Tutti inclusi, Liberi di crescere), selezionando complessivamente oltre 400 progetti in tutta Italia, tra cui oltre 30 idee progettuali legate ad iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016.

Beneficiario: Fondazione CON IL SUD

Iniziativa: Contributo 2022 (azione di sistema)

Contributo: € 40.841

La Fondazione CON IL SUD è stata istituita nel 2006 grazie all'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato con lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale, creando e rafforzando percorsi di coesione sociale per favorirne lo sviluppo. Mediante bandi e iniziative, la Fondazione sostiene interventi di natura sociale nelle aree meridionali, quali in particolare la Basilicata, la Calabria, la Campania, la Puglia, la Sardegna e la Sicilia, con riferimento agli ambiti

dell'educazione giovanile (promuovendo la cultura della legalità e il contrasto all'abbandono scolastico), dello sviluppo del capitale umano d'eccellenza, della cura e valorizzazione dei "beni comuni", dell'innovazione dei servizi socio-sanitari, dell'accoglienza e dell'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati. In 15 anni ha sostenuto oltre 1.500 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 fondazioni di comunità meridionali, coinvolgendo 6.500 organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente 264 milioni di euro. Dal 2016 l'ACRI ha affidato alla Fondazione CON IL SUD anche l'attuazione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", incarico che la Fondazione ha ritenuto di svolgere tramite l'impresa sociale "Con i Bambini" per consentire la massima trasparenza, la piena tracciabilità e la necessaria distinzione dei flussi finanziari ed economici.

Beneficiario: Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Iniziativa: Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale – anno 2022 (azione di sistema)

Contributo: € 3.973,66

Fondazione Monteparma ha confermato anche per il 2022 la propria adesione al "Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale", promosso dall'ACRI e costituito dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, con finalità sociali per realizzare iniziative nelle zone ove le locali Fondazioni non sono in grado, per proprie difficoltà di ordine patrimoniale, di sostenerle. Il Fondo, a cui si può partecipare su base volontaria, è alimentato sia dai versamenti delle Fondazioni aderenti, sia da parte delle risorse del "Fondo nazionale iniziative comuni", da ulteriori disponibilità reperite nel bilancio dell'Associazione regionale e da eventuali contributi straordinari di altri soggetti pubblici e privati.

Beneficiario: A.VO.PRO.RI.T (Associazione Volontariato Promozione Ricerca Tumore - Parma

Iniziativa: Lavori di sistemazione della sede in via Leonardo da Vinci a Parma (progetto proprio)

Contributo € 5.000,00

L'A.VO.PRO.RI.T è un'Associazione di Volontariato attiva sul territorio di Parma e provincia che ha lo scopo di sensibilizzare la collettività sul tema delle malattie di natura oncologica. Da oltre 30 anni opera con impegno, costanza e professionalità nella promozione della diagnosi precoce, nella prevenzione e nella ricerca, mettendo a disposizione ambulatori gratuiti dove medici specialisti eseguono visite per la prevenzione delle malattie tumorali, collaborando a

campagne di screening con l'USL di Parma e svolgendo inoltre attività di assistenza domiciliare e servizio di volontariato *in hospice* ai malati terminali.

Il contributo è stato destinato alla risistemazione della sede di via Leonardo da Vinci a Parma dopo il furto subito ai primi di gennaio del 2022, in occasione del quale sono stati rubati contanti, buoni benzina, pc, apparecchi tecnologici e sono stati significativamente danneggiati armadi, arredi e porte interne. L'importo concesso dalla Fondazione Monteparma è destinato a coprire la sistemazione dell'allarme e delle inferriate per mettere in sicurezza i locali e l'acquisto dei computer.

Beneficiario: Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS – Sezione Territoriale di Parma

Iniziativa: Mezzo di trasporto con accompagnamento per l'indipendenza delle persone cieche e ipovedenti

Contributo: € 17.000

Organizzata in sezioni territoriali dotate di ampia autonomia, l'Associazione esercita per legge e per statuto la tutela dei diritti e degli interessi morali e materiali di tutti i ciechi e ipovedenti italiani. UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) - sezione di Parma ha richiesto un contributo per l'acquisto di un mezzo di trasporto per favorire la mobilità dei disabili visivi di Parma e provincia e consentire ai suoi 200 iscritti di raggiungere supermercati, ambulatori medici, luoghi di lavoro o di studio, luoghi di socializzazione o di interesse culturale dove sia necessaria anche la presenza di un accompagnatore vedente. Per molto tempo, infatti, l'associazione si è servita, con non poche difficoltà, dei mezzi di trasporto pubblico per accompagnare gli utenti con disabilità visive nei diversi luoghi di interesse. Il nuovo veicolo consentirà dunque ai volontari dell'associazione di raggiungere più agevolmente le diverse sedi dei servizi, sia nel centro cittadino che in provincia.

Beneficiario: Comitato Provinciale di Parma degli ODV – Organismi di Volontariato per la Protezione Civile

Iniziativa: Alert System – rinnovo contratto per anno 2022

Contributo: € 23.790

Il contributo di Fondazione Monteparma è destinato a coprire i costi del canone annuo 2022 del progetto "Alert System" per tutti i Comuni della provincia di Parma, ad esclusione del Comune di Parma che già dispone di un altro sistema di allertamento della popolazione. Il servizio permette di gestire le comunicazioni verso il cittadino in modo accentrato, automatico, immediato e unico, consentendo al Sindaco di avvisare telefonicamente tutti i residenti del proprio territorio,

istruendoli sui comportamenti da adottare, in caso di emergenze e allerte meteo. Grazie al coordinamento del Comitato Provinciale della Protezione Civile è stato possibile attivare un unico contratto per tutti i 44 comuni della provincia, consentendo così una significativa scontistica sul canone.

Beneficiario: "Due Torri" Consorzio tra società dilettantistiche

Iniziativa: Progetti "Disabilità" e "Parità di genere"

Contributo: € 1.500

Il Consorzio si occupa del Coordinamento programmatico-gestionale-amministrativo delle attività sportive di tre distinte Associazioni Sportive Dilettantistiche: Oltretorrente Baseball Club A.S.D. (fondata nel 1984), Parma 2001 Associazione Polisportiva Giovanile Dilettantistica (fondata nel 2001), Old Parma Baseball Softball Club A.S.D. (fondata nel 1998). Il contributo richiesto a Fondazione Monteparma è stato destinato alla realizzazione di due iniziative: "Progetto Disabilità" e "Progetto Parità di genere". Il primo è stato realizzato in collaborazione con le attività di Special Olympics Italia allo scopo di avvicinare i ragazzi disabili al mondo del baseball mentre il secondo è stato organizzato con l'associazione "Maschi che si immischiano" per sensibilizzare le persone che animano l'attività del "Gruppo Oltretorrente Baseball Club A.S.D" alle problematiche relative ai rapporti tra i generi, con incontri tenuti da esperti e l'elaborazione di documenti e iniziative a sostegno del miglioramento dei rapporti interpersonali e segnatamente di quelli uomo-donna.

Entrambe le iniziative sono state studiate per sviluppare le capacità di socializzazione, oltre che quelle motorie peculiari delle discipline, supportando le famiglie di provenienza e coinvolgendole direttamente nelle diverse attività proposte.

Beneficiario: CUS Parma ASD

Iniziativa: Giocampus Estate

Contributo: € 5.000

Il CUS Parma è un organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI), ente di promozione sportiva con personalità giuridica, riconosciuto dal Coni nel 1979, che ha il compito di promuovere e organizzare la pratica sportiva propedeutica e agonistica degli studenti dell'Ateneo di Parma, gestire impianti sportivi, promuovere attività ricreative e realizzare numerosi eventi.

Il contributo di Fondazione Monteparma è stato destinato alla realizzazione dell'iniziativa "Giocampus Estate", il centro estivo per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni che, avvalendosi di educatori professionisti competenti, promuove il

benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed alimentare.

In particolare, per l'estate 2022, il contributo è stato in larga parte finalizzato all'ospitalità di bambini profughi ucraini per permettere loro di vivere un'esperienza di inclusione sociale utile a superare la loro difficile condizione. Con il sostegno della Fondazione Monteparma è stata garantita l'ospitalità a 21 degli 80 bambini partecipanti al progetto e sono stati coperti i costi del Giocampus Express (servizio di trasporto facoltativo da e per il campus) e del progetto "lingua italiana". Attraverso il gioco, i bambini hanno potuto confrontarsi con i coetanei in un ambiente sano, strutturato, inclusivo e positivo.

Beneficiario: Cabiria Società Cooperativa Sociale a r.l.

Iniziativa: Laboratorio di scrittura creativa

Contributo: € 5.000

La Cooperativa Cabiria opera per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore dei servizi sociosanitari, rivolgendosi ad imprese e privati, creando opportunità professionali per persone fragili o dal vissuto difficile che trovano nell'ambiente di lavoro possibilità di espressione, crescita e riabilitazione, in armonia con le proprie caratteristiche e la propria storia. Principale settore operativo è quello della comunicazione. Con il contributo di Fondazione Monteparma è stato realizzato un laboratorio di scrittura creativa, rivolto a un gruppo di 12 persone seguite dal servizio di salute mentale. Il laboratorio è stato curato dallo scrittore Roberto Camurri, che vive a Parma ed è autore di romanzi e di racconti di successo, e da Jacopo Masini, scrittore e sceneggiatore parmigiano che ha collaborato a lungo con la Scuola Holden di Torino. La scelta di coinvolgere persone fragili in un percorso creativo di tipo letterario è stata motivata dal fatto che la narrazione costituisce un essenziale strumento relazionale ed è una via per dare forma alla propria identità e significato alle esperienze vissute. Il tema scelto per il corso è lo "stigma", affrontato da molteplici punti di vista e differenti registri narrativi; gli obiettivi sono sia individuali (autostima, percezione del sé e dell'altro) che sociali (sensibilizzazione al tema della salute mentale e contro i pregiudizi).

Beneficiario: CDKL5 insieme verso la cura Onlus

Iniziativa: "Biscotti di Natale" raccolta fondi per sostenere la ricerca sulla CDKL5

Contributo: € 1.000

L'Associazione "CDKL5 insieme verso la cura Onlus" è stata fondata da un gruppo di genitori di bambini colpiti da deficit di CDKL5 che si sono uniti per

raccogliere fondi al fine di sostenere la ricerca su questa malattia neurologica genetica rara per la quale non viene data diagnosi durante la gravidanza. La specificità della malattia è da individuarsi nella mancata o errata produzione della proteina CDKL5, da cui la sindrome prende il nome, che comporta un incompleto sviluppo neuronale in termini di numero di neuroni e di connessioni tra gli stessi. L'Associazione ha sede a Roma ma ne fanno parte anche famiglie residenti nella nostra provincia.

Il contributo concesso da Fondazione Monteparma è andato a sostegno dell'iniziativa benefica "I biscotti di Natale", giunta alla terza edizione, che ha lo scopo di dare un sostegno alla ricerca su questa malattia e soprattutto di sostenere la speranza dei bambini e delle loro famiglie.

Beneficiario: ACRI (Roma)

Iniziativa: Adesione al Fondo per la Repubblica Digitale – anno 2022 (azione di sistema)

Contributo: € 31.412,30

Il Fondo per la Repubblica Digitale è stato istituito in via sperimentale dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali. Tale Fondo replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Anch'esso è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto da ACRI con i ministeri riguardati, in questo caso, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo – in via sperimentale per gli anni 2022-2026 – stanzia un totale di circa 350 milioni di euro – ed è alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. Alle stesse Fondazioni è riconosciuto un incentivo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026. L'importo di adesione richiesto a ciascuna Fondazione associata è calcolato dall'ACRI.

L'obiettivo è sostenere progetti, selezionati attraverso bandi, rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti, mira a selezionare i più efficaci – ampliandone l'azione sul territorio nazionale e raggiungendo più persone – per offrire le

migliori prassi al Governo centrale da trasformare in policy, da rendere strutturali e permanenti.

Beneficiario: Federazione Nazionale Maestri del Lavoro – Consolato provinciale di Parma

Iniziativa: Progetti per le scuole

Contributo: € 3.000

La Federazione dei Maestri del Lavoro di Parma conta 229 membri che sono stati insigniti della "Stella al merito del Lavoro", conferita dal Presidente della Repubblica. La Federazione ha tra i propri scopi quello di aiutare i giovani studenti ad accrescere la propria autostima e a comprendere l'importanza dello studio e della preparazione, trasmettendo loro la cultura e i valori del lavoro.

Il Consolato Provinciale di Parma ha richiesto un contributo per realizzare una serie di progetti, rivolti agli istituti scolastici locali, che accompagnano gli studenti dalla scuola primaria alla maturità. Tra le iniziative proposte, si segnala "*Lia e Augusto nel Gran Regno del Gusto*", un progetto rivolto alla scuola primaria che si propone di diffondere tra gli alunni la conoscenza dei prodotti alimentari del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e la promozione dei mestieri tradizionali legati a tale ambito. I progetti sono realizzati grazie alla stretta collaborazione del corpo docenti con i Maestri del Lavoro che, attraverso il proprio vissuto lavorativo, possono fornire indicazioni e consigli.

Beneficiario: Università degli Studi di Parma

Iniziativa: Master di 1° livello "Sport e inclusione. Gestione e innovazione della disabilità" – a.a. 2022/2023

Contributo: € 5.000

Con il sostegno di Fondazione Monteparma è stato possibile agevolare la partecipazione al Master post-laurea di 1° livello denominato "Sport e inclusione – Gestione e Innovazione nella Disabilità", istituito nel 2021 dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Obiettivo del Master è quello di formare figure professionali che, estendendo le conoscenze già conseguite con percorsi pregressi, possano acquisire le competenze necessarie ad un approccio globale della disabilità e sviluppare capacità di gestione della stessa in contesti educativi. Inoltre, il programma formativo include insegnamenti legati alla promozione e organizzazione di eventi sportivi inclusivi, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti attinenti alla valorizzazione dell'attività lavorativa. Il Master è tenuto da docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, mentre il CIP ha messo a disposizione atleti e figure professionali con

competenze di alto livello che lavorano nel mondo paralimpico al fine di affrontare insieme le tematiche dell'inclusione e dell'attività motoria di base. Le lezioni hanno avuto inizio l'ultimo fine settimana di gennaio 2023, impegnando gli studenti per uno o due weekend al mese per un totale di 240 ore; le attività si sono svolte prevalentemente in presenza con frequenza obbligatoria del 75% del monte ore.

Beneficiario: Associazione MUS-E Italia ETS – Unità locale di Parma

Iniziativa: Progetto "Arte per l'integrazione a scuola" – anno scolastico 2022/2023

Contributo: € 3.000

La Fondazione MUS-E Italia ETS si ispira all'intuizione del violinista Yehudi Menuhin, il quale nel 1991 ha dato origine a Bruxelles ad una fondazione che porta il suo nome, allo scopo di sviluppare il Progetto MUS-E in tutte le scuole d'Europa. Le Associazioni MUS-E nazionali sono presenti nei principali paesi europei, attualmente quattordici, ai quali si aggiunge il Brasile e Israele. In Italia, l'Associazione è presente in 15 città, coinvolgendo 650 classi e circa 13.800 bambini. L'obiettivo primario della Fondazione Mus-e Italia ETS è il contrasto alla povertà educativa dei bambini più svantaggiati per motivi economici, sociali e culturali, portando l'arte in tutte le sue forme. Il contributo richiesto dall'unità locale di Parma è destinato al progetto "Arte per l'integrazione a scuola" per l'anno scolastico 2022/2023, volto a favorire l'integrazione e la tolleranza tra bambini delle scuole primarie, provenienti da altri Paesi e con evidenti problematicità comunicative, attraverso la partecipazione comune ad esperienze di creazione artistica, con coinvolgimento anche di bambini diversamente abili. Gli insegnanti sono stati affiancati in classe da artisti professionisti per un periodo di 15-20 settimane circa all'anno, per un ciclo di tre anni, per ciascuna classe. Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati realizzati otto laboratori in altrettante classi di scuola primaria, nello specifico le Scuole Corazza, Martiri di Cefalonia, Rodari e l'Istituto Comprensivo Don Milani. Gli incontri hanno riguardato diverse discipline artistiche: le arti visive, la scrittura creativa, la danza, il teatro e la musica. In totale il progetto ha coinvolto circa 200 bambini, i loro insegnanti e indicativamente altre 400 persone appartenenti al nucleo familiare che sono state invitate a partecipare alle lezioni aperte e a scoprire il progetto MUS-E.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: "Il sistema della documentazione antimafia": pubblicazione e convegno (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Il progetto è relativo alla realizzazione del volume intitolato "Il sistema della documentazione antimafia" e all'organizzazione di un convegno sull'argomento. La pubblicazione, scritta dal dott. Vincenzo Maria Pasqua, laureato in Giurisprudenza e già Viceprefetto a Parma, consiste nell'analisi della normativa sulla documentazione antimafia di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 150 ("codice antimafia"), dopo la legge di riforma 17 ottobre 2017 n. 161 e con le modifiche apportate da successivi interventi legislativi. Sull'argomento sarà prossimamente organizzato un convegno presso APE Parma Museo, il centro culturale ed espositivo della Fondazione Monteparma. Il volume sarà pubblicato con la casa editrice MUP.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Progetto editoriale dedicato a Giacomo Ulivi con ristampa anastatica di un albo Nerbini-Disney del 1934 a lui appartenuto, intitolato "Giacometto contro Gambadilegno. Giacomo Ulivi alla scoperta del coraggio", MUP Editore (progetto proprio)

Contributo: € 10.000

Il progetto proposto da Fondazione Monteparma in collaborazione con la sua casa editrice MUP riguarda la ristampa anastatica e la divulgazione di un albo Nerbini-Disney del 1934 - recentemente scoperto dal Signor Stefano Spagnoli, pittore ed esperto d'arte - la cui eccezionalità è dovuta alle commoventi tracce umane (autografi, indirizzi e una pagina intera dedicata florealmente alla madre) del bambino a cui è appartenuto: Giacomo Ulivi. Dieci anni dopo, questo fanciullo, innamorato dei caparbi eroismi di Topolino e istintivo coloritore di alcune tavole, sarebbe stato brutalmente fucilato nella piazza centrale di Modena perché troppo amante della libertà e forse "troppo intelligente".

La ristampa anastatica dell'albo, corredata di un fascicolo contenente note storico-biografiche, foto e scritti di Giacomo Ulivi, è a cura di MUP Editore che, proprio con questo volume, inaugurerà una nuova collana. La pubblicazione sarà divulgata nel 2023 in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma e, auspicabilmente, con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, l'Istituto Cervi di Reggio Emilia e l'Istituto Storico della Resistenza di Modena.

Beneficiario: Università degli Studi di Parma

Iniziativa: Convegno "Dal risorgimento all'unità d'Italia attraverso gli studi di Franco Gaetano Scoca" – Parma

Contributo: € 1.500

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma ha organizzato il convegno "Dal risorgimento all'unità d'Italia attraverso gli studi di Franco Gaetano Scoca" che si è tenuto nell'Aula Magna dell'Università di Parma il 28 febbraio 2022. Il Convegno, che ha ottenuto, oltre al contributo di Fondazione Monteparma, anche il patrocinio gratuito del Comune di Parma e di altre istituzioni private, è stato aperto dai saluti del Rettore Paolo Andrei e di Giovanni Francesco Basini, Direttore del Dipartimento. Ha presieduto i lavori Nicola Occhiocupo, Professore emerito dell'Università di Parma. Sono intervenuti insigni studiosi e accademici: Francesco Vetrò, Paolo Grossi, Natalino Irti, Andrea Errera e Antonio D'Aloia. Le conclusioni sono state assegnate al prof. Giorgio Pagliari dell'Università di Parma e allo stesso Scoca, professore emerito dell'Università Sapienza di Roma L'evento, di rilevanza scientifica internazionale, è stato trasmesso sul canale YouTube dell'Università di Parma.

Beneficiario: Università degli Studi di Parma

Iniziativa: Progetto "MuSR 2020 giovani"

Contributo: € 3.000

Fondazione Monteparma ha contribuito ad agevolare la partecipazione dei dottorandi e dei giovani ricercatori alla conferenza internazionale "MuSR2020 15th International Conference on Muon Spin Rotation, Relaxation and Resonance" che, rimandata più volte a causa della pandemia, si è svolta a Parma dal 28 agosto al 2 settembre 2022. L'evento si svolge ogni tre anni a rotazione in Europa, Giappone e America e nel 2022 è giunto alla sua quindicesima edizione.

Per la conferenza sono stati invitati importanti "keynote speaker", intervenuti su argomenti di attualità scientifica, privilegiando l'allargamento dell'orizzonte culturale degli utilizzatori della MuSR a tecniche sperimentali complementari e a tematiche nuove. All'edizione di Parma hanno partecipato sette scienziati di fama internazionale, con una significativa presenza femminile. Inoltre, è stata organizzata una giornata esplicitamente dedicata ai giovani ricercatori e dottorandi per favorire lo scambio umano e professionale tra scienziati nella fase iniziale della loro carriera. Quale evento collaterale alla conferenza, nella giornata del 1° settembre 2022 è stato proposto un evento pubblico presso APE Parma Museo in cui il dott. Massimiliano Clemenza dell'Università di Milano Bicocca ha presentato il contributo della spettroscopia muonica alla indagine scientifica sui beni culturali. A seguire, si è esibito il Mago Silvani, un ricercatore italiano che propone spettacoli in cui spiega in modo ludico e accattivante i principi della fisica quantistica attraverso numeri di "magia".

Beneficiario: ADISCO ODV – Sezione Regionale Emilia-Romagna

Iniziativa: Borsa di studio per progetto "Una mamma per amica"

Contributo: € 5.000

L'associazione ADISCO nasce nel 1995 e si occupa della promozione della cultura della donazione del sangue cordonale, ricco di cellule staminali emopoietiche e utile per curare alcune gravi malattie del sangue. La sezione di Parma è classificata come sezione regionale essendo la prima e unica sul territorio dell'Emilia-Romagna; si è costituita nel 2000 e da allora continua nella sua attività di promozione e informazione per la donazione del sangue cordonale.

Il progetto "Una mamma per amica" per il quale ADISCO ha chiesto il sostegno di Fondazione Monteparma riguarda lo studio di fattibilità sulla conservazione di emazie da cordone ombelicale presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Parma, per la trasfusione di dette emazie in bambini fortemente immaturi ed evitare diverse e gravi patologie associate alla prematurità (per es. displasia broncopolmonare, retinopatia della prematurità). Sarebbe, infatti, molto utile disporre di un sistema di conservazione del sangue cordonale donato dalle mamme allo scopo di utilizzare cellule staminali per l'allotrapianto emogenico. La borsa di studio finanziata da Fondazione Monteparma è destinata ad un biologo e avrà durata di sei mesi; tale ricerca è propedeutica alla fase trasfusionale vera e propria con l'adesione al progetto BORN (Umbilical Blood to Transfuse Preterm Neonates) promosso a livello nazionale dal Policlinico Gemelli di Roma.

Beneficiario: Università degli Studi di Parma

Iniziativa: Advanced Protein Identification for Leukemia Therapeutics – Acquisto di un macchinario

Contributo: € 53.500

Il sostegno richiesto a Fondazione Monteparma è finalizzato a dotare il laboratorio di Ematologia Traslazionale e Chemogenomica dell'Azienda Universitaria Ospedaliera di Parma di uno strumento, e.g. JESS, in grado di effettuare l'analisi di proteine (ovvero elementi delle strutture cellulari che possono essere aggrediti farmacologicamente) espresse in modo aberrante nelle leucemie linfoblastiche, in particolare nei sottogruppi più aggressivi e nei casi pediatrici.

L'acquisizione di tale tecnologia, già disponibile in altri centri in Regione, allineerebbe la ricerca in campo oncologico effettuata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Ospedale di Parma alle più moderne ed attuali aspettative che richiedono un costante aggiornamento tecnologico. Una volta acquistato, il macchinario sarebbe immediatamente utilizzabile permettendo lo sviluppo di nuovi progetti innovativi in numerosi ambiti di ricerca, in particolare quelli sulle forme leucemiche ad alta incidenza nella popolazione pediatrica.

L'acquisto di tale apparecchiatura si inserisce inoltre nel progetto di ricerca e assistenza clinica denominato "Chemogenomica funzionale per il futuro delle

terapie personalizzate nelle neoplasie maligne", coordinato dall'Università di Parma, che è stato selezionato dal Ministero della Salute nell'ambito della traiettoria 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata" del Piano Operativo Salute (POS). Responsabile scientifico del progetto è il prof. Giovanni Roti, docente dell'Università di Parma, mentre i partners collegati sono diversi: l'Azienda Ospedaliero-Universitario di Parma, l'Ematologia e il Centro di Trapianto di Midollo Osseo dell'Università di Perugia, l'Unità Operativa di Ematologia a Indirizzo Oncologica dell'AO Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo e il consorzio Cineca. La selezione del progetto da parte del Ministero della Salute ne valorizza l'alto profilo scientifico.

Beneficiario: A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Parma

Iniziativa: Ippoterapia per disabili

Contributo: € 10.000

Da anni la Sezione di Parma dell'A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici offre alle persone diversamente abili la possibilità di frequentare, a costi contenuti, l'attività di ippoterapia, con notevoli benefici in termini psico-fisici per i partecipanti. Attualmente il centro opera presso le strutture messe a disposizione dal Circolo Ippico "Il Paradiso" di Noceto e presso il maneggio della Cooperativa "Gruppo Scuola" ubicato a Lesignano de' Bagni. La riabilitazione equestre si rivolge a bambini, adolescenti e adulti attraverso programmi individualizzati che tengono conto dei limiti e delle potenzialità di ciascuno. L'equipe medico-scientifica che gestisce il centro è formata da un medico fisiatra, una psicologa, un veterinario, due tecnici della riabilitazione equestre, un esperto di equitazione ed una coordinatrice. Con il sostegno di Fondazione Monteparma anche nel 2022 è stato possibile garantire il servizio a 37 utenti per un totale di 522 sessioni erogate.

Beneficiario: A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Parma

Iniziativa: Gruppo musicale "Anni '60 e dintorni"

Contributo: € 1.000

Il gruppo musicale "Anni '60 e dintorni", il cui repertorio è rappresentato dalle canzoni di musica leggera degli anni '50, '60 e '70, è formato da 11 soggetti disabili e 9 soggetti normodotati tra musicisti e cantanti, coinvolti insieme in un'armonica interazione allo scopo di favorire l'integrazione attraverso la condivisione dell'esperienza musicale. Dal 2020 il gruppo si riunisce per le prove nel Teatro della Parrocchia Santa Maria del Rosario e la preparazione di ciascun concerto richiede circa tre mesi. Nel 2022 si sono tenuti due concerti, uno a

maggio e uno a novembre, rispettivamente presso il Teatro "Casa della Gioventù" a Baganzola e presso l'Auditorium "Toscanini" a Parma con una media di 250 spettatori a spettacolo. Inoltre, il gruppo si è esibito anche presso la parrocchia Santa Maria del Rosario di Parma. Al progetto collaborano 10 volontari che provvedono all'allestimento degli spazi per le prove.

Beneficiario: Associazione culturale Eureka. Cultura e innovazione

Iniziativa: XXVII edizione del Premio internazionale "Scritture d'acqua"

Contributo: € 4.000

La XXVII edizione del Premio internazionale "Scritture d'Acqua", organizzata dal professor Giorgio Triani, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Verona, si è svolta a Parma dal 25 novembre al 22 dicembre 2022, sia in presenza che in streaming, coinvolgendo attraverso molteplici iniziative numerosi attori locali che si occupano di cultura e ambiente. L'approccio interdisciplinare, l'impegno degli organizzatori, il sostegno di importanti istituzioni e imprese, la qualità intellettuale dei relatori e la volontà di dare vita ad un appuntamento permanente di ricerca e confronto sulla "risorsa acqua" hanno confermato l'originalità di questa manifestazione.

Accanto ad incontri e webinar, la manifestazione ha ospitato altre interessanti iniziative, tra le quali un contest fotografico a premi, un contest rivolto ai giovani per immaginare Parma nel futuro e una maratona pubblicitaria.

Beneficiario: Comune di Fidenza

Iniziativa: Acquisto di defibrillatori per il Comune di Fidenza (progetto proprio)

Contributo: € 3.500,00

L'iniziativa prende spunto da esperienze di prevenzione realizzate in altre città italiane, tra cui Parma, e consiste nel dotare siti frequentati e aree pubbliche di defibrillatori per salvare la vita a chi fosse colto all'improvviso da infarto. Il progetto prevede l'acquisto di due defibrillatori da donare al Comune di Fidenza che saranno collocati in luoghi pubblici individuati dall'Amministrazione Comunale.

Beneficiario: Provincia di Parma

Iniziativa: Istituzione di una civica benemerenza (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Il progetto consiste nell'istituzione da parte della Provincia di Parma e della Fondazione Monteparma di una civica benemerenza, la cui intitolazione è ancora da definire, da assegnare a chi, nato o vissuto in Provincia di Parma, si sia

particolarmente distinto nel campo della ricerca scientifica, dell'impresa e del lavoro, della cultura, dello sport, dell'assistenza e del volontariato, o nelle istituzioni pubbliche, contribuendo ad elevare il prestigio di Parma anche oltre i confini nazionali.

La concessione della civica benemerenza verrà conferita con deliberazione del Consiglio Provinciale di Parma, su proposta del comitato "Parma nel mondo", presieduto dal Presidente della Provincia di Parma o da un suo delegato, dal Rettore dell'Università di Parma o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione Monteparma o da un suo delegato e da altri componenti in fase di contatto (es: Direttore della Gazzetta di Parma).

Attività dell'impresa strumentale Monteparmaservizi S.r.l.

Nel corso del 2022 si è ulteriormente rafforzata la sinergia tra Fondazione Monteparma e la strumentale Monteparmaservizi srl per l'espletamento delle attività a più elevata valenza strategica della Fondazione, rispondendo così in modo maggiormente efficace alla realizzazione degli scopi statutari e, segnatamente, alle esigenze d'intervento in campo culturale, con l'obiettivo di integrare in modo più profondo i progetti e gli interventi riguardanti il settore "Arte, attività e beni culturali".

Il supporto della strumentale è stato essenziale per la realizzazione dei numerosi eventi culturali e delle importanti iniziative espositive realizzate durante l'anno presso APE Parma Museo e anche per la gestione degli eventi privati a pagamento (n.11) che sono stati accolti negli spazi del centro culturale della Fondazione.

Per quanto riguarda i progetti editoriali, nel 2022 il catalogo di MUP Editore si è arricchito di 15 nuovi libri, superando così i 750 titoli. Tra questi, se ne citano alcuni: *Tesoro del dialetto parmigiano* di Giovanni Petrolini; Casa del popolo di Nicola Bonazzi; *I profughi della grande guerra nel parmense*, di Alessandra Mastrodonato e Domenico Vitale; *Parma '22 – Squadrismo, Antifascismo e Società nel Parmense* di Giulia Cioci e Domenico Vitale; *Parma e il suo territorio – Il racconto del patrimonio nelle guide a stampa tra Ottocento e primo Novecento*, di Carlo Alberto Gemignani.

La collaborazione tra la casa editrice e Fondazione Monteparma ha riguardato, come già descritto nei paragrafi dedicati ai singoli interventi erogativi, anche la produzione dei cataloghi di alcune delle mostre che si sono tenute presso APE Parma Museo, la pubblicazione realizzata in occasione del Trentennale della Fondazione e del Ventennale di Mup Editore, la realizzazione di volumi e raccolte legati a manifestazioni e premi letterari nonché la progettazione di nuove proposte editoriali.

BILANCIO
D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

(*valori espressi in euro*)

	ATTIVO		31.12.2022		31.12.2021
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:			21.621.924	21.640.446
	- beni immobili	14.625.811		14.581.976	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	12.448.892		12.405.057	
	- beni mobili d'arte	6.877.030		6.877.030	
	- altri beni mobili materiali	106.883		149.260	
	- beni immateriali	12.200		32.180	
2	Immobilizzazioni finanziarie:			76.178.715	46.392.098
	- partecipazioni in imprese ed enti strumentali	323.503		323.503	
	- altre partecipazioni	30.448.588		27.191.278	
	- titoli di debito	39.532.353		14.814.412	
	- altri titoli	5.874.271		4.062.905	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:			39.049.634	58.262.407
	- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
	- strumenti finanziari quotati	4.900.327		10.953.827	
	di cui:				
	- titoli di debito			3.250.328	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.900.327		7.703.499	
	- strumenti finanziari non quotati	34.149.307		47.308.580	
	di cui:				
	- altri titoli	34.149.307		47.308.580	
4	Crediti			2.252.875	2.299.030
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	556.875		603.029	
	-				
5	Disponibilità liquide			5.610.132	15.485.042
6	Altre attività			254.190	90.431
7	Ratei e risconti attivi			345.031	181.498
	Totale dell'attivo			**145.312.501**	**144.350.952**

	PASSIVO		31.12.2022		31.12.2021	
1	Patrimonio netto:			134.532.341		134.030.377
	a) fondo di dotazione		59.959.137		59.959.137	
	b) riserva da donazioni		6.129.014		6.129.014	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze		50.424.113		50.424.113	
	d) riserva obbligatoria		14.699.737		14.197.773	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		3.320.340		3.320.340	
2	Fondi per l'attività d'istituto:			6.433.464		5.777.079
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		3.628.700		2.918.695	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti		1.600.000		1.600.000	
	d) altri fondi		975.829		981.227	
	di cui:					
	- fondo per il Sud		645.675		645.675	
	- fondo nazionale iniziative comuni		6.651		12.049	
	- fondo investimento imprese ed enti strumentali		323.503		323.503	
	f) fondo per le erogazioni art. 1 c.47 Legge 178 del 2020		228.935		277.157	
3	Fondi per rischi ed oneri			3.090.981		3.243.237
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			87.618		72.081
5	Erogazioni deliberate *(non ancora liquidate)*:			860.943		794.701
	a) nei settori rilevanti		835.943		774.701	
	b) nei settori ammessi		25.000		20.000	
6	Fondo per il volontariato			66.929		65.057
7	Debiti			212.864		340.836
	di cui:					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		104.514		320.236	
8	Ratei e risconti passivi			27.361		27.584
	Totale del passivo			**145.312.501**		**144.350.952**

CONTI D'ORDINE	**1.507.595**	**1.500.208**
Beni di terzi	195.000	195.000
Beni presso terzi	345.442	345.442
Altri impegni	967.153	959.766

CONTO ECONOMICO

(*valori espressi in euro*)

		2022		2021	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali				
2	Dividendi e altri proventi assimilati:		1.972.395		2.457.889
	- da altre immobilizzazioni finanziarie	1.907.795		2.309.645	
	- da strumenti finanziari non immobilizzati	64.600		148.244	
3	Interessi e proventi assimilati:		1.562.416		1.196.182
	- da immobilizzazioni finanziarie	1.079.731		529.782	
	- da strumenti finanziari non immobilizzati (incluse polizze di capitalizzazione)	479.683		665.433	
	- da crediti e disponibilità liquide	3.002		967	
4	Rivalutazione (svalutazione) da strumenti finanziari non immobilizzati				(-) 257.453
5	Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati		33.838		
9	Altri proventi		202.395		180.854
10	Oneri:		821.114		822.925
	- compensi e rimborsi spese organi statutari	225.647		232.531	
	- per il personale	217.268		213.822	
	- per consulenti e collaboratori esterni	44.610		48.485	
	- per servizi di gestione del patrimonio	45.325		44.713	
	- interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.972		1.727	
	- ammortamenti	66.489		71.270	
	- altri accantonamenti	70.000		67.928	
	- altri oneri	146.803		142.449	
11	Proventi straordinari		15.328		283.310
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	15.160		262.833	
12	Oneri straordinari		123.834		83.919
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	47.202			
13	Imposte		102.644		237.144
13 bis	Accantonamento ex art.1 c. 44 Legge 178/2020		228.935		277.157
	Avanzo dell'esercizio		**2.509.845**		**2.439.637**
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		501.969		487.927
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		5.000		20.000
	- nei settori rilevanti				
	- nei settori ammessi	5.000		20.000	
	Accantonamento al fondo per il volontariato		66.929		65.057
	- acc.to art. 9.7 Atto di indirizzo Min. Tesoro	66.929		65.057	
16					
	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		1.935.947		1.866.653
	- al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	329.923		260.798	
17	- al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.600.000		1.600.00 0	
	- al fondo nazionale iniziative comuni	6.024		5.855	

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, nonché corredato dalla Relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.lgs. 153/99 e le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario e dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi, intercorrenti dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Alla presente Nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al Fondo per il volontariato per l'esercizio 2022;
- calcolo della quota destinata al Fondo per le iniziative comuni per l'esercizio 2022;
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto;
- schemi di Stato patrimoniale e Conto economico dell'impresa strumentale Monteparmaservizi S.r.l. al 31 dicembre 2022.

I dati contenuti nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e presentano per alcune poste arrotondamenti di ammontare non significativo.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato patrimoniale (attivo e passivo) e di Conto economico, di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura del Collegio dei Revisori, Organo al quale è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria a partire dall'esercizio 2013, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.07.2013.

Criteri di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

Fatte salve le eccezioni specificamente segnalate, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni. Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.
Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.
Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.
La categoria degli oggetti e degli arredi artistici, iscritta al costo di acquisto, non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.
I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore di stima eventualmente rettificati da un apposito fondo del passivo patrimoniale.
I beni durevoli acquistati nell'esercizio, la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità, sono imputati interamente a Conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.
Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. In tale eventualità, l'importo originario delle suddette immobilizzazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato.
Il valore di mercato è espresso:

- per gli strumenti quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati), dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per gli strumenti non quotati, facendo riferimento all'andamento di strumenti quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

A parziale deroga di quanto sopra, per l'esercizio 2022 la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dal DL n. 73/2022 (decreto *"Semplificazioni"*), a norma del quale, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, è consentito valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio 2022 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale. Al riguardo, si rimanda alle note specifiche riportate nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo" al punto 4 "Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

8. Ratei e risconti passivi

Tale posta accoglie le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, rilevate al fine di realizzare la competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo o disavanzo residuo di gestione dell'esercizio.
Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto economico per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del Patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a Patrimonio;
- accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del Patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione;
- accantonamenti alla Riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività istituzionale della Fondazione sono riconducibili alle seguenti categorie:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***
  Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

- ***Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti***
  Tale fondo è destinato allo svolgimento delle attività istituzionali ed è alimentato con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, mentre è decrementato dagli utilizzi finalizzati all'attività di erogazione dell'esercizio successivo. L'eventuale importo che residua, a fine esercizio, rispetto alle erogazioni effettuate viene destinato ad incremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

- ***Altri fondi*** (Fondo per il Sud, Fondo nazionale per le iniziative comuni, Fondo investimento imprese ed enti strumentali e Fondo revoche).

- **Fondo per le erogazioni art. 1 c.47 Legge 178 del 2020**
  Tale fondo, istituito a decorrere dall'esercizio 2021, è destinato ad accogliere gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.
  A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato, per l'appunto, *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-*bis* denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi sono sottoposti ad una puntuale verifica per confermare l'esistenza e la congruità dell'ammontare.
Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del Personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

6. Fondo per il volontariato

I fondi per il volontariato sono stati istituiti presso le regioni ai sensi dell'art. 15 della legge 266 del 1991 per finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato.

La posta accoglie i residui ancora da liquidare degli accantonamenti effettuati nell'esercizio corrente e nei precedenti in conformità alle disposizioni dell'art. 62 del D. Lgs 3/7/2017 n.117 (c.d. codice del terzo settore). Gli stanziamenti a tale fondo devono essere effettuati entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426, comma 1.n.8 del codice civile e dall'OIC 19, paragrafo 41, non viene applicato per la mancanza dei presupposti.

8. Ratei e risconti passivi

In tale posta sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti al loro valore nominale in calce allo Stato patrimoniale e così dettagliati:

- Beni di terzi;
- Beni presso terzi;
- Impegni di erogazione;
- Altri impegni.

Conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali viene comunicato da ogni singolo gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.
Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella Nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di gestione;
- le commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.
Tuttavia, a parziale deroga di quanto sopra, i proventi derivanti dagli investimenti in OICR ed in titoli destinati al trading vengono imputati all'esercizio nel quale vengono corrisposti.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta o dell'imposta sostitutiva subite e/o maturate.

4. Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono di regola valutati al minore fra il costo di acquisto (individuato nel costo medio ponderato) e il valore desunto dalle quotazioni di mercato.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del Patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato unicamente l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRES, IRAP ed IMU relativi all'esercizio in chiusura. Il carico fiscale complessivo della Fondazione è tuttavia più rilevante per molteplici fattori. Anzitutto perché la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale, sicché l'IVA esposta nelle fatture a qualsiasi titolo ricevute diviene una componente aggiuntiva dei costi di esercizio o dei costi di acquisto delle immobilizzazioni. Secondariamente, ad eccezione dei dividendi su partecipazioni societarie (i quali sono tassati in modo ordinario in sede di dichiarazione dei redditi), i proventi finanziari di qualsiasi altra natura (interessi, capital gains, risultati delle gestioni patrimoniali, etc.) sono tassati alla fonte a titolo definitivo e, quindi, accreditati al netto dell'imposta subita.

13-f. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

Tale posta, istituita a decorrere dall'esercizio 2021, accoglie gli accantonamenti d'esercizio effettuati ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato, per l'appunto, *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-*bis* denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale anche in sede di approvazione del Documento di programmazione pluriennale.
Fino all'esercizio 2011, tale voce accoglieva le somme che, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione attribuiva ai soggetti beneficiari a valere sul reddito dell'esercizio (tale posta alimenta la corrispondente voce del passivo patrimoniale ove le somme venissero allocate in attesa di essere effettivamente liquidate).
A decorrere dall'esercizio 2012, si è tuttavia stabilito di adottare una diversa imputazione temporale delle attribuzioni dei contributi, i quali sono allocati sull'accantonamento effettuato in sede di bilancio dell'anno precedente al *Fondo erogazioni nei settori rilevanti* fino a capienza dello stesso e, in subordine, a valere sul reddito dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni immobili

La voce è così costituita:

Beni immobili	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fabbricati civili	2.177	2.177	-
Fabbricati strumentali	12.449	12.405	44
Totale	**14.626**	**14.582**	**44**

La voce accoglie quanto corrisposto per l'acquisto dell'immobile sito in Parma, via Farini 32/a, nonché gli ulteriori oneri tributari e notarili connessi all'acquisto e alla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione, unitamente ai costi di acquisto e oneri accessori riguardanti il garage sito in p. le Sant'Apollonia n. 3, nelle immediate vicinanze della sede di Fondazione Monteparma. L'edificio di via Farini 32/a, la cui superficie lorda complessiva è di 5.400 mq circa, consente alla Fondazione sia un uso di tipo strumentale (per la propria sede, per la casa editrice MUP e per gli spazi museali gestiti dalla Fondazione, anche per il tramite di Monteparmaservizi S.r.l., apposita società strumentale costituita all'inizio del 2018), sia d'investimento considerata la messa a reddito di una porzione dello stesso, prevista fin dal progetto iniziale e divenuta poi realtà.
Con riferimento al documento approvato dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI in data 16 luglio 2014 in merito agli *"Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria"*, si dà atto che non sono stati ammortizzati gli immobili di interesse storico acquisiti con l'intento di perseguire attività statutarie. Gli immobili di civile abitazione, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari effettuata dalla Fondazione, non sono stati ammortizzati in quanto il valore di mercato è pari o superiore al valore netto contabile (OIC 16).

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Beni mobili d'arte	6.877	6.877	-
Totale	**6.877**	**6.877**	**-**

Nel corso del 2022 la voce non ha evidenziato alcuna variazione della consistenza complessiva.

Altri beni mobili materiali

La voce è così costituita:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri beni mobili materiali	107	149	-42
Totale	**107**	**149**	**-42**

e presenta la seguente movimentazione:

	Altri beni mobili materiali
A. Esistenze iniziali	149
B. Aumenti	
B1. Acquisti	4
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	-47
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	107

La voce comprende gli impianti telefonici, gli impianti di ripresa, le attrezzature varie, i mobili e gli arredi della nuova sede e dei musei, le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e le piccole attrezzature varie.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è così costituita:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12	32	-20
Totale	**12**	**32**	**-20**

La voce comprende i software, il brand identity e le spese sostenute per l'allestimento delle sale museali, nonché le spese di comunicazione e consulenza riguardanti il nuovo centro culturale di via Farini:

	Immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	32
B. Aumenti	
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	

C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rettifiche di valore a) ammortamenti b) svalutazioni durature C3. Altre variazioni	-20
D. Rimanenze finali	12

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate	324	324	-
Altre partecipazioni	30.449	27.191	3.258
Titoli di debito	39.532	14.814	24.718
Altri titoli	5.874	4.063	1.811
Totale	**76.179**	**46.392**	**29.787**

La voce è così composta:

- **Partecipazione nell'impresa strumentale *Monteparmaservizi S.r.l.* 324**

La società è stata costituita il 15 marzo 2018 dalla Fondazione Monteparma principalmente al fine di gestire operativamente le attività culturali ed espositive attuate presso APE Parma Museo. Nel 2021 ha incorporato Monte Università Parma Editore S.r.l. (anch'essa in precedenza partecipata al 90% dalla Fondazione), dopo che la Fondazione aveva acquistato la quota del 10% detenuta dall'Università di Parma per un importo di € 32.158. L'operazione di fusione per incorporazione ha comportato l'ampliamento dell'oggetto sociale di Monteparmaservizi S.r.l. che ora opera in due distinti rami, quello della gestione museale e quello editoriale a marchio MUP – Monte Università Parma Editore, quest'ultimo incaricato della pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press, essendo stata mantenuta la collaborazione di tipo scientifico con l'Ateneo di Parma.

La società, interamente partecipata dalla Fondazione, si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa nei settori rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D.lgs. 153/99.
In correlazione a tale investimento, è istituito, nel Passivo dello Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, uno specifico fondo di pari importo, in ottemperanza a quanto prescritto dal Protocollo d'intesa siglato il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'ACRI.

- **Partecipazione nel patrimonio della *Fondazione CON IL SUD* 646**

La Fondazione Monteparma ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione CON IL SUD la somma di euro 646 migliaia, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000-2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.
La posta di euro 646 migliaia, esposta alla presente voce di bilancio, trova bilanciamento nella voce del passivo *"Fondi per l'attività d'Istituto – Altri fondi"*.

- **Partecipazione in *Intesa Sanpaolo S.p.A.*** **13.653**

A fine 2019 la Fondazione ha ottenuto dal MEF l'autorizzazione all'acquisto di azioni Intesa Sanpaolo, quale Società conferitaria della Fondazione, per un importo massimo di 15 milioni di euro, da effettuarsi nell'arco temporale di 12 mesi. Nel dicembre 2019 la Fondazione ha acquistato 420 mila azioni Intesa Sanpaolo, ad un prezzo medio unitario di € 2,37 per azione e per un controvalore di carico complessivo di circa € 996,6 mila. Successivamente, nel corso del 2020, la Fondazione ha acquistato altre n. 7.018.000 azioni ad un prezzo medio unitario di € 1,80 per azione e per un controvalore di carico complessivo di € 12. 655 migliaia.
A fine esercizio 2021 il valore puntuale di mercato delle n. 7.438.000 azioni detenute è pari a € 16.991 migliaia, a fronte di un complessivo costo storico d'acquisto di € 13.652 migliaia.

- **Partecipazione in *CDP S.p.A.*** **2.004**

Nel mese di dicembre 2019 la Fondazione ha acquistato n. 35.830 azioni di Cassa Depositi e Prestiti (o "CDP") S.p.A., ad un prezzo unitario di circa € 55,82 e per un controvalore complessivo di circa € 2 milioni. CDP è una holding di partecipazioni, il cui azionista principale è lo Stato italiano, che ha come scopo statutario, tra gli altri, la concessione di finanziamenti prevalentemente a soggetti pubblici e l'assunzione delle partecipazioni trasferite o conferite con decreto del MEF, tra cui quelle di rilevante interesse nazionale.
Nell'esercizio, a titolo di dividendo, è stato incassato l'importo di € 136 migliaia.

- **Partecipazione in *CDP Reti S.p.A.*** **1.002**

Nel 2014 Fondazione Monteparma ha destinato la somma di euro 1.002 migliaia (di cui euro 2 migliaia per tributi) all'acquisto di n. 30 azioni del capitale di CDP Reti S.p.A. L'operazione di investimento si è perfezionata nell'ambito di un'iniziativa comune di 33 Fondazioni ed una Cassa nazionale di previdenza, che complessivamente detengono una partecipazione pari al 5,9%. L'investimento in CDP Reti ha l'obiettivo di beneficiare di un flusso di dividendi elevato e stabile nel tempo. Tale società, controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., è titolare di pacchetti significativi di partecipazioni in Terna S.p.A. e in SNAM S.p.A., entrambe originariamente nel portafoglio della controllante, e in Italgas S.p.A.
Nel 2022 è stato incassato un dividendo di € 91 migliaia, lievemente superiore a quello percepito nel precedente esercizio.

- **Partecipazione in *Emil Banca – Credito Cooperativo*** **50**
  (post fusione per incorporazione della Banca di Parma – Credito Cooperativo)

Nel 2013 la Fondazione Monteparma aveva destinato la somma di euro 50 migliaia alla sottoscrizione di n. 500 azioni del capitale della Banca di Parma – Credito Cooperativo. Nell'ambito di un'operazione di concentrazione bancaria che ha visto coinvolti altri istituti del settore cooperativo (Banco Cooperativo Emiliano e Banca di Credito Cooperativo di Vergato), nel mese di dicembre 2017 la Banca di Parma – Credito Cooperativo è stata incorporata in Emil Banca – Credito Cooperativo e le azioni detenute nella Banca di Parma sono state concambiate con n. 1.800 azioni della incorporante Emil Banca del valore unitario di € 25,82, mantenendo tuttavia inalterato il valore complessivo di carico trattandosi di posta immobilizzata.

- **Partecipazione in *Banca d'Italia*** **3.000**

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione Monteparma ha impiegato la somma di euro 3.000 migliaia nella sottoscrizione di n. 120 quote del capitale della Banca d'Italia.
Tale investimento è piuttosto diffuso tra le fondazioni di origine bancaria in quanto riveste una valenza strategica e non solo finanziaria. Trattasi di una posta illiquida (le azioni non sono quotate) che si caratterizza per dividendi attesi stabili e d'importo congruo.
I dividendi percepiti nel 2022 ammontano a € 136 migliaia (stesso importo del 2021).

Il comparto comprende altresì le seguenti partecipazioni in società quotate, destinate, per decisione degli amministratori, ad investimento duraturo. Trattasi di azioni *"ad alto dividendo"* da inserire all'interno di un portafoglio *core* diversificato, in fase di progressiva costituzione, formato da diverse tipologie di strumenti finanziari:

N.	Identificativo	Descrizione	Costo (€/000)
1	IT0003497176	Telecom S.p.A. risp.	397
2	IT0001031084	Banca Generali S.p.A.	567
3	IT0003027817	Iren S.p.A.	882
4	IT0003153415	Snam S.p.A.	1.010
5	IT0003128367	Enel S.p.A.	1.978
6	IT0003796171	Poste Italiane S.p.A.	1.990
7	IT0003242622	Terna S.p.A.	997
8	IT0003132476	ENI S.p.A.	1.686
9	IT0001250932	Hera S.p.A.	586
			10.094

*** * ***

La Fondazione detiene, inoltre, negli enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio:

Fondazione Museo Glauco Lombardi

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata istituita in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monteparma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell'instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata da Fondazione Monteparma, nel marzo 2002 il Museo ha visto approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organismi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monteparma, con contributi a carico di quest'ultima finalizzati a sostenere le spese di ordinaria gestione, a integrazione delle rendite del patrimonio del Museo Lombardi e di eventuali altri contributi provenienti da enti pubblici, associazioni e privati. Tra le finalità statutarie figura l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Fondazione Teatro Due

La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da "I Teatri di Reggio Emilia" e dalla Fondazione Monteparma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma. La Fondazione Monteparma è socio fondatore della Fondazione Teatro Due con una quota che le conferisce il diritto alla designazione di un Consigliere.

Fondazione Arturo Toscanini

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell'Associazione Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", attiva dal 1975 al 1995.

Nell'esercizio 1.10.1999-31.12.2000 Fondazione Monteparma ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000, pari ad euro 258 migliaia. Nel medesimo esercizio, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini, nonché delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudenzialmente di procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall'eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.

Fondazione Museo Bodoniano

Il Museo Bodoniano, primo museo della stampa a nascere in Italia (l'inaugurazione ebbe luogo il 17 novembre 1963, in occasione del 150º anniversario della morte di Bodoni), è una delle più prestigiose istituzioni del nostro territorio, ben conosciuta anche oltre i confini nazionali. Il Museo è inserito all'interno della Biblioteca Palatina, proprietaria del ricchissimo e unico patrimonio fusorio-tipografico, documentario e bibliografico riguardante Giambattista Bodoni e la sua attività. Dal 1999 è iniziata la fase di rilancio, col nuovo statuto approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Un ulteriore importante cambiamento si è avuto con le nuove modifiche statutarie

formalizzate nel 2013 che hanno portato, tra le altre cose, alla creazione della figura del Direttore scientifico. Nel Consiglio di Amministrazione del Museo Bodoniano siedono i rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione Cariparma, Fondazione Monteparma e Istituto d'Arte Paolo Toschi.

CE.P.D.I. – Centro Provinciale di Documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale

Il Centro nasce dall'attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l'integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della pubblica istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell'integrazione. La Fondazione Monteparma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà istituzionali di Parma e della Provincia.

Fondazione Museo Ettore Guatelli

La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12.12.2002 dai soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monteparma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza, con il fine di tutelare e valorizzare l'originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio, Parma) da Ettore Guatelli.
Fondazione Monteparma ha apportato la propria partecipazione finanziaria di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore "Arte, cultura, ambiente" a carico degli esercizi 2002 e 2003. L'erogazione del contributo è stata destinata all'acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell'immobile che ospita il Museo. La Fondazione Monteparma ha così acquisito il diritto alla nomina di un Consigliere.

Titoli di debito **39.532**

Nel portafoglio dei titoli di debito detenuto dalla Fondazione figurano tanto emissioni di carattere pubblico (in totale euro 11.534 migliaia a valori di acquisto già rettificati di una svalutazione di euro 3 migliaia per perdita su cambi) quanto emissioni *corporate* (le quali, a loro volta, sommano a complessivi euro 27.998 migliaia anch'essi a valori di costo).

Quanto ai titoli delle emissioni pubbliche, nel dettaglio essi sono così composti:

- BTP (ISIN IT0005518128), 4,40%, scadenza 01/05/2033, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 500 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005177909), 2,25%, scadenza 01/09/2036, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 400 migliaia (valore nominale euro 400 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005495731), 2,80%, scadenza 15/06/2029, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 978 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- BTP ITALIA (ISIN IT0005410912), 1,40%, scadenza 26/05/2025, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 850 migliaia (valore nominale euro 850 migliaia);

- BTP ITALIA (ISIN IT0005497000), 1,60%, scadenza 28/06/2030, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.500 migliaia (valore nominale euro 1.500 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005365165), 3,00%, scadenza 01/08/2029, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.974 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005024234), 3,50%, scadenza 01/03/2030, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.375 migliaia (valore nominale euro 1.400 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005358806), 3,35%, scadenza 01/03/2035, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.957 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);
- BTP GREEN (ISIN IT0005508590), 4,00%, scadenza 30/04/2035, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.147 migliaia (valore nominale euro 1.200 migliaia);
- BTP US$ (ISIN US465410BX58), 2,375%, scadenza 17/10/2024, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 443 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- BTP US$ (ISIN US465410CA47), 1,25%, scadenza 17/02/2026, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 411 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia).

Quanto invece alle obbligazioni *Corporate*, trovano allocazione in questa voce i seguenti investimenti duraturi che vanno a comporre il portafoglio *core* già menzionato:

- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) denominato *"Banca di Parma Start Up"* (ISIN IT0005142457), emesso il 23 novembre 2015 dalla partecipata Banca di Parma – Credito Cooperativo, oggi Emil Banca – Credito Cooperativo, con scadenza 23 novembre 2025, tasso fisso 4,50%, sottoscritto per complessivi euro 150 migliaia (n. 3 quote da 50 migliaia cad.);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS1614415542), 6,25% Perpetual, call al 16/05/2024, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.489 migliaia (valore nominale euro 1.500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Ageas"* (ISIN BE6317598850), Perpetual, 3,875%, call al 10/12/2029, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 582 migliaia (valore nominale euro 600 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2124979753), Perpetual, 3,75%, call al 27/2/2025, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.409 migliaia (valore nominale euro 2.600 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2124980256), Perpetual, 4,125%, call al 27/2/2030, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.823 migliaia (valore nominale euro 3.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"La Mondiale"* (ISIN FR0013455854), Perpetual 4,375%, call al 24/4/2029, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 991 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);

- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Raiffeisen Bank International AG"* (ISIN XS2207857421), Perpetual, 6%, call al 15/6/2026, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 597 migliaia (valore nominale euro 600 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Banco Santander S.A."* (ISIN XS2102912966), Perpetual, 4,375%, call al 14/1/2026, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.277 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unipolsai Assicurazioni S.p.A."* (ISIN XS1078235733), Perpetual, 5,75%, call al 18/6/2024, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.999 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS1739839998), Perpetual, 5,375%, call al 3/06/2025, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.398 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS2121441856), Perpetual, 3,875%, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 935 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unipolsai Assicurazioni S.p.A."* (ISIN XS2249600771), Fixfloat Sub Perpetual 6,375% al 29/04/2030, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.320 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Bayer AG"* (ISIN XS2451802768), 4,5%, call al 25/6/2027, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 928 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Enel S.p.A."* (ISIN XS1713463559), 3,375%, call al 24/8/2026, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 456 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia).
- nominale euro 500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Assicurazioni Generali"* (ISIN XS1140860534), Fixfloat Sub Perpetual 4,596%, call al 21/11/2025, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.973 migliaia (valore nominale 2.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS2356217039), Perpetual, 4,45%, call al 03/12/2027, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 389 migliaia (valore nominale euro 400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2463450408), Perpetual, 6,375%, call al 30/03/2028, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.303 migliaia (valore nominale euro 2.500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN IT0005495244), tasso variabile Euribor 3 mesi + 3,45, scadenza 16/06/2032, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.000 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2223762381), Perpetual, 5,5%, call al 01/02/2028, attualmente in

portafoglio al costo storico per complessivi euro 481 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);

- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Intesa Sanpaolo Vita S.p.A."* (ISIN XS1156024116), Perpetual 4,75%, call al 17/12/2024, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 499 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN IT0005508707), tasso variabile Euribor 3 mesi + 4.15, scadenza 14/10/2032, attualmente in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.000 migliaia (valore nominale 1.000 migliaia).

Altri titoli **5.874**

- Fondo chiuso *"Green Arrow Energy Fund"* gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. (già Quadrivio Capital SGR S.p.A.), nel quale la Fondazione ha sottoscritto nel 2015 l'importo di complessivi 2 milioni di euro (n. 40 quote da € 50.000 cad.). Il Fondo ha durata di 12 anni (oltre ad eventuali ulteriori 3 anni di *grace period*) e opera nel settore dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolico, biomasse o altro), *waste to energy* e tradizionali, nonché nel settore della gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica. A tutt'oggi, la Fondazione ha provveduto a corrispondere i richiami di capitale di sua competenza per un ammontare complessivo, al netto dei rimborsi per equalizzazione, pari a 1.596 migliaia di euro. Il NAV al 31 dicembre 2022 delle quote A ammonta a € 27.513,473 per un valore di mercato totale di 1.101 migliaia di euro a fronte delle n. 40 quote A detenute.
- Fondo *"Green Arrow Private Equity Fund 3"* gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. (già Quadrivio Capital SGR S.p.A.), nel quale la Fondazione ha sottoscritto nel 2015 l'importo di complessivi euro 2 milioni (n. 40 quote da € 50.000 cad.). Il Fondo ha durata di 10 anni (oltre ad eventuali ulteriori 3 anni di *grace period*) e destina il proprio patrimonio all'acquisizione di partecipazioni in imprese prevalentemente italiane di medie dimensioni (valore compreso tra 30 e 150 milioni di euro) che siano leader nel loro mercato di nicchia o abbiano il potenziale per diventarle (secondo le linee guida del Fondo, verranno privilegiate le società con limitato *capital expenditure* – o "CAPEX" – necessario per la crescita e società per le quali la creazione di valore possa essere conseguita mediante il miglioramento dell'efficienza della struttura organizzativa e finanziaria). A tutt'oggi, la Fondazione ha provveduto a corrispondere i richiami di capitale di sua competenza per un ammontare complessivo, al netto dei rimborsi per equalizzazione o disinvestimento, pari a euro 806 migliaia. Il NAV al 31 dicembre 2022 delle quote A ammonta a € 24.261,743 per un importo totale di 970 migliaia di euro a fronte delle n. 40 quote detenute.
- Fondo *"Tages Helios II"* è un fondo di tipo immobiliare gestito da Tages Capital Sgr S.p.A., che ha come obiettivo l'investimento in impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare fotovoltaica, già in esercizio e situati in Italia. La durata del Fondo è fissata in 20 anni a decorrere dalla data di avvio dell'operatività, con scadenza il 31 dicembre successivo al compimento del ventesimo anno. È prevista la liquidazione anticipata nonché l'eventuale proroga di 3 anni. Il Fondo persegue una strategia

di tipo *buy and hold*, con impianti che resteranno in portafoglio fino alla fine degli incentivi. A fronte dell'impegno di sottoscrizione di € 1,5 milioni (n. 150 quote del valore unitario di € 10.000) assunto nel 2021, la Fondazione nel corso del tempo ha provveduto a corrispondere i richiami di capitale di sua competenza per un ammontare complessivo, al netto dei rimborsi per equalizzazione, pari a euro 1.337 migliaia. Sulla base della stima del NAV al 31 dicembre 2022 le 150 quote detenute presentano un valore complessivo pari a 1.516 migliaia di euro.

- Fondo *"Eurizon Iter Eltif"* (ISIN IT0005414781) è un fondo chiuso italiano, riservato ad investitori professionali, operante in ambito infrastrutturale attraverso l'investimento in strumenti equity e assimilati nelle società target, gestito da EURIZON Sgr (Gruppo Intesa Sanpaolo); il fondo investe principalmente in Italia e, entro il limite del 20%, anche negli Stati membri del sud dell'Unione Europea (Svizzera inclusa), con particolare attenzione al segmento mid-market (50-100 milioni di euro) e con l'obiettivo di realizzare da 6 a 10 operazioni, seguendo criteri di carattere ambientale, sociale e di governance (ESG); i temi d'investimento prescelti riguardano: invecchiamento della popolazione, decarbonizzazione energetica, reti TLC fisse/mobili, elettrificazione del trasporto e diffusione di reti di ricarica delle batterie, economia circolare; la durata prevista è di 8 anni, più eventuali due di proroga. L'impegno sottoscritto, interamente versato, ammonta a € 1.250 migliaia. Sulla base del NAV al 31 dicembre 2022 pari a € 9.902,602 in ragione delle n. 125,826 quote detenute, il valore dell'investimento ammonta a 1.250 migliaia di euro.

- Fondo *"Neva First"* (ISIN IT0005415564) è un fondo di investimento alternativo a forma chiusa di diritto italiano, di tipo "tematico" incentrato su investimenti in soluzioni tecnologiche per la finanza (FinTech) e in società ad alto contenuto tecnologico (DeepTech), principalmente in fase di crescita ed espansione, con l'obiettivo di incrementare il valore nel tempo; in via residuale il fondo ha la possibilità di investire in OICR e holding di investimento aventi per oggetto principale gli stessi settori di interesse. Il fondo è gestito da Neva Sgr (società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al Venture Capital); l'area di investimento è globale, con focus sull'Italia. Il periodo d'investimento è di 5 anni mentre la durata è di 10 anni dalla data del primo Termine Intermedio di Sottoscrizione (scadenza: 16 dicembre 2030) più due anni di periodo di grazia. A fronte di un impegno di sottoscrizione di € 750 migliaia, i richiami effettuati, al netto dei rimborsi di capitale, ammontano a € 386 migliaia. Sulla base del NAV al 31 dicembre 2022, il valore dell'investimento ammonta a 384 migliaia di euro.

- Fondo *"Milan Urban Private Fund"* è un fondo chiuso immobiliare, riservato a clienti professionali, istituito da Castello Sgr S.p.A. avente l'obiettivo di acquistare e mettere a reddito un prestigioso immobile situato a Milano in zona Cordusio, nel cuore del Central Business District; la durata dell'investimento è di 8 anni + 2 anni di eventuale proroga (o "periodo di grazia"). L'importo sottoscritto di € 500.000 è stato interamente versato. Sulla base del NAV al 31 dicembre 2022, il valore dell'investimento ammonta a 520 migliaia di euro.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Titoli di debito quotati

Contrariamente al passato, nel portafoglio attualmente detenuto dalla Fondazione per impiego delle risorse finanziarie disponibili non figurano più investimenti in titoli di stato o obbligazionari *corporate* in quanto i titoli di stato sono stati trasferiti al portafoglio immobilizzato mentre l'unico investimento in obbligazioni (Argentum Netherlands B.V. Isin XS2034071907) è stato liquidato nel corso dell'esercizio.

Titoli di capitale quotati

Analogamente a quanto evidenziato nel bilancio dello scorso esercizio, la Fondazione non detiene partecipazioni in società quotate nel proprio portafoglio titoli del circolante.

Altri titoli quotati

La voce rappresenta le quote di oicr/etf, investite sempre allo scopo di impiegare le risorse finanziarie disponibili operando un'opportuna diversificazione del patrimonio.
In applicazione della facoltà di cui al D.L. n. 73/2022, tali strumenti finanziari sono tutti iscritti ai valori di carico, a cui sono collegati i relativi fondi svalutazione che tengono conto delle rettifiche di valore operate al minor valore di mercato rispetto al valore di acquisto, come di seguito riportato:

N.	Identificativo	Descrizione	Costo (€/000)	Fondo sval. (€/000)
1	LU0947788245	Azimut Hybrid Bond	2.274	-43
2	LU1886377529	CS Investment Funds 3	997	-59
3	LU0803999100	NN Emerging Mrkt Debt	1.000	-155
4	LU0849400543	Schroder – Euro High Yield	886	
			5.157	**-257**

Strumenti finanziari non quotati

Nel portafoglio già investito negli scorsi esercizi in polizze assicurative vita intera a premio unico (e premi integrativi) emesse da HDI Assicurazioni S.p.A., UnipolSai Assicurazioni S.p.A., BGVita -Genertel*Life* S.p.A. e Arca Vita S.p.A., sono confluite ulteriori risorse (rendimenti consolidati) che hanno determinato le consistenze complessive riportate nel prospetto che segue:

	Valutazione (€/000)
Arca Vita S.p.A. (n. 2 polizze)	5.934
HDI Assicurazioni S.p.A.	12.369

Unipol SAI S.p.A.	2.476
BGVita (n. 3 polizze)	13.370
	34.149

Tali strumenti di investimento si caratterizzano per il consolidamento periodico dei rendimenti realizzati dalle gestioni separate di riferimento, che vanno ad aggiungersi al capitale investito, ad eccezione di una polizza BG Vita sottoscritta per complessivi 5 milioni di euro, che prevede il pagamento annuo della rivalutazione.
Si segnala che, nel 2022, è stata dismessa la polizza "Private Value" di Crédit Agricole Vita il cui ammontare, nel bilancio 2021, era pari a € 13.653 migliaia.

4. CREDITI

Crediti d'imposta

	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione
Crediti d'imposta	2.253	2.299	-46
Totale	**2.253**	**2.299**	**-46**

La voce è in parte prevalente composta dal credito per imposta IRPEG pregressa, evidenziato nelle dichiarazioni dei redditi propri, come segue (importi in migliaia di euro):

Quota capitale

- Esercizio 1995/1996	281
- Esercizio 1996/1997	671
- Esercizio 1997/1998 (parziale)	231
Subtotale	**1.183**
- Interessi maturati sui crediti tributari	513
Totale	**1.696**

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti sono influenzati dal contenzioso intercorso con l'Amministrazione finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973. Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D.lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni bancarie.
Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:
- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94, con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, senza l'irrogazione di sanzioni;
- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento

alla pur contestata tesi dell'Amministrazione finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa.

I crediti d'imposta contestati sono controbilanciati dall'iscrizione di una posta rettificativa di pari ammontare allocata nel passivo dello Stato patrimoniale (voce *"Fondi per Rischi e Oneri"* - sottovoce *"Fondo Crediti d'Imposta"*) senza alcuna imputazione al Conto economico.

L'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico è stata nel corso del tempo generalmente favorevole alle ragioni delle Fondazioni bancarie. In particolare, la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna e la stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si era pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

I proventi corrispondenti ai crediti d'imposta – ed ai relativi interessi di mora maturati a tutto il 31 dicembre dell'esercizio di imputazione economica – sono affluiti a Conto economico negli esercizi 2003 e 2004 (voce *"Proventi Straordinari"* per complessivi euro 2.124 migliaia quale contropartita dello storno, per corrispondente ammontare, del "Fondo Crediti d'Imposta") in considerazione, rispettivamente, dei seguenti eventi:

- quanto ai crediti d'imposta relativi ai periodi 1995/96 e 1996/97 (per un totale di euro 1.214 migliaia) a seguito del passaggio in giudicato delle relative favorevoli sentenze;
- quanto a quelli degli esercizi 1991/92, 1992/93, 1993/94 e, limitatamente all'importo originariamente esposto in dichiarazione dei redditi, 1997/98 (per un totale di euro 910 migliaia) per una ragionevole valutazione positiva dell'evoluzione del contenzioso.

Gli interessi maturati successivamente sulle medesime poste hanno al contrario trovato accoglimento nella voce *"Interessi e Proventi Assimilati"* negli esercizi di competenza. Tali crediti sono stati oggetto, in passato, di operazione di *factoring*.

In data 22.01.2009 sono state depositate le sentenze delle Sezioni unite della Corte di Cassazione n. 1596/09 e n. 1589/09 – riguardanti la lunga vertenza sui crediti d'imposta che ha coinvolto tutto il mondo delle Fondazioni bancarie, che concludono negando la spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione dell'aliquota IRPEF) per gli esercizi 1991/1992, 1992/1993 e 1993/1994. Di conseguenza si è reso necessario registrare, nell'esercizio 2008, un onere straordinario di € 683.599 a storno di proventi straordinari che, nell'esercizio 2004, a seguito di una ragionevole valutazione dell'evoluzione del contenzioso allora in corso, furono fatti affluire nel Conto economico, contestualmente alla cessione dei relativi crediti d'imposta.

Con riferimento invece ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza di un procedimento di contenzioso aveva reso opportuna l'appostazione per l'intero importo, che ha concorso a formare la relativa posta di credito, di una posta rettificativa allocata nel Passivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce "Fondo per Rischi ed Oneri", senza alcuna imputazione al Conto economico. In data 5 maggio 2010 la Corte di Cassazione – Sezione Tributaria ha depositato la sentenza n. 10794/10, con cui ha negato la spettanza alla Fondazione dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 in relazione all'esercizio 1997/1998. Invece per

quanto concerne il periodo 1998/1999 non si è ritenuto opportuno procedere con la presentazione del ricorso, a causa delle numerose sentenze sfavorevoli che si sono recentemente susseguite.
Pertanto, nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto a stornare sia dall'Attivo di Stato patrimoniale (voce *"Crediti"*) che dal Passivo (voce *"Fondo per Rischi e Oneri"*) l'importo di euro 2.098 migliaia relativo alla quota capitale (per euro 1.583 migliaia) e alla quota interessi (per euro 515 migliaia) maturati al 31.12.2009 per i periodi 1997/1998 e 1998/1999.
Per quanto riguarda l'ulteriore annualità relativa all'esercizio 1997/1998, oggetto di cessione, si è proceduto già per l'esercizio 2008 al reinserimento dell'importo di euro 275 migliaia (comprensivo di capitale e interessi) fra i crediti, non essendo il credito oggetto di contenzioso.
In sintesi, pertanto, all'Attivo del Bilancio i *"Crediti di natura tributaria"* sono iscritti, per capitale ed interessi, per complessivi euro 1.696 migliaia, che si riferiscono esclusivamente ai crediti emergenti dalle dichiarazioni fiscali dei periodi d'imposta 1995/1996 e 1996/1997 e, sia pure in parte, 1997/1998.
La giustificazione del mantenimento di tali crediti nell'Attivo di Bilancio risiede nel fatto che essi – ed in particolare quelli relativi alle annualità d'imposta 1995/1996 e 1996/1997 – pure a seguito delle vicende giurisprudenziali sopra ricordate, hanno evidenziato esiti processuali favorevoli a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze di merito che avevano riconosciuto la spettanza dei relativi rimborsi.
Quanto invece al credito relativo al periodo d'imposta 1997/1998, essa trovava legittimità nel fatto che già originariamente emergeva da una dichiarazione dei redditi redatta in applicazione di disposizioni di legge del tutto ordinarie (in particolare con riguardo all'aliquota d'imposta) sicché, non essendo stata operata nei termini di legge alcuna rettifica da parte dell'Amministrazione finanziaria, il credito ivi evidenziato si è consolidato a favore della Fondazione.
Poiché, malgrado le suesposte motivazioni ed il fatto che la Fondazione si è adoperata attivamente per vedere riconosciuti i propri diritti (nell'esercizio 2016 è stata rinnovata la richiesta di rimborso interrompendo così la prescrizione decennale del diritto), non è al momento dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso di quanto dovuto. Esigenze di prudenza valutativa hanno indotto a ritenere opportuna la sterilizzazione di tali componenti patrimoniali attraverso la costituzione, per corrispondente ammontare, di uno specifico fondo destinato a fronteggiare il rischio di un mancato adempimento da parte dell'Amministrazione finanziaria. Tale fondo è compreso nella voce 3 *"Fondi per rischi e Oneri"* del Passivo.

*****

La residua parte dei crediti d'imposta, pari nel suo complesso ad € 557 migliaia, trova giustificazione nel credito per le erogazioni agevolate al settore della cultura cd. *"Art Bonus"* (€ 105 migliaia), nel credito d'imposta maturato sugli accantonamenti al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* (€ 437 migliaia), al *Fondo Unico Nazionale* (€ 15 migliaia).

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce rappresenta la quota di disponibilità liquide depositate sui c/c, principalmente sul conto acceso presso Intesa Sanpaolo Private Banking, cui si aggiunge la consistenza del fondo cassa.

N.	conto corrente	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1	Intesa Sanpaolo (sede di Parma)	344	778	-434
2	Intesa Sanpaolo (private banking)	4.568	12.329	-7.761
3	Cariparma Credit Agricole	30	30	-
4	Banca Popolare Emilia Romagna	171	171	-
5	Banca Generali	120	1.797	-1.677
6	Credit Suisse	1	-	1
7	Intesa Sanpaolo (ex B. Prossima)	378	378	-
8	Banca c/competenze	-2	- 3	1
9	Carta prepagata	-	2	-2
10	Fondo cassa	1	3	-2
		5.611	**15.485**	**-9.874**

6. ALTRE ATTIVITÀ

	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione
Altre attività	222	56	166
Crediti diversi	32	34	-2
Totale	**254**	**90**	**164**

Tale posta è in gran parte (euro 222 migliaia) dovuta ai versamenti in acconto effettuati nel corso dell'esercizio a valere sull'IRES e l'IRAP dovute per il periodo d'imposta 2022. Il residuo di euro 32 migliaia è correlato alla restituzione di oneri commissionali in precedenza addebitati dagli organi gestori del portafoglio finanziario (euro 22 migliaia) e, per euro 10 migliaia, in rapporti creditori di varia natura con i locatari degli appartamenti di proprietà.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione
Ratei attivi	326	167	159
Risconti attivi	19	14	5
Totale	**345**	**181**	**164**

I ratei attivi comprendono gli interessi maturati e non liquidati a fine esercizio sugli investimenti (la cui componente economica trova appostazione nella voce 3 "*Interessi e altri proventi*" del Conto economico).
I risconti attivi si riferiscono principalmente alle quote corrisposte anticipatamente su costi diversi ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione 59.959

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30.09.1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo di dotazione	59.959	59.959	
Totale	**59.959**	**59.959**	

Riserva da donazioni 6.129

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "*Immobilizzazioni materiali*" ("*Beni mobili d'arte"),* che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione. Le opere d'arte vengono iscritte in bilancio sulla base del valore assicurativo loro attribuito.
Nel corso del 2022 la riserva non ha evidenziato alcuna movimentazione.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Riserva da donazioni	6.129	6.129	
Totale	**6.129**	**6.129**	

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze 50.424

La riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili delle variazioni economiche imputate al Conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella Società bancaria conferitaria, intervenute successivamente all'iniziale conferimento (ai sensi dell'art. 14, sub. 1) dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001).
Nel corso dell'esercizio 2022 la riserva non ha subito movimentazioni.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.424	50.424	
Totale	**50.424**	**50.424**	

Riserva obbligatoria 14.700

La voce prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l'esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001 e successivi sulla base di quanto disposto annualmente dall'Autorità di Vigilanza.

Nell'esercizio corrente si è incrementata, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di riferimento, nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, per un importo pari ad euro 502 migliaia.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Riserva obbligatoria	14.700	14.198	502
Totale	**14.700**	**14.198**	**502**

Riserva per l'integrità del patrimonio **3.320**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza. Essa ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di garantire nel tempo la conservazione del valore del Patrimonio della Fondazione.
Nel corso del 2022 la riserva non ha subito movimentazioni.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Riserva per l'integrità del patrimonio	3.320	3.320	
Totale	**3.320**	**3.320**	

Alla presente Nota integrativa è allegato il prospetto del dettaglio delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **3.629**

La voce, istituita nell'esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19.04.2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il Fondo di norma è alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno indirizzate all'attività istituzionale.
Nel corso dell'esercizio la posta si è incrementata di euro 330 migliaia per accantonamento dall'avanzo d'esercizio, euro 39 migliaia per crediti d'imposta connessi alle erogazioni istituzionali (credito welfare), 326 migliaia per trasferimento dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e 15 migliaia per trasferimento dal fondo revoche.

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.629	2.919	710
Totale	**3.629**	**2.919**	**710**

Ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
A. Esistenze iniziali		2.919
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	330	
B2. Altre variazioni	380	
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**3.629**

Si segnala che, per effetto della nuova impostazione adottata nel corso dell'esercizio 2012 relativamente alle erogazioni nei settori rilevanti (per maggiori dettagli, vedere punto successivo), a decorrere dall'esercizio 2013 l'eventuale eccedenza, che a fine periodo residui nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" rispetto agli utilizzi operati, viene integralmente destinata ad alimentare il presente Fondo.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 1.600

Tale voce accoglie le risorse destinate alle erogazioni per interventi nei settori rilevanti, da assegnare nell'esercizio 2023.
A decorrere dall'esercizio 2012 gli Organi della Fondazione hanno infatti ritenuto opportuno sostenere l'attività istituzionale futura indipendentemente dall'andamento della gestione periodica allo scopo di assicurare al territorio, oltre al sostegno costante ai progetti già approvati ed in corso di realizzazione, anche un responsabile impegno sul futuro in un'ottica di continuità temporale da realizzarsi mediante un'attenta e ponderata selezione delle iniziative da supportare.
Al 1° gennaio 2022 il Fondo ammontava ad euro 1.600 migliaia, frutto dell'accantonamento effettuato in sede di bilancio 2021. Nel corso del 2022 il Fondo è aumentato di euro 171 migliaia per i crediti d'imposta riconosciuti alla Fondazione con finalità di supporto all'attività istituzionale (Fondo per il contrasto della povertà educativa, Fondo repubblica digitale, Fun), e di euro 1.600 migliaia per l'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio 2022, in linea con il Documento Previsionale Annuale 2023.
Nel corso dell'esercizio si è ridotto per l'utilizzo effettuato a fronte delle erogazioni nei settori rilevanti 2022 (euro 1.440 migliaia), 5 migliaia a copertura di parte del contributo ordinario erogato alla Fondazione Museo Lombardi ed infine per euro 326 migliaia destinati al Fondo stabilizzazione delle erogazioni.

Nel corso dell'esercizio, tale Fondo ha evidenziato pertanto le seguenti movimentazioni:

	Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	
A. Esistenze iniziali		1.600

B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	1.600	
B2. Altre variazioni	171	
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi	1.445	
C2. Altre variazioni	326	
D. Rimanenze finali		**1.600**

d) Altri fondi

Della voce "*Altri fondi*" fanno parte: Fondazione CON IL SUD, "Fondo nazionale iniziative comuni" e "Fondo investimento imprese ed enti strumentali", fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020.

- *Fondazione CON IL SUD.* A seguito dell'adesione di Fondazione Monteparma al Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, gli extra-accantonamenti effettuati dal 2001-2004 al "Fondo per il volontariato" indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della Fondazione CON IL SUD, il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "*Immobilizzazioni finanziarie - Altre partecipazioni*" con contropartita nel passivo alla voce 2 "*Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi*".

	Fondazione con il Sud	
A. Esistenze iniziali		646
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**646**

- *Fondo nazionale iniziative comuni*. L'accantonamento di euro 6 migliaia rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2022 che alimenta il Fondo destinato alle iniziative comuni delle Fondazioni, come da delibera del Consiglio Generale del 23 ottobre 2012. Il Fondo è stato costituito in ottemperanza alla proposta dell'ACRI (delibera del 4 aprile 2012), concernente l'istituzione di un Fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni, con progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Gli utilizzi del Fondo sono gestiti a livello nazionale secondo le modalità definite nel protocollo d'intesa. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati euro 12 migliaia, relativi alle seguenti iniziative: euro 4 migliaia destinati al sostegno dell'emergenza Ucraina (lettera ACRI del 7/3/2022), euro 3 migliaia destinati al Fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà patrimoniale (50% dell'accantonamento al Fondo ACRI iniziative Comuni 2020), euro 3 migliaia destinati al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà patrimoniale (50% dell'accantonamento al Fondo ACRI

iniziative Comuni 2021) ed euro 2 migliaia destinati al sostegno dell'alluvione nelle Marche.

	Fondo nazionale iniziative comuni	
A. Esistenze iniziali		12
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	6	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	12	
D. Rimanenze finali		**6**

- *Fondo investimento imprese ed enti strumentali.* Nel rispetto del Protocollo d'intesa sottoscritto da MEF e ACRI nel mese di aprile 2015, è stato effettuato l'accantonamento di euro 191 migliaia, equivalente al valore della partecipazione nell'impresa strumentale MUP S.r.l., detenuta e meglio descritta nella corrispondente voce dell'attivo di Stato patrimoniale. Con riferimento alla società strumentale Monteparmaservizi S.r.l., a fronte del valore della partecipazione iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale, è stato accantonato pari ammontare nel Fondo sopra individuato (euro 100 migliaia) nell'anno di costituzione (2018). Nel 2021 sono stati fatti accantonamenti per euro 32 migliaia a fronte dell'acquisto della quota del 10% dell'impresa strumentale Mup S.r.l, successivamente fusa per incorporazione nella Monteparmaservizi S.r.l. Nella corrente annualità non sono stati fatti accantonamenti.

	Fondo investimento imprese ed enti strumentali	
A. Esistenze iniziali		323
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**323**

- *Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020*

  Nel fondo trovano allocazione le somme relative al risparmio d'imposta ex. art. 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2020 originate dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) degli utili incassati diversi da quelli che derivano da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato. La disponibilità del fondo è alimentata dalla contropartita della sezione 13-bis del Conto Economico e dalle eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore le relative risorse verranno destinate al finanziamento delle delibere istituzionali nei settori di intervento della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio corrente viene rilevato un utilizzo di euro 277 migliaia ed un accantonamento pari ad euro 229 migliaia.

	Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, L. 178/2020	
A. Esistenze iniziali		277
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	229	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	277	
D. Rimanenze finali		**229**

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La posta risulta così composta:

	31/12/2022	**31/12/2021**	**Variazione**
Fondo imposte e tasse (anche differite)	1.093	1.311	(218)
Fondo crediti d'imposta	1.696	1.696	-
Fondo rischi e oneri	302	236	66
Totale	**3.091**	**3.243**	**(152)**

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	**Fondo crediti d'imposta**	**Fondo rischi e oneri**	**TOTALE**
A. Esistenze iniziali	1.311	1.696	236	3.243
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	105		70	175
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre	323		4	(327)

variazioni				
D. Rimanenze finali	**1.093**	**1.696**	**302**	**3.091**

Di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse (differite) 1.093

La voce accoglie il debito relativo alla fiscalità differita sui rendimenti delle polizze (nel complesso, euro 1.093 migliaia).

La variazione nel corso dell'esercizio è dovuta agli utilizzi per la liquidazione della polizza Credit Agricole Vita (323 migliaia) e agli accantonamenti di fine anno relativi alle restanti polizze in portafoglio (105 migliaia).
Il debito per IRES/IRAP di competenza dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trova allocazione in bilancio alla voce 7 "*Debiti, al netto degli acconti eventualmente versati"*.

Fondo crediti d'imposta 1.696

La voce accoglie i crediti emergenti nelle dichiarazioni fiscali dei periodi d'imposta 1995/96 e 1996/97 e, seppure in parte, 1997/98, nonché gli interessi maturati.
Come già evidenziato nella voce 4 "*Crediti"* dell'Attivo, nonostante relativamente alle annualità 1995/96 e 1996/97 ci siano esiti processuali favorevoli e sentenze passate in giudicato ed il credito relativo all'esercizio 1997/98 derivi da una dichiarazione dei redditi redatta in conformità alle disposizioni di legge (in particolare per l'aliquota applicata), non essendo dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso di quanto dovuto, si è prudenzialmente ritenuto opportuno neutralizzare la voce dell'Attivo attraverso la costituzione di un Fondo di pari importo, per un totale di euro 1.696 migliaia comprensivo di capitale e interessi maturati.

Fondo rischi e oneri 302

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ammontare che residuava dall'esercizio precedente (pari ad euro 236 migliaia), destinato a soddisfare future esigenze riguardanti il patrimonio immobiliare/artistico (150 migliaia) e i bolli sulle polizze vita (86 migliaia) è stato utilizzato per euro 4 migliaia.

L' incremento di euro 70 migliaia è riconducibile all'imposta di bollo sulle polizze Arca Vita maturata nel 2022 (euro 12 migliaia) e ad accantonamenti per rischi e oneri futuri riguardanti il patrimonio immobiliare/artistico (euro 58 migliaia).

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 88

Al 31 dicembre 2022 costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione a norma delle vigenti disposizioni normative.

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI/AMMESSI 861

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora liquidate a fine esercizio.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erogazioni deliberate	861	795	66
Totale	**861**	**795**	**66**

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

	Erogazioni settori rilevanti/ammessi	
A. Esistenze iniziali		**795**
A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2012	10	
A2 Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2013	30	
A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2014	7	
A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2015	25	
A5. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2016	17	
A6. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2017	32	
A7. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2018	4	
A8. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2019	13	
A9. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2020	17	
A10 Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2021	640	
B. Aumenti		**1727**
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2022	1727	
C. Diminuzioni		**-1.661**
C3 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2012	10	
C4 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2013	10	
C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2014		
C6. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2015		
C7. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2016		
C8. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2017	10	
C9. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2018	2	
C10 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2019		
C11 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2020	7	
C12 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2021	582	
C13 Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2022	1.004	
C14 Revisione stanziamento su delibere dell'esercizio 2021	21	
C15 Revoca su delibere dell'esercizio 2017	15	
D. Rimanenze finali		**861**
D2. Residuo erogazioni delibere es. 2013	20	
D3. Residuo erogazioni delibere es. 2014	7	
D4. Residuo erogazioni delibere es. 2015	25	

D5. Residuo erogazioni delibere es. 2016	17
D6. Residuo erogazioni delibere es. 2017	7
D7. Residuo erogazioni delibere es. 2018	2
D8. Residuo erogazioni deliberate es. 2019	13
D9. Residuo erogazioni deliberate es. 2020	10
D10. Residuo erogazioni deliberate es. 2021	36
D11. Residuo erogazioni deliberate es. 2022	724

La revisione dello stanziamento su delibera dell'esercizio 2021 pari ad euro 21 migliaia, riguarda il 50% delle risorse impegnate nel 2021 a favore della Fondazione con il Sud (comunicate con lettera ACRI del 20 settembre 2021) e destinate nel 2022 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa", come da disposizioni ACRI.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO 67

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo per il volontariato - saldo accantonamenti da liquidare	67	65	2
Totale	**67**	**65**	**2**

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il volontariato	
A. Esistenze iniziali		65
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	67	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	65	
D. Rimanenze finali		67

La voce è nata per accogliere gli accantonamenti ai "Fondi speciali per il volontariato" presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266, e i relativi utilizzi. In ottemperanza alle nuove disposizioni del D. Lgs. 117/2017, cosiddetto "Codice del Terzo Settore", riguardanti il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, è stato creato il FUN – Fondo Unico Nazionale, che viene alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria con le medesime modalità utilizzate in passato. Inoltre, il citato D. Lgs. 117/2017 ha abrogato il Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1997 che prevedeva la ripartizione territoriale dei fondi così accantonati, disponendone invece il

versamento, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, direttamente al FUN con attribuzione di un credito d'imposta.
Nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di erogazione a valere sull'accantonamento dell'esercizio 2021 è stata pari ad euro 65 migliaia a favore del FUN, come da comunicazione dell'ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui CSV dell'11 maggio 2022. Il Fondo si è inoltre incrementato per euro 67 migliaia a fronte dell'accantonamento annuale pro-quota individuato dall'Acri a carico della Fondazione.

7. DEBITI 213

La voce evidenzia i seguenti debiti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
- verso fornitori	40	41	(1)
- altri debiti	173	300	(127)
Totale	**213**	**341**	**(128)**

La voce "*Altri debiti*" è in massima parte costituita da debiti nei confronti dell'Erario (euro 108 migliaia), degli istituti previdenziali per contributi (euro 15 migliaia), passività maturate nei confronti degli organi amministrativi (euro 1 migliaio), del personale dipendente (euro 26 migliaia), debiti per depositi cauzionali (euro 23 migliaia).
Con riferimento al criterio di contabilizzazione dei debiti si segnala che non si è applicato il costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del codice civile e dall'OIC 19, paragrafo 41, trattandosi in prevalenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. È stata pertanto utilizzata la semplificazione prevista dall'OIC 19, paragrafo 42, che consente per tali fattispecie la valorizzazione al nominale.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI 27

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	26	25	1
Risconti passivi	1	2	(1)
Totale	**27**	**27**	**-**

Tale voce si riferisce, in massima parte, ai ratei per ferie, permessi e mensilità aggiuntive relativi al personale dipendente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni di terzi **195**
Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse da terzi in comodato.

Beni presso terzi **345**
Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse in comodato a terzi.

Altri impegni **967**
Tale voce accoglie gli impegni residui, al netto dei richiami effettuati, che la Fondazione ha assunto per le partecipazioni ai Fondi di investimento mobiliare chiusi denominati "*Fondo Green Arrow Energy Fund", "Fondo Quadrivio Private Equity Fund 3"* , *"Fondo Tages Helios II"* e "*Fondo Neva First*".

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Fra i componenti finanziari dell'esercizio non figura più alcun provento derivante da patrimoni affidati in gestione poiché non sono presenti gestioni patrimoniali.

2. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Tale voce accoglie i proventi derivanti dalle partecipazioni azionarie immobilizzate (€ 1.908 migliaia) e quelli derivanti dalle quote di OICR e ETF (€ 65 migliaia).
Il totale di € 1.973 migliaia (al netto dell'eventuale imposizione sostitutiva) è così ripartito:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
CDP Reti S.p.A.	91	86	5
CDP S.p.A.	136	235	-99
ENI S.p.A.	82	63	19
A2A S.p.A.	-	22	-22
Iren S.p.A.	38	34	4
Atlantia S.p.A.	11	-	11
Telecom S.p.A.	-	22	-22
Terna S.p.A.	48	44	4
Enel S.p.A.	68	31	37
Banca d'Italia	136	136	-
Hera S.p.A.	9	-	9
Snam S.p.A.	58	48	10
Poste Italiane S.p.A.	95	46	49
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.136	1.543	-407
OICR/ETF	65	148	-83
	1.973	**2.458**	**-485**

Si fa presente che nel 2021, nella voce OICR/ETF erano ricompresi anche € 16 migliaia di proventi derivanti dai "Fondi chiusi" che invece nel 2022 sono stati imputati alla voce 3. di conto economico.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Nella voce sono compresi gli interessi attivi sui c/c ordinari accesi presso Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Private Banking, Crédit Agricole Cariparma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Generali, Intesa Sanpaolo (ex Banca Prossima) e Credit Suisse.

Altre componenti reddituali di natura finanziaria sono state conseguite, sotto forma di interessi attivi e proventi assimilati, da obbligazioni governative e corporate (immobilizzate e non).
Nel corso dell'esercizio, sono inoltre venuti a maturazione ulteriori proventi derivanti dai rendimenti delle polizze vita sottoscritte negli esercizi precedenti (Crédit Agricole, HDI, Arca Vita, BG Vita, Unipol).
La voce, evidenziata al netto dell'imposizione di legge, è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi sui conti correnti	3	1	2
Interessi da obbligazioni gov. e corp.	1.099*	592	507
Proventi polizze capitalizzazione	460	603	-143
	1.562	**1.196**	**366**

**L'importo di € 1.099 comprende anche proventi da "Fondi chiusi" che nel 2021 erano riportati alla voce OICR/ETF.*

In analogia con le decisioni assunte nei precedenti esercizi, non sono stati contabilizzati gli interessi di competenza del 2022 sul credito d'imposta presente alla voce 4 "*Crediti*" dell'Attivo non essendo al momento dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso del relativo credito.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Per l'esercizio 2022 la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dal DL n. 73/2022 (decreto *"Semplificazioni"*), a norma del quale, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, è consentito di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio 2022 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

5. RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nel corso del 2022 sono state effettuate negoziazioni di titoli del circolante riguardanti il comparto Polizze e Fondi Comuni:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
plusvalenze da riscatto polizze	143	-	143
minusvalenze su quote di fondi	-109	-	-109
	34	**-**	**34**

9. ALTRI PROVENTI

	al 31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri Proventi	202	181	21
Totale	**202**	**181**	**21**

Tali proventi sono in parte costituiti dalla quota del credito d'imposta per le erogazioni agevolate al settore della cultura cd. *"Art Bonus"* maturata nell'esercizio (€ 75 migliaia), dai canoni maturati sulle unità immobiliari locate (€ 112 migliaia) e da rimborsi di spese varie (euro 16 migliaia).

10. ONERI

La voce è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
- compensi e rimborsi spese organi statutari	226	233	-7
- per il personale	217	214	3
- per consulenti e collaboratori esterni	45	48	-3
- per servizi di gestione del patrimonio	45	45	-
- interessi passivi e altri oneri finanziari	5	2	3
- ammortamenti	66	71	-5
- accantonamenti	70	68	2
- altri oneri	147	142	5
Totale	**821**	**823**	**-2**

Compensi e rimborsi spese organi statutari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Presidente	31	35	-4
Consiglio di Amministrazione	74	73	1
Consiglio Generale	72	76	-4
Collegio Revisori	49	49	-
Totale	**226**	**233**	**-7**

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale e che rispettano le indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, considerate inoltre le peculiarità della Fondazione, con particolare riferimento al Patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al Personale dipendente (n. 3 unità).

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende principalmente le spese per le consulenze legali ed amministrative prestate alla Fondazione nel corso nell'esercizio.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

La voce è costituita dal costo dei servizi di consulenza resi da Prometeia Advisor Sim.

Ammortamenti

Trovano qui iscrizione gli oneri relativi alla ripartizione temporale dei costi di acquisto delle immobilizzazioni iscritte nell'Attivo ed oggetto di ammortamento.

Accantonamenti

Come nell'esercizio precedente, anche nel 2022 si è disposto un ulteriore accantonamento di euro 12 migliaia al *"Fondo rischi e oneri"* per riallineare gli oneri per imposte di bollo che saranno dovuti in sede di liquidazione delle due polizze Arca Vita ramo V detenute in portafoglio.

Oltre a ciò, una ulteriore somma, pari a 58 migliaia, è stata destinata alla copertura di futuri oneri per il patrimonio immobiliare e artistico.

Altri oneri

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Comunicazione istituzionale	1	-	1
Contributi associativi	28	28	-
Spese di assicurazione	28	28	-
Spese telefoniche	6	6	-
Spese ed oneri diversi	79	74	5
Spese per utenze	5	6	-1
Totale	**147**	**142**	**5**

Nella voce *"Spese ed oneri diversi"* (euro 79 migliaia) sono in particolare confluiti: spese di rappresentanza (euro 4 migliaia), imposte e tasse varie (euro 36 migliaia), tassa smaltimento rifiuti (euro 3 migliaia), spese di manutenzione (euro 20 migliaia), spese amministrative e generali (euro 5 migliaia), cancelleria e stampati (euro 1 migliaia), noleggi (euro 7 migliaia) e spese varie di minore ammontare (nel complesso euro 3 migliaia).

11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Plusvalenze su titoli immobilizzati	15	263	-248
Sopravvenienze attive – altre	-	20	-20
	15	**283**	**-268**

La plusvalenza di carattere straordinario è quasi integralmente rappresentata dall'utile realizzato dalla negoziazione dell'obbligazione Unipol detenuta nel portafoglio immobilizzato.

12. ONERI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021	Variazione
Sopravvenienze passive – altre	124	84	40
Totale	**124**	**84**	**40**

e deriva per euro 47 migliaia dalla minusvalenza subita sulla vendita delle partecipazioni Atlantia a suo tempo detenute del portafoglio immobilizzato e per euro 77 migliaia dallo storno dei crediti d'imposta riguardanti precedenti erogazioni rilevanti ai fini dell'Art Bonus. Sul piano finanziario, tale ultima posta non dà tuttavia luogo ad alcun onere effettivo ma rappresenta un correttivo contabile dovuto alla particolare modalità di rilevazione del beneficio fiscale rispetto alle sue possibilità di imputazione temporale (3 anni).

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie la stima delle imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IRES	75	210	-135
IRAP	11	10	1
IMU	17	17	-
	103	**237**	**-134**

Come già in precedenza segnalato nella descrizione dei principi applicati, la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, è fiscalmente equiparata ad un soggetto privato. Il carico fiscale complessivo è quindi assai più rilevante di quanto evidenziato nella tabella sopra esposta.
Infatti, l'IVA esposta nelle fatture a qualsiasi titolo ricevute costituisce una componente aggiuntiva dei costi sostenuti per acquisire beni e servizi a cui essa è correlata. Per il 2022, l'imposta sugli acquisti di competenza è stata pari a complessivi euro 54 migliaia.
Ad eccezione dei dividendi su partecipazioni societarie (i quali, dal 2021, sono tassati in modo ordinario in sede di dichiarazione dei redditi limitatamente al 50% di quanto effettivamente percepito), i proventi finanziari di qualsiasi altra natura (interessi, capital gains, risultati delle gestioni patrimoniali, etc.) sono inoltre tassati alla fonte a titolo definitivo e, quindi, accreditati al netto dell'imposta subita. Il carico fiscale implicito su tali componenti reddituali per l'anno 2022 si è attestato ad una cifra complessivamente pari ad euro 409 migliaia, e così, più in particolare:

- euro 1 migliaia su interessi maturati sui depositi bancari;

- euro 303 migliaia su proventi maturati sui titoli e sui *capital gain* realizzati sulle cessioni di strumenti finanziari in portafoglio;
- euro 105 migliaia in relazione ai rendimenti maturati/percepiti sulle polizze di capitalizzazione.

Giova segnalare che, con effetto dal periodo d'imposta 2021, l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.
L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.
A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti (che nel 2022 sono stati pari a euro 1.908 migliaia) venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-bis denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della Legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.
Nel corso dell'esercizio, pertanto, la suddetta disposizione agevolativa ha favorito la costituzione di un fondo per le erogazioni nei settori di intervento della Fondazione pari a euro 229 migliaia.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" ammonta ad euro 502 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto disposto dal Decreto del Dipartimento del Tesoro – MEF del 9 marzo 2023.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Settori rilevanti:			
- Arte, attività e beni culturali	1.301	1.232	69
- Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui € 177 migliaia al Fondo contrasto povertà educativa minorile)	282	340	-58
- Educazione, istruzione e formazione (di cui € 31 migliaia al Fondo Repubblica Digitale)	57	16	41
- Ricerca scientifica e tecnologica	63	8	55
- Salute pubblica, medicina prev e riab.	19	13	6

- Settori ammessi	5	20	-15
Totale	**1.727**	**1.629**	**98**

Come già in precedenza segnalato, a decorrere dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di uno specifico Fondo (il *"Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*) alimentato con gli accantonamenti dell'avanzo d'esercizio e decrementato dagli utilizzi dell'attività di erogazione nei settori rilevanti dell'esercizio successivo a quello di accantonamento.
Tuttavia, nel corso del 2022 sono state deliberate erogazioni riguardanti i settori ammessi per euro 5 migliaia, le quali non avevano costituito oggetto di preventivo accantonamento e che pertanto hanno inciso, per corrispondente importo, sul conto economico dell'esercizio.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamenti disponibili: - accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/04/2001	67	65	2
Totale	**67**	**65**	**2**

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo 6 "*Fondo per il volontariato*", come pure al prospetto relativo al calcolo della quota destinata al "Fondo per il volontariato" in allegato.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto: - al Fondo erogazioni nei settori rilevanti	1.600	1.600	-
Totale	**1.600**	**1.600**	**-**

Tale forma di accantonamento, istituita a decorrere dall'esercizio 2012, è destinata ad alimentare le risorse finalizzate agli interventi nei settori rilevanti da assegnare nel prossimo esercizio.
Come già segnalato in sede di commento alla relativa voce dello Stato patrimoniale, gli Organi della Fondazione hanno ritenuto opportuno sostenere l'attività istituzionale futura indipendentemente dall'andamento della gestione periodica, allo scopo di assicurare così al territorio, oltre al sostegno costante ai progetti già approvati ed in corso di realizzazione, anche un responsabile impegno

sul futuro in un'ottica di continuità temporale da realizzarsi mediante una attenta e ponderata selezione dei progetti da supportare.

Fondo stabilizzazione erogazioni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamento al Fondo stabilizzazione erogazioni	330	261	69
Totale	**330**	**261**	**69**

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo nazionale per le iniziative comuni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto: - al Fondo nazionale per le iniziative comuni	6	6	-
Totale	**6**	**6**	**-**

Come già segnalato in sede di commento della relativa voce dello Stato patrimoniale, l'accantonamento rappresenta la quota annua stanziata per il Fondo nazionale fra le Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni, mediante progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in ottemperanza alla proposta proveniente dall'ACRI e fatta propria dal Consiglio Generale della Fondazione con delibera del 23 ottobre 2012.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

Consiglio Generale	n.	10
Consiglio di Amministrazione	n.	6
Collegio dei Revisori	n.	3

Il Presidente della Fondazione è computato sia nel Consiglio Generale, sia nel Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL
FONDO PER IL VOLONTARIATO PER L'ESERCIZIO 2022

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL
FONDO NAZIONALE PER LE INIZIATIVE COMUNI PER L'ESERCIZIO 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
DELL'IMPRESA STRUMENTALE MONTEPARMASERVIZI S.R.L. AL
31.12.2022

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA
AL FONDO PER IL VOLONTARIATO RELATIVA ALL'ESERCIZIO
2022
(Importi in migliaia di euro)

A) Avanzo dell'esercizio	2.509,845
copertura disavanzo esercizio precedente	-
	2.509,845
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 501,969
C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266	2.007,876
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub c	-1.003,938
E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001	1.003,938
F) 1/15 base di calcolo sub e) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2021 alla voce 16 *"Accantonamento al Fondo per il volontariato"*	66,929

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA
AL FONDO NAZIONALE PER LE INIZIATIVE COMUNI
PER L'ESERCIZIO 2022
(Importi in migliaia di euro)

A) Avanzo dell'esercizio		2.509,845
Copertura disavanzo esercizio precedente		-
		2.509,845
B) Accantonamento alle riserve patrimoniali, di cui:		-501,969
- alla riserva obbligatoria	501,969	
C) Base di calcolo – Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali		2.007,876
D) 0,30% base di calcolo sub C) – quota accantonamento bilancio 2022 al "*Fondo nazionale iniziative comuni*"		6,024

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(Importi in migliaia di euro)

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rival. e plusval.	Riserva obblig.	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	Totale
Saldo al 31/12/2021	59.959	6.129	50.424	14.198	3.320	-	134.030
Accantonamento a Riserva obbligatoria				502			
Accantonamento a Riserva per l'integrità del patrimonio							
Altri incrementi							
Saldo al 31/12/2022	59.959	6.129	50.424	14.700	3.320	-	134.532

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA STRUMENTALE MONTEPARMASERVIZI S.R.L. AL 31.12.2022

Reg. Imp. 02865230342 Rea 273156

Reg. Imp. 02865230342
Rea 273156

MONTEPARMASERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA FARINI 32/A - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo		31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
II. Materiali		14.743	17.546
III. Finanziarie			
Totale Immobilizzazioni		**14.743**	**17.546**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		75.098	119.544
II. Crediti			
- entro 12 mesi	118.000		174.373
- oltre 12 mesi			
- imposte anticipate			
		118.000	174.373
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		307.372	288.838
Totale attivo circolante		**500.470**	**582.755**
D) Ratei e risconti		225.529	199.443
Totale attivo		740.742	799.744

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	7.069	6.198
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.199		9.199
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Riserva da incorporazione	311.728		311.728
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altre...			
		320.928	320.927
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		1.456	871
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*			
Totale patrimonio netto		**429.453**	**427.996**
B) Fondi per rischi e oneri		**6.000**	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**147.593**	**124.146**
D) Debiti			
- entro 12 mesi	152.751		190.545
- oltre 12 mesi			
		152.751	**190.545**
E) Ratei e risconti		**4.945**	**57.057**

Totale passivo		**740.742**	**799.744**

Conto economico		**31/12/2022**	**31/12/2021**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		182.327	281.721
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(44.918)	(61.398)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	1.100		1.832
b) contributi in conto esercizio	563.300		458.500
		564.400	460.332
Totale valore della produzione		**701.809**	**680.655**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.325	8.721
7) Per servizi		318.153	316.405
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	212.034		213.934
b) Oneri sociali	58.567		60.072
c) Trattamento di fine rapporto	25.553		18.942
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	5.560		9.186
		301.714	302.134
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.825		3.162
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.538		
		5.363	3.162
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(472)	(635)
12) Accantonamento per rischi		6.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		54.270	49.037
Totale costi della produzione		**695.353**	**678.824**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		6.456	1.831
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			

- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		200
		200
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		**(200)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	6.456	1.631

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti		5.000		760
b) Imposte relative a esercizi precedenti				
c) Imposte differite e anticipate				
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
			5.000	760
21) Utile (Perdita) dell'esercizio			1.456	871

Amministratore Unico
Roberto Arduini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE MONTEPARMA

SEDE VIA FARINI N.32/A - 43121 PARMA (PR)
Fondazione dotazione Euro 59.959.137,00

Relazione del Collegio dei Revisori esercente l'attività di revisione legale dei conti

Signori Consiglieri della FONDAZIONE MONTEPARMA

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

A)
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 della FONDAZIONE MONTEPARMA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione.
Il fascicolo di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella giornata del 27 marzo 2023 ed in tale data è stato messo a disposizione del Collegio.
Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di Legge per la redazione della propria relazione previsti dal comma 1 dell'art.2429 c.c.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione tenuto conto che per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa (D. Lgs 153/1999), dello Statuto della Fondazione e delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.
Ai provvedimenti sopra individuati si aggiungono le disposizioni emanate con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 9 marzo 2023, riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2022 e la nota dell'ACRI del 14 luglio 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi

di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FONDAZIONE MONTEPARMA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE MONTEPARMA al

31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B)
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e delle previsioni statutarie della Fondazione.
Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo ed alle riunioni del Consiglio Generale in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, dello statuto e delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce o esposti.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude statutariamente in pareggio come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale.

Si dà atto che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro/migliaia 1.728 contro Euro/migliaia 1.629 dell'esercizio 2021. Le erogazioni deliberate

e non ancora liquidate, evidenziate nello stato passivo, ammontano ad Euro/migliaia 861, contro Euro/migliaia 795 dell'esercizio precedente.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato di Relazione sulla gestione e dei documenti accompagnatori.

Parma 3 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pierluigi Pernis, Presidente

Dott.ssa Maria Cristina Ramenzoni Membro effettivo

Dott. Alberto Visioli Membro effettivo